54ª FIERA REGIONALE DI LONATO DEL GARDA
Agricola
Artigianale
Commerciale
CITTA' DI LONATO DEL GARDA
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
FIERE E MERCATI
• Spazi espositivi coperti e riscaldati
• Enogastronomia tipica
• Convegni e mostre collettive
• Gran Galà Show
• Palio di Sant'Antonio
• Gare gastronomiche
• Luna Park
• Palo della Cuccagna
• Mostra d'epoca del ciclo, motociclo e ricambi
... e tanto altro da scoprire tra gli stand
13-14-15 GENNAIO 2012
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
RegioneLombardia
Commercio, Turismo e Servizi
PROVINCIA DI BRESCIA
CAMERA DI COMMERCIO
BRESCIA
ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

La soluzione ai problemi dentali di tutta la famiglia.

Ambulatori Dentistici

belsorriso®

AMBULATORI DENTISTICI BELSORRISO GROUP Srl
Via O. Fallaci, 24 - Strada Prov. 235 - 25030 Castel Mella (Brescia)
Tel. 030 2582204 (4 linee r.a.) - Fax 030 2584678
info@belsorrisogroup.it - www.belsorrisogroup.it

Orario continuato:
lunedì-venerdì 8,00/20,00 - sabato 8,00/14,00

Prezzi

Abbiamo definito un Listino Prezzi particolarmente interessante poichè il nostro obbiettivo è quello di aiutare le famiglie ad affrontare le spese per le cure dentali offrendo un servizio di qualità a prezzi sostenibili, citiamo ad esempio:

• Igiene orale	40,00 €
• Otturazione semplice (I classe)	48,00 €
• Corona in metallo-ceramica	420,00 €
• Impianto endosseo	520,00 €
• Ortodonzia bambini	600,00 €

Per anno per arcata

Finanziamenti anche a tasso zero

Mediante convenzioni con Società Finanziarie.

Qualità

Abbiamo progettato e realizzato una moderna ed efficiente struttura odontoiatrica organizzata in 16 Ambulatori tutti dotati delle migliori attrezzature e di moderni servizi radiologici ed abbiamo selezionato i migliori materiali per fornire trattamenti di eccellenza.

Igiene e Sicurezza

Abbiamo particolarmente curato l'aspetto dell'igiene e della sicurezza a tutela dell'utente, realizzando un reparto per la sterilizzazione degli strumenti odontoiatrici dotato delle migliori attrezzature. Siamo in grado di garantire la tracciabilità dello strumentario sterile utilizzato per ogni intervento. Inoltre tutta l'acqua utilizzata è trattata in ingresso mediante raggi UV.

Personale

La nostra Equipe Medica è composta da qualificati Professionisti che coadiuvati da esperto Personale di Assistenza sapranno consigliare ed attuare le cure più adatte ad ogni singolo caso.

Trattamenti

- Igiene e Prevenzione
- Estetica Dentale
- Sbiancamento
- Conservativa per Adulti
- Conservativa per Bambini
- Endodonzia
- Protesi fisse e mobili
- Ortodonzia
- Implantologia
- Chirurgia Orale

Direttore Sanitario Dott. Aldo Albanese
iscritto all'albo Medici-Odontoiatri di Brescia n° 2804

Autorizzazione Tutela della Salute n°5/anno 2010

PRENOTA LA TUA VISITA AL NUMERO GRATUITO

800 570 999

54ª FIERA REGIONALE DI LONATO DEL GARDA

SOMMARIO

Il saluto del Sindaco 5
Il saluto del Presidente 6
Il saluto del Direttore 7
Mappa del centro lonatese 8-9
Programma della fiera 10-11

LONATO NELLA STORIA
Nuova opera sala consiliare 12-13
Lonato e 150° Unità d'Italia 14-15-16
I quaderni della fondazione 18-19
Unesco: Lavagnone e Polada patrimonio dell'umanità 22-23
La Battaglia di Madonna della Scoperta 24-25-26
Il Rovo da Mora 28-29
Novecento in cartolina 30-31
Il centenario della strada del tram 32-33

COLLEZIONISMO
Esposizione auto e moto d'epoca 34

CULTURA LONATESE
Il calendario lonatese 2012 36
Poesia in dialetto: "El me paes" 38

PRIMO PIANO
Combattere la crisi, Ass. Commercio, attività produttive, fiere e mercati 40
Natale di gioia: doni per bambini all'Ospedale di Desenzano 41

TRADIZIONI LONATESI
I racconti della nonna, Ass. all'Urbanistica 42
Appunti di vita contadina 43
Le teste calde de Lunà 44-45

ASSOCIAZIONI A LONATO
Fondazione Madonna del Corlo Onlus - Istituto per anziani 46
Associazione Comunità e Famiglia 48
Associazione Gardesana Studio e prevenzione tumori 49
Gruppo Pro Madagascar 50

TEMPO LIBERO A LONATO
Un mondo di libri e di amicizia 51

ISTRUZIONE
Iscrizioni Scuola materna "Tisi-Bresciani" di Esenta 52

LONATO IN MUSICA
Coro "Arcangelo da Lonato": vent'anni compiuti da poco 53

LO SPORT A LONATO
Fraglia vela Desenzano: Progetto laboratorio vela 54
Atletica Lonato Lem Italia / Comeca 56-57
A.S.D. Dragon Karate 58-59
Croc Campagna Cubik 60-61
Tai Chi Chuan 62
Roller Show - Spettacolo di pattinaggio 64

FOLK IN FIERA
"Girovagando": il gruppo di danze folk ritorna in fiera 64
4° Palio Sant'Antonio Abate 66-67

LA FIERA NELLA TRADIZIONE
Osso delle stomaco e raperonzoli DE.CO. 68-69

GARE GASTRONOMICHE
Gare gastronomiche del miglior salame e del chisol 70-71

CIRCUITO ENOGASTRONOMICO
A Tot Porcèl 72-73-74-75

IL COMUNE E IL PUBBLICO
Orari di ricevimento e numeri utili 76

COMITATO FIERA
Il Comitato Fiera della 54^ Edizione 77

PROMOZIONE STAMPATI

Se ieri avete speso di più...

... risparmiate adesso!

1000 biglietti da visita carta 300 gr. patinata opaca, fronte/retro a colori

€ 88

5.000 carta intestata formato A4 stampata a colori su carta da 90 gr

€ 159

1.000 buste con finestra e incollaggio autoadesivo stampate a 4 colori, formato 11 cm x 22 cm

€ 188

300 Block notes f.to A5 stampati a colori, solo fronte, 50 pagine cad su carta da 90 gr/mq e cartoncino post. grigio

€ 299

100 manifesti cm 70 x cm 100 stampati a colori su carta da affisso

€ 257

1000 Pieghevoli f.to A4 cordonatura, 4 colori f/r su carta da 170 gr. Formato chiuso 10 cm x 21 cm

€ 155

10.000 volantini formato A5 stampati a colori, fronte e retro su carta patinata da 135 gr

€ 219

Per altre tipologie chiedete un preventivo senza impegno

IVA esclusa. Tutte le offerte sono valide fino al 15-02-2012

COMUNICA sas tel. **030 9941863** - grafica@giornalepaesemio.it

COMUNICA

IL SALUTO DEL SINDACO DI LONATO DEL GARDA

54^ edizione: è questo l'importante traguardo cui è giunta la nostra Fiera Agricola Artigianale e Commerciale di Lonato del Garda, fiore all'occhiello delle nostre manifestazioni locali.
Agricoltura, artigianato, enogastronomia e commercio confermano la loro presenza fra i numerosi stands dislocati nel percorso allestito nel nostro centro storico e negli spazi coperti.
In un clima tendenzialmente pessimista per il perdurare della crisi economica, la nostra Fiera si conferma occasione valida per far sentire la voce e la forza di questi settori cardine dell'economia locale.
Garantire ogni anno successo a questa manifestazione non è impresa semplice, soprattutto quando le esigenze da soddisfare sono molteplici e diversificate: le aspettative di vendita e di incremento dei contatti degli espositori devono infatti trovare il giusto intreccio con la diversificazione delle attività, dei prodotti, delle occasioni di svago e di intrattenimento di cui i visitatori sono alla ricerca.
Questo intreccio e bilanciamento di interessi è complicato ma non impossibile per il Comitato e per i suoi collaboratori che - senza mai tradire le origini - sanno sempre garantire ad ogni edizione la giusta dose di novità.
A tutti loro esprimo la riconoscenza dell'amministrazione comunale, nella certezza che il "grazie" più caloroso per il lavoro svolto giungerà dal pubblico che affollerà la nostra città.
Agli espositori che da anni garantiscono lo loro presenza, rivolgo un sincero ringraziamento per la fiducia costantemente riposta nel nostro ente; ai nuovi, indirizzo il mio benvenuto con l'auspicio che sia l'inizio di una collaborazione duratura.
Certo che l'entusiasmo che ha accompagnato i lavori organizzativi investirà allo stesso modo i partecipanti alla manifestazione, invito tutti a trascorrere il weekend 13-15 gennaio 2012 a Lonato del Garda assicurando che - grazie alla perfetta unione degli ingredienti necessari - nessuna aspettativa sarà delusa!

Mario Bocchio
Sindaco di Lonato del Garda

STUDIO GREEN
PARCHI E GIARDINI
Studio Green di p.a. Maurizio Ghidoni
Giardiniere qualificato presso la Scuola Agraria del Parco di Monza
www.giardinistudiogreen.it - info@giardinistudiogreen.it
Cell. 345 3419129 - Fax 030 9747775
Progettazione e realizzazione di parchi e giardini
Manutenzione di aree verdi operata da manodopera specializzata
Potatura ed abbattimento di esemplari arborei ad alto fusto
Urbanizzazione ed opere pubbliche

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL COMITATO FIERA

Siamo alle porte della 54^ edizione della Fiera Agricola Artigianale e Commerciale di Lonato del Garda: il Comitato Fiera ha predisposto tutto nel dettaglio, gli espositori sono pronti ed il pubblico affezionato e nuovo non vede l'ora di percorrere, fra bancarelle ed intrattenimenti, le vie del nostro centro storico completamente rinnovato dai lavori di riqualificazione.
A cinquantaquattro anni dalla sua inaugurazione, la nostra Fiera regionale resta un appuntamento fisso nel calendario degli avvenimenti fieristici confermandosi vetrina dell'agricoltura, del commercio e dell'artigianato che – seppur soggetti alle negatività della crisi economica che tarda ad arginarsi – restano i punti di forza del territorio.
Nella mia veste di Assessore al Commercio e Presidente del Comitato Fiera è un onore poter dare continuità ad un evento che sa risvegliare lo spirito di collaborazione ed il senso di appartenenza dei nostri lonatesi che – in qualità di membri del Comitato Fiera e di collaboratori - dedicano il loro massimo impegno per rendere ogni edizione una fiera memorabile, capace di soddisfare le aspettative del pubblico di settore, delle famiglie e dei giovani.
Per i primi, abbiamo cercato di creare tutti i presupposti per garantire un efficace punto di incontro tra espositori e potenziali acquirenti, un luogo di comunicazione e di occasione per acquisire nuovi contatti.
Per gli altri, i "non addetti ai lavori", abbiamo stilato un programma ricco di occasioni di divertimento ed intrattenimento.
Se l'attenzione è rivolta a espositori e visitatori, è soprattutto ai lonatesi che dedichiamo la nostra Fiera: li vogliamo vedere orgogliosi di come la loro città sia capace di attrarre un folto pubblico, vogliamo condividere con loro la soddisfazione delle ricadute positive sulle attività locali e sul territorio e li attendiamo numerosi per condividere insieme quello che, sono certo, sarà un nuovo successo. Concludo indirizzando un grazie sincero alle frazioni, ai volontari ed ai commercianti che – condividendo lo spirito che anima la nostra fiera - hanno dato un apporto ed un'impronta determinante; al Comitato Fiera rivolgo la mia riconoscenza, estendendola al personale del Comune – in particolare agli Uffici Fiera, Commercio e Segreteria - con un apprezzamento particolare per la professionalità dimostrata; grazie anche a tutte le forze dell'ordine (Polizia di Stato, Carabinieri e Polizia Locale) che, con la loro attività e presenza, assicurano ordine e sicurezza; ed infine, un ringraziamento caloroso a tutti coloro che hanno collaborato a vario titolo per rendere possibile questo evento.

Valentino Leonardi
Assessore al Commercio

IL SALUTO DEL DIRETTORE DEL COMITATO FIERA

Eccoci arrivati alla 54^ edizione della Fiera regionale di Lonato del Garda che, come ormai da più di 1\2 secolo, è tra le prime manifestazioni dell'anno nuovo e per questo considerata termometro economico locale per le successive manifestazioni fieristiche. Famiglie e imprese stanno vivendo un momento particolare, caratterizzato da preoccupazioni che altalenano tra numeri e dubbi: i numeri sono quelli impietosi di una crisi economica e finanziaria che non ha precedenti storici, mentre i dubbi sono legati al futuro delle nostre attività. E' proprio in questi momenti che bisogna reagire e, con l'aiuto di tutti, ricercare, riscoprire i valori del passato, quelli legati a comunque difficili congiunture socio – economiche. Tutti i membri delle associazioni, del comitato fiera e i volontari si sono riconfermati, pronti come sempre ad ogni sfida, carichi di energia ed entusiasti di poter contribuire, ancora una volta, all'organizzazione dell'evento. Nel territorio di Lonato del Garda vi sono molteplici attività di piccolo e medio calibro, con prodotti di nicchia e, proprio per questo, inimitabili. Con la collaborazione dell'amministrazione comunale di Lonato del Garda, si è pensato di valorizzarle e proteggerle, attraverso l'istituzione della De.Cò., quale denominazione comunale. Sul territorio vi sono, infatti, prodotti unici che, da un lato, vanno riscoperti e, dall'altro, tutelati; ne sono esempio il ranuncolo (proposto a Lonato da un agricoltore locale e considerato di alto livello nazionale), l'osso di stomaco (specialità gastronomica della fredda stagione, in capo alle nostre cascine e ai nostri norcini) ed il chisol (torta povera tradizionale prodotta sia in pasticceria sia nell'ambito di maestrie casereccie). Si tratta di alcuni nomi tra i tanti menzionabili, appartenenti ad una lunga lista che include ricercate carni, peculiari vini e molti altri generi alimentari, senza tralasciare l'artigianato locale, tra fabbri, falegnami e preziosi manufatti a tutto campo. Lo scopo della De.Cò. è quello di istituire un marchio di riconoscimento e di tutela, al fine di proteggere da una concorrenza sleale le nostre piccole aziende e i nostri prodotti tipici. Tornando alla nostra fiera ,sono state riconfermate tutte le manifestazioni dell'anno precedente, alcune in ampliamento, segno che le scelte intraprese negli anni scorsi erano quelle giuste. Gli espositori e i commercianti hanno risposto bene alla sfida, riconfermando gli spazi occupati nelle scorse edizioni. Si spera che il tempo sia clemente e che S. Antonio ci assista come ogni anno, omaggiando giornate senza pioggia. Da 4 anni sono direttore della Fiera regionale di Lonato del Garda e da 7 ho vissuto e partecipato come volontario alle manifestazioni. Sono onorato di poter lavorare ancora una volta, con i colleghi del comitato fiera, con tutte le associazioni, i dipendenti comunali e i rappresentanti delle frazioni; persone che stimo e con le quali è bello scambiare opinioni ed esperienze di vita. Purtroppo, ristrettezze di bilancio, hanno costretto ad alcune cernite gestionali, prediligendo una manifestazione piuttosto che un'altra e apportando tagli qua e là, come nell'ambito delle forniture. Ringrazio, infine, collaboratori e cittadini, scusandomi con quest'ultimi per i disagi viari necessariamente legati alla fiera. Aspetto tutti con entusiasmo.

Nicola Ferrarini
Consigliere comunale

LUNA PARK
PALAZZETTO DELLO SPORT
TENSO STRUTTURA
VIA DEGLI ARTIGIANI
VIA CADUTI DEL LAVORO
VIA PIEDEGALLI
VIA DEL PESCO
VIA DELLE ROSE
VIA DELL'OLMO
VIA BRESCIA
VIA DEL CILIEGIO
VIA MARCHESINO
V. FOSCOLO
VIA FILZI
VIALE ROMA
VIALE ROMA
VIA TIRALE
VIA DA VINCI
PIAZZALE ITIS
PIAZZALE SCUOLA MEDIA
VIA GALILEI
P
VIA MONTEBELLO
VIA DEI POZZOLI
PIAZZ
SAVOL
VIA MON
Prodotti tipici, degustazioni e intrattenimenti vari
Luna Park
Macchine agricole Concessionarie auto
Commercio vario esterno
Antiche arti e mestieri Commercianti lonatesi
Commercio vario interno riscaldato - Degustazioni
La via delle frazioni e commercianti lonatesi
Intrattenimenti
Esibizione non competitiva di automezzi
Palio S. Antonio - Cuccagna
P
Parcheggi

P
ROCCA
P
PIAZZA
CORLO
CASA
DEL
PODESTÀ
54ª FIERA REGIONALE
DI LONATO DEL GARDA
13-14-15 GENNAIO 2012
VIA DEL
POZZO
VIA
FONTANELLA
VIA SORATTINO
VIC.
COROBBIOLO
VIA REPUBBLICA
PIAZZA
MATTEOTTI
TORRE
CIVICA
VIC.
OSPEDALE
VECCHIO
PIAZZA
MARTIRI
DELLA LIBERTA'
VIA
COMO
VIA BATTISTI
ESIBIZIONE
VEICOLI 4X4
P
VIA
S. ANTONIO
P.ZZA VITT.
EMAN.II
VIA TARELLO
VIA BARZONI
VIC. TOMASI
VIA S. GIUSEPPE
VIA GASPARI
P
P
CORSO GARIBALDI
VIA MONTE GRAPPA
P
CENTRO
COMMERCIALE
"LA ROCCA"
(FAMILA)
VIA POZZOLO
VIA ZAMBELLI
VIA GERARDI
VIA GIRELLI
P.LE
GRAMSCI
P
VIA MADONNINA
VIA SALMISTER
VIA
NOCE
VIA SAURO
VIA ANTICHE MURA
VIA VERDI
VIA GALLERIA
PIAZZA
XXV APRILE
P.LE
VITT.
VENETO
VIA BORGO CLIO
VIA IV NOVEMBRE
P
ONTEBELLO

IL PROGRAMMA DELLA 54ª FIERA REGIONALE AGRICOLA, ARTIGIANALE E COMMERCIALE DI LONATO DEL GARDA

LUNEDÌ 2 GENNAIO

Inizio del **circuito enogastronomico "Töt Porsèl"**, che terminerà domenica 26 febbraio 2012.

DOMENICA 8 GENNAIO

Ore 8.00:
Ritrovo presso il centro sportivo Lonato 2;
Ore 9.00:
Partenza della **Gara podistica "29ª Quater Pass a Lunà"**;
Ore 10.15:
Premiazioni.
La corsa, competitiva e non, sarà scaglionata per fasce d'età: km 11 (adulti), km 4 (ragazzi) e km 1 (pulcini). Organizzata dal G.P. Lonato, la manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica.

GIOVEDÌ 12 GENNAIO

Ore 21.00:
Presso la Sala Civica della Biblioteca comunale in via Zambelli, **presentazione del libro "Semi di vita contadina" di Francesco Lorenzini.** L'autore, noto agricoltore lonatese, presenta il suo primo libro (a cura di Francesca Gardenato), tra immagini, aneddoti e poesie attinte dalla sua esperienza di agricoltore e di lonatese doc. Ingresso gratuito.

VENERDÌ 13 GENNAIO

Ore 9.00:
Apertura delle iscrizioni per le gare gastronomiche:
• **"El salam pö bù de Lunà"**
(valutazione del migliore salame);
• **"El chisöl de la me nóna"**
(valutazione del migliore chisöl).
Per iscrizioni e modalità consultare pagg. 70 e 71 della presente pubblicazione.
(Informazioni presso Ufficio Fiera: Tel. 030 9131456).
Ore 15.00:
• **Apertura stand** della 54ª Fiera Regionale di Lonato del Garda;
• **Apertura concorso di pittura "Il Garda religioso"**, organizzato da GN - mensile del Lago di Garda - presso l'aula magna della scuola secondaria (via Galilei).
Mostra di icone a cura delle allieve della scuola di iconografia di Maguzzano di Lonato del Garda;
• **Inaugurazione mostra di pittura "Longitudine natura, latitudine uomo"**, presso l'ex ufficio S.I.M.E., in via Tarello n. 20. Dipinti di Rifat Koray & Simo Nygren.
Ore 21.00:
• **Chiusura stand;**
• **"Gran Galà Show" – Presentazione ufficiale della 54ª Fiera Regionale di Lonato del Garda,** presso il "Teatro Italia" del Centro giovanile parrocchiale Paolo VI in via Antiche Mura. Serata di cabaret con la partecipazione di vari personaggi del mondo dello spettacolo provenienti da trasmissioni televisive: Zelig Lab, Italia's Got Talent, Telemike, Stasera mi butto, Paperissima, etc.
Ingresso gratuito.

SABATO 14 GENNAIO

Ore 9.00:
• **Apertura stand** della 54ª Fiera Regionale di Lonato del Garda;
• **Apertura concorso di pittura "Il Garda religioso"** organizzato da GN - mensile del Lago di Garda presso l'aula magna della scuola secondaria (via Galilei). Mostra di icone a cura delle allieve della scuola di iconografia di Maguzzano di Lonato del Garda;
• **Apertura mostra di pittura "Longitudine natura, latitudine uomo"** presso l'ex ufficio S.I.M.E., in via Tarello n. 20. Dipinti di Rifat Koray & Simo Nygren.
Ore 9.00 – 20.00:
Apertura Mostra d'epoca del ciclo, motociclo e ricambi presso la palestra della scuola secondaria "C. Tarello".
Ore 10.00:
• **Apertura manifestazione nel centro storico** con la partecipazione delle frazioni lonatesi, commercianti, aziende agricole e associazioni. Enogastronomia con vendita e degustazioni gratuite e intrattenimenti per bambini. Un tuffo nel passato con rievocazioni storiche: si potranno ammirare artigiani alle prese con gli antichi mestieri della lavorazione del rame, del ferro battuto e del legno;
• **Inizio visite guidate** (termine previsto ore 12.00) presso la **Casa Museo Ugo Da Como**, la **Rocca Viscontea** e il **Museo civico ornitologico** (40 minuti circa) a cura della "Fondazione Ugo Da Como".
Ore 10.30:
Inaugurazione ufficiale della 54ª edizione della Fiera regionale agricola, artigianale e commerciale di Lonato del Garda presso l'ingresso di viale Roma, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose con l'intervento della Banda Città di Lonato del Garda.
Ore 10.45:
Apertura mostra collettiva di pittori lonatesi presso la scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).
Ore 11.00:
• **Inaugurazione ufficiale del concorso di pittura "Il Garda religioso"** organizzato da GN - mensile del Lago di Garda - presso l'aula magna della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei);
• **Dimostrazione di trebbiatura del granoturco** nei pressi della rotonda tra corso Garibaldi e via Galilei.
Ore 14.30:
Inizio visite guidate (termine previsto alle ore 18.30) presso la **Casa Museo Ugo Da Como, la Rocca Viscontea e il Museo civico ornitologico** (40 minuti circa) a cura della "Fondazione Ugo Da Como".
Ore 14.30 – 19.00:
Esibizione non competitiva di veicoli 4x4 presso il "Fondo agricolo Salmister" (area adiacente la nuova rotonda di fronte al centro polifunzionale "La Rocca") organizzata dal Club Garda 4x4.
Ore 15.00:
3ª Edizione del "Palo della Cuccagna" in piazza Matteotti – Torre Civica. segue

IL PROGRAMMA DELLA 54ª FIERA REGIONALE
AGRICOLA, ARTIGIANALE E COMMERCIALE DI LONATO DEL GARDA

Ore 18.00:
Presentazione del periodico n. 17 de "I Quaderni della Fondazione Ugo Da Como" a cura degli "Amici della Fondazione Ugo Da Como" presso la Sala A. Celesti del Comune di Lonato del Garda, in piazza Martiri della Libertà.
Ore 21.00:
• **Chiusura stand;**
• **Commedia in dialetto bresciano "Chiacchiere in cucina" di Roberto Caprara** presso il "Teatro Italia" del Centro giovanile parrocchiale Paolo VI in via Antiche Mura.

DOMENICA 15 GENNAIO

Ore 9.00:
• **Apertura stand 54ª** Fiera Regionale di Lonato del Garda;
• **Apertura mostra collettiva di pittori lonatesi,** presso la scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei);
• **Apertura concorso di pittura "Il Garda religioso"** organizzato da GN - mensile del Lago di Garda presso l'aula magna della scuola secondaria (via Galilei). Mostra di icone a cura delle allieve della scuola di iconografia di Maguzzano di Lonato del Garda;
• **Mostra di pittura "Longitudine natura, latitudine uomo"** presso l'ex ufficio S.I.M.E. in via Tarello n. 20. Dipinti di Rifat Koray & Simo Nygren.
Ore 9.00 – 12.00:
Esibizione non competitiva di veicoli 4x4 presso il "Fondo agricolo Salmister" (area adiacente la nuova rotonda di fronte al centro polifunzionale "La Rocca") organizzata dal Club Garda 4x4.
Ore 9.00 – 20.00:
Apertura Mostra d'epoca del ciclo, motociclo e ricambi presso la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).
Ore 10.00:
• **Inizio gare gastronomiche, "El salam pö bù de Lunà"** (valutazione del miglior salame) e **"El chisöl de la mé nóna"** (valutazione del miglior chisöl) alla presenza del maestro norcino;
• **Apertura manifestazione nel centro storico** con la partecipazione delle frazioni lonatesi, commercianti, aziende agricole e associazioni. Enogastronomia con vendita e degustazioni gratuite e intrattenimenti per bambini;
• **Un tuffo nel passato con rievocazioni storiche:** si potranno ammirare artigiani alle prese con gli **antichi mestieri** della lavorazione del rame, del ferro battuto e del legno;
• **Inizio visite guidate** (termine previsto alle ore 12.00) presso la **Casa Museo Ugo Da Como, la Rocca Viscontea e il Museo civico ornitologico** (40 minuti circa) a cura della "Fondazione Ugo Da Como".
Ore 10.00 - 11.30:
Dimostrazione di aratura con trattori d'epoca, a cura del gruppo "Teste Calde" presso l'area Busi in Viale Roma. A seguire **benedizione dei trattori.**
Ore 11.00:
Dimostrazione di trebbiatura del granoturco nei pressi della rotonda tra corso Garibaldi e via Galilei.
Ore 11.30:
Degustazione gratuita di "Risotto con radicchio trevigiano" in piazza Martiri della Libertà.
Ore 14.30:
• **4° Palio di Sant'Antonio** in piazza Matteotti - Torre Civica. Sfida con giochi d'altri tempi in abiti d'epoca, tra le squadre rappresentanti le frazioni lonatesi. A seguire sfilata dei partecipanti per le vie del centro storico; • **Inizio visite guidate** (termine previsto alle ore 18.30), presso la **Casa Museo Ugo Da Como, la Rocca Viscontea e il Museo civico ornitologico** (40 minuti circa) a cura della "Fondazione Ugo Da Como".
Ore 14.30 – 17.00:
Esibizione non competitiva di veicoli 4x4 presso il "Fondo agricolo Salmister" (area adiacente la nuova rotonda di fronte al centro polifunzionale "La Rocca") organizzata dal Club Garda 4x4.
Ore 16.00:
Degustazione gratuita di "Risotto con radicchio trevigiano", in piazza Martiri della Libertà.
Ore 17.00:
Premiazione delle Gare gastronomiche "El salam pö bù de Lunà" e "El chisöl de la mé nóna" presso il porticato del Comune in piazza Martiri della Libertà, con assaggi gratuiti dei prodotti in concorso.
Ore 17.30:
Concerto di musica classica, ensemble di chitarre della Scuola di Musica "Paolo Chimeri" nella Sala A. Celesti del Comune di Lonato del Garda, in piazza Martiri della Libertà.
Ore 18.30:
Premiazioni del concorso di pittura "Il Garda religioso" organizzato da GN -mensile del Lago di Garda - presso l'aula magna della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).
Ore 20.00:
Chiusura stand.

MARTEDÍ 17 GENNAIO

Ore 10.00:
S. Messa nella Chiesa di Sant'Antonio Abate, patrono della Fiera, celebrata da don Giovanni Guandalini, parroco di Lonato del Garda.
Ore 14.30:
Tradizionale benedizione degli animali sul sagrato della Chiesa di S. Antonio Abate e consegna di una medaglia ricordo in piazza Matteotti - Torre Civica.

DOMENICA 22 GENNAIO

Ore 17.45:
Roller Show "Magic Toys 2" – spettacolo di pattinaggio a rotelle - organizzato da Pattinaggio Artistico Gardalago, presso il Palazzetto dello Sport in via Regia Antica. Ingresso gratuito.

Il Comitato Fiera si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche al programma, impegnandosi a darne adeguata e tempestiva comunicazione al pubblico.
Il programma è aggiornato al 27 dicembre 2011
Per informazioni:
Ufficio Fiera - **Tel. 030 9131456**

UNA NUOVA OPERA IMPREZIOSISCE LA SALA CONSILIARE DI LONATO

Il Comune lonatese ha richiesto alla Fondazione Ugo Da Como la riproduzione fotografica dell'esemplare che si conserva nella Casa-Museo del Senatore bresciano e che ritrae la battaglia napoleonica, combattuta a Lonato, il 3 agosto 1796. L'incisione originaria all'acquaforte misura 490 x 787 millimetri ed è opera di Bagetti; dalla riproduzione fotografica, realizzata da uno dei migliori studi fotografici bresciani (la Tipografia Rapuzzi, specializzata nelle riproduzioni in grandi formati), il Comune ha tratto un ingrandimento di 2,4 x 3,5 metri, così da poter degnamente figurare nella Sala del Consiglio comunale.

«Ben lungi dal proporre un falso – spiega il conservatore della Fondazione Ugo Da Como, Stefano Lusardi – la volontà del Comune, partita dal segretario comunale Fabrizio Botturi, è quella di collocare in uno dei luoghi cardine della municipalità un interessantissimo documento iconografico che ritrae Lonato com'era, ancora oggi uno dei più bei paesi dell'entroterra gardesano».

E si conclude così un ciclo di interventi importanti, di valorizzazione della Sala consiliare.

L'amministrazione di Lonato del Garda, in tempi recenti, ha infatti provveduto a risanare tutti gli intonaci, risalenti alla metà dell'Ottocento.

Il soffitto mostra l'agronomo Camillo Tarello originario di Lonato e di fama internazionale noto per la sua opera a stampa Ricordi di agricoltura.

Oltre alla notevole e grandiosa tela di Andrea Celesti raffigurante La Vergine e San Giovanni Battista supplicano Gesù di liberare Lonato dalla peste (eseguita nel 1693 su precisa commissione della Municipalità lonatese), la grande Sala ospita una preziosa raffigurazione dell'intero territorio di Lonato, opera su carta, eseguita nel XVIII secolo.

«Non è dato sapere cosa ospitasse originariamente la terza parete che, sino a qualche tempo fa, si presentava completamente vuota – continua Lusardi –.

Per questo, il segretario comunale, d'accordo con l'amministrazione, ha pensato di collocare su tale parete (frontale alle finestre) un ingrandimento di una famosa incisione all'acquaforte, raffigurante uno dei gloriosi campi di battaglia napoleonici: tenutosi il 3 agosto del 1796, proprio a Lonato».

Il lavoro è stato seguito dalla restauratrice Alessandra Ragazzoni che installerà nella Sala questa stampa, ingrandita e riprodotta su una speciale tela, il prossimo lunedì 26 settembre. L'opera completa l'immagine ufficiale della Sala consiliare.

Il costo è di circa 2.500 euro.

Il disegno ritrae la Battaglia di Lonato e fu eseguito da Giuseppe Pietro Bagetti (1764-1831). Bagetti è noto per la sua collaborazione con l'armata francese durante la prima campagna napoleonica d'Italia. I suoi paesaggi sono il racconto del vivere quotidiano tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo.

L'incisione che ritrae la battaglia di Lonato è tratta da un'opera a stampa intitolata Vue des champs de bataille de Napoléon en Italie, année 1796-1800, edita a Parigi nel 1835.

Il fatto interessante è che Bagetti, rappresentando il luogo della Battaglia napoleonica, realizza una delle più suggestive e veritiere vedute del paese di Lonato quale a quell'epoca si presentava: una vera e propria fortezza, interamente cinta di mura.

Altri cenni artistici e storici di approfondimento

Al periodo tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo appartiene una fortunata serie di vedute che rappresenta le vittoriose battaglie di Napoleone negli anni dal 1796 al 1800.

Va detto che per l'esecuzioni dei suoi disegni, Giuseppe Pietro Bagetti studiava direttamente sulle carte topografiche.

Prima di disegnare i suoi schizzi sul campo, era solito raccogliere informazioni da testimoni oculari o protagonisti della vicenda. Grazie alle conoscenze tecniche acquisite negli studi da architetto, riusciva a ritrarre una realtà particolarmente fedele. I suoi acquarelli sono nitidi e dettagliati. Il gioco di equilibri fra le varie parti dell'insieme, offre la sensazione di un tutto armonico in cui non vi è percezione di dettagli che alterino l'unità d'effetto.

Anche se la descrizione è particolareggiata, tutto è proporzionato e studiato per consentire all'osservatore d'abbracciare l'insieme con un solo colpo d'occhio.

La battaglia di Lonato

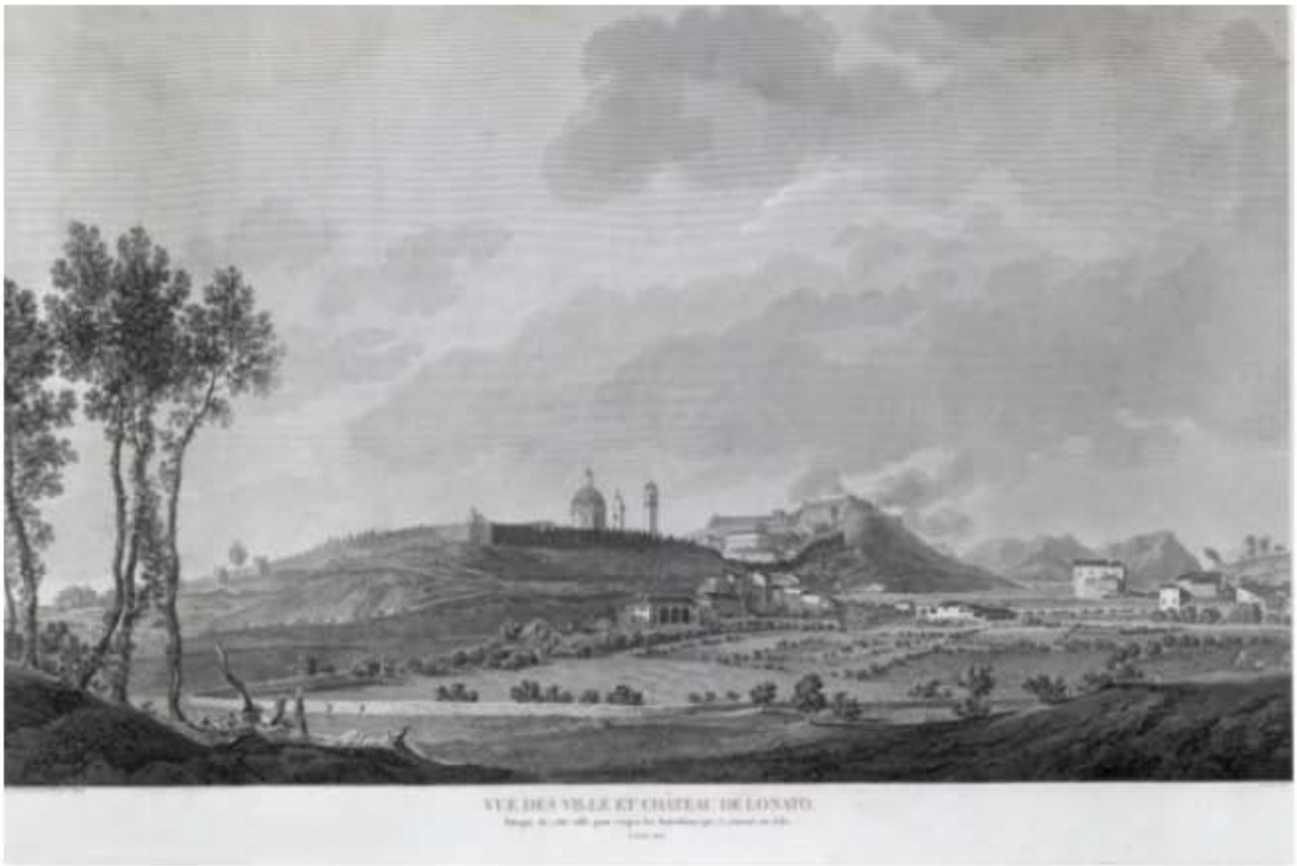
Era il 3 agosto 1796 quando, vero le 8.00 del mattino, le truppe francesi provenienti da Brescia incontrarono al prima resistenza austriaca ai Molini, dove era schierato il piccolo contingente comandato da Klebek.

Napoleone Bonaparte, dopo aver osservato attentamente con il suo Stato maggiore lo schieramento austriaco, dispose il grosso delle sue truppe a nord della strada Brescia-Lonato-Desenzano, contro il monte della Rova.

Ordinò che il generale Dallemagne attaccasse la posizione nemica di Molini (sgombrando così la

Agriturismo Cascina Graziosa
CON CAMERE
RISTORANTE Chiuso il Lunedì

Uscita Autostrada A4 - Desenzano d/G (BS)
Via Lugasca, 18 - 25017 Loc. San Cipriano di Lonato d/G - Cell. +39 340 8286917 Graziosa
Cell. +39 349 1350542 Marco - info@cascinagraziosa.com - www.cascinagraziosa.com



L'installazione è una riproduzione fotografica ingrandita (2,40 x 3,50 metri) della stampa custodita presso la Fondazione Ugo Da Como: è la battaglia di Lonato del 1796, raffigurata da Giuseppe Pietro Bagetti

strada vero il paese) e mandò la cavalleria del generale Augereau a su della strada stessa.
Le forze in campo ammontavano a molte migliaia di uomini: da 20.000 a 23.000 i francesi, 18.000 gli austriaci.
Dopo sole due ore (erano circa le 10.00) le truppe francesi si impadronirono delle posizioni austriache poste sul monte della Rova.
Dopo momenti di grande drammaticità che ebbero come scenario anche le vie interne del paese, verso le ore 16.00 il combattimento terminò.
Sul campo erano rimasti, tra morti e feriti, circa 1.500 uomini e, alle otto della sera, ancora sul monte della Rova, Napoleone decise di passare la notte al Casino Resini, insieme ad alcuni ufficiali del suo Stato Maggiore. Ispezionate le sue truppe sulla piazza di Lonato, Napoleone ordinò al generale Augereau di partire e, il giorno seguente, mandò nella stessa direzione anche le altre colonne, trattenendo soltanto un battaglione di fanti e il suo squadrone di scorta.
Era il 4 agosto 1796 e stava preparando i piani per l'imminente grande battaglia di Castiglione.

L'ingresso di Napoleone a Lonato

Uff. Stampa Comune di Lonato del Garda

FALEGNAMERIA CHIARAMONTI snc

SERRAMENTI INTERNI • ESTERNI
ARREDAMENTI INTERNI

Sede legale: Via Sorattino, 53
25017 Lonato del Garda (BS)
Laboratorio: Via Aldo Moro (zona artigianale)
25017 Lonato del Garda (BS)
Tel. e Fax 030 9130435 - info@chiaramontiarredi.it

LONATO E IL 150° DELL'UNITA' D'ITALIA CONFERENZE, PUBBLICAZIONI E CERIMONIE DI OSVALDO PIPPA

Il vaticinio fortemente auspicato dal Presidente della Repubblica all'alba dell'anno 2011 è stato rispettato : molto numerose sono state nei mesi successivi le cerimonie predisposte anche nel bresciano per rimarcare il 150° Anniversario della dichiarata Unità d'Italia. Ed anche Lonato non si è tirato indietro ed ha fatto concretamente la sua parte iniziando con una chiamata di iniziativa comunale (con avvisi murali) per informare la cittadinanza di aver indetto in proposito una manifestazione per il 17 Marzo 2011, da poco proclamato "Festa Nazionale".
E come da programma, nel giorno stabilito si è proceduto alla cerimonia dell'alzabandiera nella piazzetta "25 Aprile" alla presenza di Autorità, scolaresche e cittadinanza. Poi, nella serata dello stesso giorno, nella Sala Consiliare si è tenuto un convegno dedicato in particolare a "Il Risorgimento a Lonato", durante il quale sono intervenuti:
- Lino Lucchini, nel merito delle "X Giornate di Brescia, di Orazio Tessadri";
- Giancarlo Pionna, su "La Battaglia di Solferino e S. Martino – I Potenti a Lonato";
- Amalia Viola, circa il "Contributo delle donne durante la Battaglia di S.Martino e Solferino";
- Osvaldo Pippa, per raccontare delle acclamate visite di "Garibaldi a Lonato nel 1862 e 1866".
La Sala Consiliare era gremita di cittadini e di Autorità militari e civili che, dopo le relazioni, si sono congratulati con gli storici locali chiedendo anche di poter avere delle tracce scritte delle quasi sconosciute vicende relative proprio alla presenza di Garibaldi a Lonato... Ragion per cui... (segue).

***

E pure a Sedena, nella serata del 18 Aprile 2011, si è celebrato il 150° dell'Unità d'Italia con una adunanza organizzata dal locale "Centro Culturale e Sportivo" ed alla quale ha partecipato la Sezione di Lonato della "Associazione Nazionale del Fante".
Nel solco del titolo :"Il cammino della nostra storia 1861-2011. Idee, Ideali, Italiani di allora e di oggi"- hanno parlato il Dott. Fausto Fondrieschi, presidente della "Società di Solferino e S.Martino"; l'On. Prof. Paolo Corsini, già Sindaco di Brescia ; la Dott.ssa Annamaria Cancellieri, già Prefetto di Brescia e recentemente nominata Ministro degli Interni.
Un folto pubblico ha assistito alla splendida serata convenendo come simili iniziative tengano accesa la memoria storica affinchè i suoi valori non vadano dispersi.

***

Poi, il 21 Maggio 2011, si è aperta nella "Sala degli Specchi" in Palazzo Zambelli una mostra dedicata a "Lonato nel Risorgimento" con esposizione di documenti, manoscritti, proclami, fotografie, ecc. di ragione lonatese.
La rassegna, incentrata sul periodo 1815 – 1870, è stata allestita dall'Assessorato alla Cultura con la collaborazione degli "Amici della Fondazione Da Como" e del "Centro di documentazione lonatese" di Giancarlo Pionna.
Attigua alle belle sale della Biblioteca Comunale, la mostra è stata frequentata da numerosi visitatori fino al 2 Giugno, giorno di chiusura.

***

LEALI MARIO S.R.L.
Ferramenta

FERRAMENTA - UTENSILERIA - COLORIFICIO
ELETTRICITÀ - GOMMA - PLASTICA - RACCORDERIA
ANTINFORTUNISTICA - AGRICOLTURA
ARTICOLI INDUSTRIALI - GIARDINAGGIO
CASALINGHI - FAI DA TE

Via Salmister, 6 - Lonato del Garda (Bs)
Tel. 030 9130272 - Fax 030 9913465 - lealimariosrl@libero.it

E non si può non marcare la "Sagra di S.Giovani Battista" del 24 Giugno 2011, il cui Numero Unico riporta un agile articoletto di Giovanna Scalvini che ha voluto ricordare, elencandoli, gli animatori vecchi e nuovi che hanno dato, con disinteressata generosità, la loro collaborazione per organizzare e consolidare il nostro ormai tradizionale "Mercantico" che quest'anno festeggia brillantemente il quindicesimo anno di vita... "Mercantico"sulle cui bancar elle domenica 26 Giugno gli espositori - con opportuna sensibilità - di proposito hanno messo in evidenza copiosi documenti ed abbondanti reperti storici relativi alla storia risorgimentale della nostra zona (e del 152° anniversario di quel 24 giugno di S.Martino e Solferino, in particolare) a conferma del forte senso della memoria che è presente tra tutti i visitatori della nostra bella esposizione.

***

Nel corso dell'estate a Sedena c'è stata pure un'altra circostanza, dal sapore storico-memorialistico, che ha richiamato lo spirito del 150° in occasione dei consueti festeggiamenti per S. Eurosia avvenuti nella frazione pedemontana il 26-27-28 agosto.
Infatti sull'ormai tradizionale Numero Unico, che localmente si stampa a cura del Centro Culturale Sportivo, in un gustoso articoletto si è raccontato della casuale presenza di Garibaldi a Sedena, ed il divertente suo incontro con la piccola Giuseppa Corona (1861-1957) avvenuto nelle campagne della contrada Reparé nei primi giorni del Luglio 1866 durante la Terza Guerra di Indipendenza.

***

Ed anche i benemeriti "Amici del Corlo" si sono per tempo attivati per allestire nella Sala dei Disciplini, presso la Chiesa del Corlo, una mostra dedicata al 150° dell'Unità d'Italia. La rassegna ha preso avvio il giorno 9 Settembre 2011 con l'obiettivo di illustrare graficamente e commentare com'era Lonato all'epoca dei rivolgimenti a cavallo del 1800, e quali figure ne animarono il momento storico. Con l'arrivo dei Francesi nel 1797 alla Porta del Corlo di Lonato la Serenissima Repubblica di Venezia fu cancellata dopo tre secoli di dominazione. Presero forza allora novità mai viste ed aspirazioni politiche contrapposte che non cessarono di agitare le epoche successive, ragion per cui il nostro Senatore Ugo Da Como avrebbe poi chiamato quel periodo: "L'Alba del Risorgimento a Lonato"... E questo è il titolo dato proprio all'esposizione composta da una trentina di pannelli riportanti disegni e rare immagini riproducenti figurativamente luoghi ed avvenimenti di quel tempo. L'inaugurazione è avvenuta tra una folla di cittadini e di Autorità che sono stati intrattenuti dalle parole di Monsignor Alberto Piazzi. Nei giorni successivi la mostra è stata visitata da scolaresche e da molte persone, anche di paesi circonvicini, e ne è stata distribuita una "brochure"illustrativa.

***

"Ragion per cui... "concludevo sopra in merito a Garibaldi... E proprio con riferimento alla conversazione tenuta il 17 Marzo nella Sala Consiliare sulla presenza di Garibaldi a Lonato, ed alle richieste di alcuni presenti di poter avere delle memorie scritte della mia esposizione, mi sono convinto a formare un volumetto - dal titolo "Garibaldi a Lonato"- nel quale ho inserito nella prima parte gli appunti utilizzati proprio nella avvenuta conferenza, ai quali ho aggiunto, nella seconda parte, il ragguaglio cronologico di articoli riportati da giornali contemporanei ai fatti storici ricordati e descritti (La Sentinella Bresciana e La Perseveranza di Milano), che sono condensati nei seguenti titoletti:
"1862 Il Garibaldinismo ed il Partito d'Azione – Garibaldi a Lonato".
"1866 La Guerra tra Mincio, Garda e Chiese – Garibaldi a Lonato".
Per questo secondo argomento, che riguarda le vicende bresciane della Terza Guerra di Indipendenza, vi è riportata una dettagliata analisi giornaliera degli eventi bellici che, oltre a Lonato, hanno interessato da vicino anche i paesi rivieraschi del Basso Garda, coinvolgendo pure i Comuni circostanti Lonato, allora presidiato dai Garibaldini, che furono dapprima centri di soccorso per i feriti di Custoza, e poi obiettivo delle ripetute invasioni e ruberie austriache. In sostanza, il volumetto, pur senza pretese, si compone di una sessantina di pagine intercalate da riproduzioni fotografiche che si sfogliano tutto d'un fiato, ed è un utile strumento didattico visto nell'ottica risorgimentale e garibaldina.
I primi esemplari sono stati prodotti il 15 Maggio 2011 e consegnati, dopo alcuni giorni, anche alle biblioteche (pure a Lonato); altre decine di copie sono state successivamente distribuite ai richiedenti concittadini che amano possedere cimeli di storia lonatese. Da considerare che questo opuscolo sarà l'unico vestigio concreto che resterà a Lonato a ricordare le avvenute commemorazioni per il 150° anniversario dell'Italia resa unita.

***

Ma le celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia si sono comunque solennemente concluse con i riti compiuti il 6 Novembre 2011 in occasione delle rimembranze legate alla storica "Festa per la Vittoria del 4 Novembre ".
Le cerimonie si sono aperte con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti della Fanteria, in Piazza 25 Aprile, dove sono convenute - tra lo sventolio dei vessilli e dei labari portati da una numerosa rappresentanza delle Associazioni d'Arma - le Autorità Militari e Civili che hanno eseguito il saluto alla bandiera pronunciando parole di circostan-

ACADEMY-SECURITY-FORCE-

L'accademia organizza su tutto il territorio nazionale i seguenti corsi:

- Corsi di Krav Maga (autodifesa Israeliana) per civili
- *Corsi di autodifesa e antiaggressione specifico per Donne*
- Corsi di Tiro Dinamico Operativo
- *Corsi di autodifesa specifici per gli appartenenti alle forze dell'ordine*
- Corsi di Maneggio Armi da Fuoco
- *Corsi di utilizzo Sfollagente, Tonfa, Bastone estensibile*
- Corsi di formazione per Guardie Particolari Giurate
- *Corsi di formazione per Close Protection Operator*
- Corsi di formazione per addetti alla sicurezza
- *Corsi di aggiornamento e formazione per Investigatori Privati*

Cell. 348 5807661
www.securityforceacademy.it

Security Force Academy
PICKED FOR YOUR SECURITY

Commemorazione in piazza

Consegna piastrino ai familiari di Cappa

za, mentre la Banda suonava le suggestive note della "Canzone del Piave".
Quindi il lungo corteo, preceduto dalla Banda cittadina, si avviava in via Tarello e si portava nel Duomo di Lonato che appariva gremito di folla in attesa.
Rispettati i riti religiosi, il Sindaco di Lonato Mario Bocchio dava inizio al culto pietoso della consegna ai familiari del Caduto lonatese Giuseppe Cappa - caporal maggiore degli Alpini disperso in Russia durante un combattimento nel gennaio 1943 - del suo rinvenuto piastrino di riconoscimento, che dopo quasi ottant'anni è riemerso da quella terra tormentata...
La cerimonia è stata resa più intensa dalle sincere parole pronunciate dal Sindaco che ha tracciato la storia familiare ed umana del Caduto, simile purtroppo al quella di tanti altri Caduti che, rispondendo alla chiamata della Patria, non hanno più fatto ritorno alle loro famiglie.
Parole che hanno suscitato anche sussulti di commozione tra molte persone presenti nel tempio.
L'oratore, quindi, ha concluso l'orazione facendo osservare che la patriottica celebrazione si compie proprio nel 150° anniversario della avvenuta unità d'Italia, e per questo è più significativa.
Poi, davanti al Monumento ai Caduti in Piazza Martiri affollata di gagliardetti, di bandiere tricolori e di popolo, si è infine concluso il rito dell'anniversario con la deposizione di una corona d'alloro sulle bronzee figure del Contratti, mentre le toccanti note del "silenzio" diffondevano nella piazza un senso di malinconica riflessione e di insolita malia...
Ed intanto che il languido suono della tromba lentamente si propagava nel cielo di Lonato, venne a mancare l'alpino Emilio Bologna, l'ultimo dei combattenti lonatesi reduci dalla battaglia di Nikolajewka in terra di Russia.

Lonato, 27 Novembre 2011

CITROËN

PAGHERA RICCARDO
& C. SNC

Via Trivellino, 2
25017 Lonato del Garda (BS)
Tel. 030 9132002 - Fax 030 9134329
pagherar@paghera.191.it

DEUTZ-FAHR SAME LAMBORGHINI HÜRLIMANN
Autorizzata
LAMBORGHINI

FER 2000

FERRAMENTA
UTENSILERIA
OLEODINAMICA

FER 2000 S.r.l.
Via Molini, 53
25017 Lonato D/G (BS)
Tel. 030 9133216
Fax 030 9134917
fer2000srl@tin.it

CENTRO
OLEODINAMICA
PNEUMATICA

CRESCINI CESARE

CRESCINI CESARE sas
di Crescini Marco & C.

Via Molini, 37/A
Lonato D/G (BS)
Tel. 030 6871055
Fax 030 6876875
crescini.marco@tin.it

NOLEGGIO AUTOBUS DA TURISMO
E NOLEGGIO AUTOVETTURA CON CONDUCENTE

IL NUOVO NUMERO DE "I QUADERNI DELLA FONDAZIONE"

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA FONDAZIONE UGO DA COMO DI LONATO DEL GARDA

DI LUIGI METEGARDO

Con l'ormai consueta regolarità anche quest'anno l'Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como di Lonato del Garda presenta un nuovo numero del proprio periodico. Questa pubblicazione si pone su una linea di indubbia continuità con la precedente, in particolare per quanto concerne la trattazione tematica dei "Fondi" a qualsivoglia titolo conseguiti dalla Fondazione Ugo Da Como. Infatti, se il 2010 era stato caratterizzato dall'acquisizione del Fondo Tagliaferri e dalla relativa disamina testuale, il corrente anno ha registrato l'ingresso del Fondo Capretti e l'accoglimento del Deposito Nocivelli.

Prima di evidenziare i singoli argomenti trattati, è opportuno sottolineare come l'attività della Fondazione (e dell'Associazione Amici della Fondazione), in particolare riferita all'acquisizione di Fondi, sia in perfetta sintonia con lo spirito ed il pensiero di Da Como. La sua passione per la diffusione della "conoscenza", il suo desiderio di perpetuare il "sapere", soprattutto nelle giovani generazioni, trova la sua concreta realizzazione nell'opera della Fondazione. L'Istituzione da lui così fortemente voluta, infatti, si dimostra sempre più viva, vitale, capace di accogliere, gestire e valorizzare i Fondi affidati, innescando, al riguardo, un processo di divulgazione e risonanza di alta valenza culturale: vedasi, ad esempio, la quantità e la qualità delle conferenze e degli incontri già svolti (e quelli che indubbiamente si terranno) per valorizzare gli eccezionali documenti Tagliaferri prima e gli antichi volumi Nocivelli poi. La conclamata capacità di amministrare "Fondi", tra l'altro, ha fatto sì che molte illustri famiglie bresciane guardino con occhi nuovi la Fondazione, talché non si escludono, per il futuro nuove, prestigiose acquisizioni. Passando al contenuto del presente Quaderno, ad alcune presentazioni e saluti segue una prima parte, quella più corposa e significativa, dedicata al "Deposito Nocivelli". L'argomento è trattato e approfondito da una triplice angolazione; in particolare:

- il Professor Edoardo Barbieri, docente di Bibliografia e Biblioteconomia presso l'Università Cattolica di Milano e di Brescia, tratta il Fondo soprattutto dall'ottica del collezionista-bibliofilo. Come si giunge a concepire e realizzare un fondo librario, come scaturisce l'idea di lasciarlo al pubblico; questo e tanto altro propone con la sua alta competenza e chiarezza espressiva il Professor Barbieri;
- il Professor Giancarlo Petrella, docente ed esperto in Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia nonché in Bibliologia, nel suo intervento, dopo aver precisato le fonti da cui il Cavalier Nocivelli ha tratto i primi spunti per la costituzione del suo patrimonio librario (Catalogo Cicognara, Catalogo Fowler, etc.), effettua una presentazione generale del fondo attraverso gli esemplari più significativi (incunaboli e libri antichi di autori del calibro di Roberto Valturio, Leon Battista Alberti, Marco Vitruvio Pollione, Giovan Battista Piranesi, Sebastiano Serlio, Antonio Ottaviano Bajardi, Antonio Bosio, Giuseppe Vasi, etc.), specificandone, tra l'altro, i filoni più qualificanti: architettura (da suddividersi in civile e militare), antiquaria e archeologia;
- la Professoressa Francesca Lui, insigne esperta in storia dell'arte, tratta di Giovan Battista Piranesi (1720-1778), il grande incisore e architetto di origine veneziana (si recò tuttavia a Roma nel 1740 ove rimase sino alla morte), talmente bravo da essere definito in tempi recenti il Rembrandt delle rovine, e dei suoi meravigliosi libri (cinque volumi) ricchi di splendide incisioni. Giovanna Capretti, a seguire, riferisce della donazione condotta dall'avvocato Francesco Capretti, di un cospicuo numero di periodici giuridici provenienti dallo studio legale dell'avvocato Alessandro Capretti; documentazione, questa, che copre il periodo 1911 – 1941 (anni di grande impegno politico, professionale e civile del Senatore Da Como) e che in qualche modo colma alcune lacune del Fondo Giuridico della Fondazione, rendendolo ancora più organico e completo. Il Professor Lino Lucchini, grande esperto di storia lonatese, racconta, con la precisione e la completezza che gli sono congeniali ed avvalendosi del contenuto di un manoscritto del '700 rintracciato in Fondazione, come a Lonato nel 1735 venne posto in atto un autentico attentato alle libertà comunali da parte del Provveditore veneziano che per riabilitare la famiglia Zambelli e rimetterne in auge i membri, fece una forzatura clamorosa azzerando la giunta comunale; la reazione delle competenti Funzioni lonatesi costrinse l'autorità veneta a rivedere il proprio operato. Nel successivo contributo si relaziona circa l'iniziativa messa in atto dall'Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como in unione con l'Associazione Storico Archeologica Naturalistica "La Polada" sul tema "Lonato tra Arte e Storia". In particolare, dal 12 ottobre al 26 novembre sono state organizzate, a settimane alterne, alcune conferenze (all'oggetto: tra neoclassicismo e neogotico, i progetti di Rodolfo Vantini a Lonato;

F&F Sweet Bakery
sweetbakery@libero.it
Prossima apertura
Pasticceria Americana
Produzione propria
Torte decorate in pasta di zucchero
Cupcakes e biscotti
Lonato del Garda Via Repubblica, 11
3382970309 - 3343025244 - Francesca

il trittico di Bernardino Licinio nel Duomo di Lonato; le tavolette enigmatiche europee; la ricerca archeologica nel territorio di Lonato - dalla palafitta di Polada alla villa delle Pozze), nonché visite guidate (nell'ordine: tra i palazzi patrizi di Lonato; alle opere d'arte del Duomo di Lonato; al museo archeologico di Cavriana, al Museo Archeologico di Manerba e alla Rocca di Manerba). Conferenze e visite guidate, sul medesimo tema, sono altresì già previste per la prossima primavera. Consueto spazio all'interno della pubblicazione, poi, è dedicato, come da tradizione, al riassunto delle attività svolte nell'anno 2011 dall'Associazione Amici della Fondazione Da Como. Come si può evincere dall'articolo, questa Istituzione, nata nel 1997 e che opera in stretta simbiosi ed in perfetta unità d'intenti con la Fondazione (le numerose pubblicazioni via via edite, le acquisizioni dei Fondi, le varie iniziative poste in atto, la conseguente nomea e rinomanza sempre maggiore del complesso museale Da Como ne sono testimonianza), anche per il corrente anno, oltre che garantire il presidio, ad ogni occorrenza, della Casa del Podestà e della Rocca, ha dato vita, grazie alla dedizione dei volontari, a numerose e diversificate iniziative (concerti musicali, didattica, conferenze, etc), dimostrandosi una realtà culturale sempre più visibile ed attiva sul territorio.

Il servizio a seguire è dedicato a Laura Crisanti, Consigliere e membro del Comitato di redazione dell'Associazione Amici della Fondazione Da Como, in occasione del suo 80° compleanno. Assai competente in vari ambiti espressivi dell'arte, disponibile, entusiasta per tutto ciò che attiene alla cultura (in tutte le sue manifestazioni) di cui si fa interprete e divulgatrice in seno all'Associazione e non solo, a Laura è dedicato un momento di affettuosa e meritatissima attenzione.

Il presente volume si chiude con il consueto elenco dei Soci iscritti all'Associazione Amici della Fondazione Da Como e con la citazione di coloro che sono stati premiati dalla Fondazione per tesi di laurea attinenti argomenti di natura bresciana o benacense nonché con l'esplicazione delle motivazioni che hanno portato a tale riconoscimento. E' con grande soddisfazione che si ricorda che quest'ultima iniziativa (uno degli impegni più importanti della Fondazione) è in atto oramai da 65 anni.

Ad maiora semper

I numeri de *I Quaderni della Fondazione* sono disponibili presso la Fondazione Ugo Da Como.

Garden Club Brescia

in collaborazione con Fondazione Ugo Da Como

FiorinellaRocca

Mostra mercato di piante rare 14-15 aprile 2012

Lonato del Garda, Brescia Rocca Visconteo-veneta

Regione Lombardia

turismo

Città di Brescia

Città di Lonato del Garda

FAI Delegazione di Brescia

ADSI
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

Eventi speciali, conversazioni,
lezioni di composizione floreale
e tanti, tanti altri appuntamenti
con i maggiori rappresentanti del
florovivaismo nazionale

Città di Lonato del Garda
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FIERE E MERCATI

Scopri Lonato!

Arte-Cultura in uno dei paesi più belli dell'entroterra del Garda

Sabato 14 aprile (mattina)
Mercato contadino in Piazza Martiri della Libertà

Sabato 14 aprile (dal pomeriggio) e Domenica 15 aprile
LonatoBìo, mercato nel cortile di Via Ugo Da Como
a cura dell'Associazione Lombarda degli Agricoltori Biologici *La Buona Terra*

Sabato 14 aprile e Domenica 15 aprile
"Vere Fiorite" alla scoperta degli antichi pozzi nei cortili delle più belle case di Lonato

Domenica 15 aprile
Mercantico in Piazza Martiri della Libertà

Associazione
La Buona Terra

LAVAGNONE (E POLADA) NEL PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ

Nel giugno 2011 il Comitato del Patrimonio Mondiale dell'Unesco ha iscritto nella "Lista del Patrimonio Mondiale" un particolare "sito", denominato "Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino". E' un sito cosiddetto "seriale", costituito in realtà da ben 111 siti distribuiti sui territori di sei paesi: Svizzera Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia. Si tratta di una selezione di villaggi palafitticoli, databili fra il 5000 e il 500 a.C., ritenuti i più interessanti tra i circa 1000 siti noti. Essi sono generalmente siti spondali ubicati sulle rive di laghi o di fiumi oppure in torbiere che hanno consentito un'eccellente conservazione dei materiali organici. Le 19 aree archeologiche selezionate sul territorio italiano sono dislocate in cinque regioni: Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.
Sono italiane le più antiche strutture palafitticole dell'area alpina, risalenti all'inizio del Neolitico, rinvenute sul lago di Varese, datate a ca. 5000 a.C. Il fenomeno si intensifica, tuttavia, durante l'Antica e la Media età del Bronzo (2200-1400 a.C.) per concludersi verso la fine del II millennio a.C. La maggiore concentrazione di palafitte è localizzata nella regione del lago di Garda, dove sono noti più di 30 di questi abitati, dislocati sia sulle sponde del lago, sia nei bacini inframorenici. Tra questi siti ricordiamo il Lavagnone, sito archeologico diviso tra i comuni di Lonato e Desenzano, e la Polada, interamente in comune di Lonato.
Villaggi palafitticoli sono stati rinvenuti anche nei piccoli laghi alpini del Trentino e nei bacini del Piemonte. Insediamenti palafitticoli sono noti anche nella Pianura Padana nella fascia delle risorgive o lungo i fiumi, anche nella fascia pedemontana del Friuli.

Questo nuovo sito UNESCO si aggiunge ai 46 già esistenti in Italia. Grazie alla notevole quantità ed importanza dei risultati scientifici, le palafitte restituiscono un'immagine precisa e dettagliata del mondo delle prime comunità agricole in Europa, in particolare della vita quotidiana, delle pratiche agricole, dell'allevamento degli animali domestici e delle innovazioni tecnologiche. L'arco temporale di 4000 anni, coperto dalla serie dei siti, coincide con una delle fasi più importanti della storia recente dell'umanità: la nascita delle società moderne. I siti palafitticoli sono le migliori fonti archeologiche di cui al momento si dispone per conoscere le culture preistoriche.

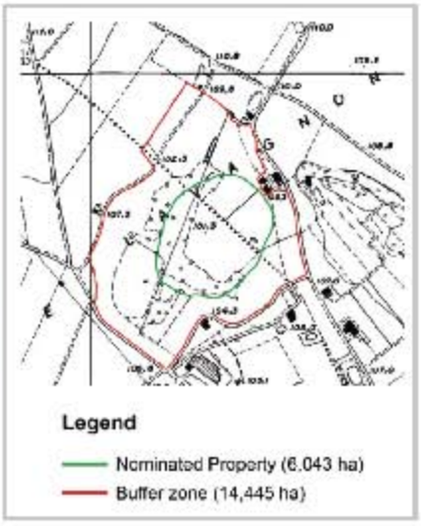
Riportiamo di seguito i criteri di scelta evidenziati dal Comitato UNESCO.

Criterio IV
La serie dei villaggi palafitticoli è una delle più importanti fonti archeologiche per lo studio delle prime società agrarie in Europa tra il 5000 e il 500 a.C. Le condizioni di conservazione in ambiente umido hanno permesso la sopravvivenza di materiali organici che contribuiscono in modo straordinario a comprendere i cambiamenti significativi durante il Neolitico e l'Età del Bronzo in Europa in generale e le interazioni fra i gruppi umani delle regioni intorno alle Alpi in particolare.

Criterio V
La serie dei siti palafitticoli ha fornito una visione straordinaria e dettagliata sull'assetto insediativo e territoriale delle comunità preistoriche tenuto conto del fatto che le prime società agrarie lacustri hanno vissuto nelle regioni alpine e subalpine per un periodo di circa 5000 anni. Le testimonianze archeologiche individuate hanno permesso una conoscenza unica del modo in cui queste società hanno interagito con il loro territorio grazie alle nuove tecnologie e, ugualmente, a fronte dell'impatto dei cambiamenti climatici.

Va detto che nella Lista del Patrimonio è stato iscritto solamente il sito di Lavagnone (codice IT-LM-01) per il quale si evidenzia la presenza di una importante sequenza stratigrafica, che copre tutta l'Età del Bronzo, e si ricorda l'importante rinvenimento dell'aratro esposto nel Museo Rambotti di Desenzano. Il sito di Polada, momentaneamente non inserito nella Lista in quanto conosciuto solo per la notevole quantità di materiali raccolti (oggi al Museo Etnografico "L. Pigorini" di Roma) ma mancante di studi scientifici recenti e accurati, è stato comunque citato come sito "associato" a Lavagnone, se non altro per aver dato il suo nome alla cosiddetta "Cultura di Polada", sinonimo di Età del Bronzo Antico nell'arco alpino italiano.
I Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino godono della tutela legale conforme ai sistemi giuridici in vigore nei singoli paesi. I diversi sistemi di tutela nazionali sono integrati ad un sistema di gestione internazionale per mezzo di un gruppo di coordinamento già formato sulla base di un protocollo d'intesa siglato fra tutti gli Stati membri. Gli obiettivi comuni sono indicati in un piano di gestione realizzato e traducibile in progetti concreti a livello internazionale, nazionale, regionale e locale. L'importante riconoscimento UNESCO che con questi siti archeologici ha toccato le terre gardesane e Lonato, si inserisce all'interno di un vasto panorama di offerta culturale che in questi decenni si va via via riscoprendo e valorizzando. L'auspicio nostro è che le varie amministrazioni e comunità locali

Gazzurelli
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE ED USATE
Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY
Tel. e Fax: 030 9130885 internet: www.gazzurelli.it - e-mail: info@gazzurelli.it



sappiano acquisire sempre maggiore consapevolezza del patrimonio naturale e culturale delle nostre terre e sappiano sfruttare con sapienza questa grande occasione, insieme a tante altre, per uno sviluppo dell'offerta turistica locale che abbia come prima attenzione la tutela dell'ambiente, la valorizzazione, la cura ed il recupero del patrimonio monumentale che arricchisce i nostri territori.
Ai lettori interessati ad approfondire l'argomento consigliamo di consultare i siti Internet qui elencati, nei quali è possibile conoscere la corposa documentazione ufficiale e scoprire le caratteristiche di tutti gli altri insediamenti iscritti nel sito seriale UNESCO *"Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino"*.

Centro del Patrimonio Mondiale UNESCO: http://whc.unesco.org
I siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino:
http://www.palafittes.ch
Ufficio Patrimonio Mondiale UNESCO – MiBAC:
http://www.unesco.beniculturali.it
Commissione nazionale italiana UNESCO:
http://ww.unesco.it/cni/
Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco:
http://www.sitiunesco.it/

Damiano Scalvini
Associazione Storico Archeologico Naturalistica "La Polada"

(Articolo tratto e modificato dal sito internet del MIBAC)

IL PATRIMONIO MATERIALE

1. **VALLE CAMONICA** – L'Arte Rupestre
2. **MILANO** - Il Cenacolo di Leonardo da Vinci in Santa Maria delle Grazie
3. **ROMA** - La città storica
4. **FIRENZE** - Il Centro Storico
5. **PISA** - La Piazza del Duomo
6. **VENEZIA E LA SUA LAGUNA**
7. **SAN GIMIGNANO** - Il Centro Storico
8. **MATERA** - I Sassi
9. **VICENZA** - La città e le ville palladiane nel Veneto
10. **NAPOLI** - Il Centro Storico
11. **CRESPI D'ADDA** - L'insediamento industriale
12. **SIENA** - Il Centro Storico
13. **FERRARA** – La città del Rinascimento e il suo Delta del Po
14. **PIENZA** - Il Centro Storico
15. **ANDRIA** - Castel del Monte
16. **RAVENNA** - I Monumenti Paleocristiani
17. **ALBEROBELLO** - I Trulli
18. **TORINO** - Le Residenze della Casa Reale di Savoia
19. **PADOVA** - L'orto botanico
20. **PORTOVENERE** - Le cinque terre e Isole di Palmaria, Tino, Tinetto
21. **AGRIGENTO** - L'area archeologica
22. **MODENA** - La Cattedrale, la Torre Civica e Piazza Grande
23. **AMALFI** - La Costiera Amalfitana
24. **POMPEI, ERCOLANO E TORRE ANNUNZIATA** - Le aree archeologiche
25. **BARUMINI** - Il villaggio nuragico "Su Nuraxi"
26. **PIAZZA ARMERINA** - La Villa Romana del Casale
27. **CASERTA** - La Reggia, il Parco, San Leucio e l'acquedotto Vanvitelliano
28. **CILENTO** - Il Parco Nazionale e il Vallo di Diano, Paestum, Velia e la Certosa di Padula
29. **URBINO** - Il Centro Storico
30. **AQUILEIA** – L'Area Archeologica e la Basilica Patriarcale
31. **TIVOLI** - Villa Adriana
32. **ISOLE EOLIE** - Lipari, Vulcano, Salina, Stromboli, Filicudi, Alicudi e Panarea
33. **VERONA** - La città
34. **ASSISI** - La Basilica di San Francesco e altri siti Francescani
35. **TIVOLI** - Villa d'Este
36. **VAL DI NOTO** - Le città Tardo Barocche
37. **SACRI MONTI DEL PIEMONTE E DELLA LOMBARDIA**
38. **VAL D'ORCIA**
39. **CERVETERI E TARQUINIA** - Le necropoli etrusche
40. **SIRACUSA** - Le Necropoli rupestri di Pantalica
41. **GENOVA** - Le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli
42. **LA FERROVIA RETICA NEI PAESAGGI DI ALBULA E BERNINA**
43. **MANTOVA E SABBIONETA**
44. **LE DOLOMITI**
45. **IL MONTE SAN GIORGIO**
46. **SITI PALAFITTICOLI PREISTORICI NELL'ARCO ALPINO**
47. **IL POTERE LONGOBARDO IN ITALIA**

IL PATRIMONIO IMMATERIALE

1. Il Canto a Tenore
2. L'Opera dei Pupi
3. Dieta Mediterranea

il LEONE
agenzia immobiliare
Rag. Simone Gazzurelli Cell. 366 43 65 859
www.illeoneimmobiliare.it

Studio Tecnico
Geom. Tiziano Pistoni Cell. 335 60 68 795
030 913 11 49
tizianopistoni2002@libero.it

LA BATTAGLIA DI MADONNA DELLA SCOPERTA 24 GIUGNO 1859 DI ALESSANDRO ROBAZZI

Sono le cinque di una soleggiata e calda alba di giugno e un contadino di Castel Venzago è intento a mungere le proprie mucche quando, all'improvviso nel chiarore della stalla, sulla porta si affaccia un Granatiere di Sardegna che gli domanda *"Senori, iasta tenni, pò presceri un pagheddu de latti de bacca de mi onai?"* (tradotto in italiano: *"Signore, avrebbe, per favore un po' di latte di mucca da darmi?"*) e il contadino risponde: *"Pota, i è riàcc i Piemontes"* (tradotto in italiano: *"Cazpita sono arrivati i Piemontesi"*). Così, o pressappoco, iniziò una delle giornate memorabili della nostra storia. Una giornata nata non sotto i migliori auspici. I contendenti sapevano che la battaglia si sarebbe svolta a cavallo del fiume Mincio e sarebbe stata tra le ultime battaglie di quella campagna militare. Tutto nasceva dai vari malumori che regnavano in Europa e presso le corti europee sulla campagna d'Italia in svolgimento. I primi disagi provenivano da Parigi. L'Imperatore Napoleone III in un incontro privato con Re Vittorio Emanuele II sulla strada che porta alla Spia d'Italia in zona Broderella, il 23 giugno al mattino gli aveva letto una lettera appena giunta da Parigi inviata alla moglie di Napoleone III, l' Imperatrice Eugenia che esprimeva la sua preoccupazione e quella della corte per l'ammassarsi delle truppe prussiane sul fiume Reno.
L'imperatrice Eugenia, inoltre, chiedeva con insistenza di inviare truppe in Francia per difendere la patria. Non solo in Francia ma anche in Austria per il giovane imperatore Francesco Giuseppe era impellente la conclusione dell'evento bellico. Egli aveva raggiunto il teatro della battaglia e aveva assunto il comando per dar maggior vigore alla guerra, soprattutto dopo aver visto in incognito marciare le sue truppe attraversare il borgo di Lonato. L'Imperatore austriaco ebbe un' impressione piuttosto negativa delle sue armate, si era accorto che parte di esse erano demotivate e demoralizzate. Inoltre alla corte di Vienna gli si chiedeva di concludere velocemente "l'affare Italia".
Preoccupazioni tormentavano anche l'entourage viennese: il rafforzamento militare prussiano, il malcontento nel Sacro Romano Impero da parte degli stati tedeschi verso il controllo economico-politico-militare austriaco, le lamentele della corte della Sublime Porta, l'impero Ottomano –che non voleva vedere il costituirsi di uno stato italiano- e soprattutto il ritorno degli intraprendenti mercanti veneti-lombardi nei mercati d'oriente. Anche altri stati europei erano avversi alla guerra in corso. La Prussia (la cui capitale era Berlino), soffiava sul fuoco e minacciava l'intera stabilità europea con i suoi portentosi eserciti. Infatti la corte prussiana, dopo la battaglia di Magenta, era preoccupata del rafforzarsi del potere francese in Europa e quindi comunicò indirettamente attraverso il suo corpo diplomatico presso la corte russa (filo francese e sostenitrice della causa italiana) che, se i franco-piemontesi avessero sconfinato in trentino o solo si fossero presentate le milizie garibaldine in quel territorio, essa avrebbe guidato una coalizione composta da eserciti tedeschi e prussiani in Italia a sostegno degli austriaci. Dall'Inghilterra non giungevano buone notizie, la regina Vittoria e il suo parlamento erano contrari al irredentismo italiano e alla nascita dello stato "Italia" sia per motivi economici che politici. L'Impero Britannico voleva mantenere il controllo del mediterraneo e lo status quo settentrionale esistente in Europa. I regnanti di Belgio, Olanda, Danimarca, Portogallo e Grecia con i loro governi si allinearono alle posizioni britanniche poco favorevoli alla nascita dello stato italiano. La nascente Italia si trovava in un contesto europeo non favorevole e molto critico conla possibilità di una estensione del conflitto all'intera Europa che le forze franco-piemontesi non potevano sostenere. Gli Italiani erano soli. *(Nota A)* Si concluse quindi che le battaglie future sarebbero state fra le ultime e che entrambi gli schieramenti avrebbero combattuto; decisi a vincere.

Nota A: Dal 1721 al 1861(anno dell'unità d'Italia) il regno piemontese era denominato "Regno di Sardegna" e comprendeva il Piemonte, la Savoia, il ducato di Chablais,la Valle d'Aosta, il Monferrato, la contea di Nizza, la Sardegna, il marchesato di Saluzzo, il Vercellese e la Lomellina,Voghera e l'Oltrepo pavese, Bobbio e Alta val Trebbia, mentre la Liguria venne annessa al regno nel 1816.

Il 23 giugno 1859, nel pomeriggio, l'imperatore Napoleone III si diresse al Quartier Generale delle Truppe Sardo-Piemontesi che si erano acquartierate presso il palazzo Zambelli, a Lonato con il loro stato maggiore e con il Re Vittorio Emanuele II. Presso il Quartier Generale Franco-Piemontese in Lonato non c'erano né ansia né nervosismo. Le ricognizioni dei giorni precedenti non avevano segnalato nulla di particolare tranne un piccolo scontro di cavalleria in località Ca' Chiodino a Castel Venzago nella giornata del 22 giugno dove alcuni bersaglieri e cavalleggeri avevano scambiato alcune fucilate e sciabolate con Ussari della cavalleria austriaca che lasciarono sul terreno quattro morti e quattro prigionieri. L'unico fatto che aveva creato perplessità era che gli austriaci il giorno 23 giugno avevano riattraversato il Mincio e si erano installati nel cimitero di Solferino dove avevano aperto feritoie e posto lì l'artiglieria. Queste due situazioni avevano creato fra i vari generali dell'alleanza un po' di stupore e per molti era stato un campanello d'allarme. Il giorno 24 giugno francesi e

LORENZONI s.n.c.
di Lorenzoni Giovanni, Giuseppe, Mario
CAVE ■ SCAVI ■ FORNITURA GHIAIA

Sede legale: Lonato del Garda (BS) Vicolo Pozzo Tel. 030 9130118
Cantiere-Ufficio: Lonato del Garda (BS) - Via Mantova - Tel. 030 9919941 - 030 9919954 - Fax 030 9919941

piemontesi decisero di intervenire: i piemontesi dislocati fra Lonato e Desenzano avrebbero investito Peschiera e Pozzolengo mentre i Francesi acquartierati ad Esenta e Castiglione delle Stiviere avrebbero attaccato Solferino, Cavriana e Volta Mantovana. I Piemontesi si presero l'onere di controllare 10 chilometri di linea sgombra fra Pozzolengo e Solferino per evitare che gli austriaci potessero prendere posizioni a loro favorevoli e far breccia nelle linee degli alleati. Infatti alle 4 del mattino del 24 giugno si ordinava alla 1ª Divisione del Generale Durando di marciare velocemente in avanscoperta da Lonato per Castel Venzago, Fenil Vecchio e Madonna della Scoperta distante solo 3 chilometri da Solferino. Entrambi gli stati maggiori, quello francese e quello piemontese, pensavano giustamente che gli austriaci ripassassero per una controffensiva il fiume Mincio. Lo stato maggiore piemontese decise di mandare in esplorazione per prendere posizione sull'altura di Madonna della Scoperta, prima dell'arrivo del generale Durando con il resto della colonna, il tenente colonnello Casanova che aveva il comando di uno squadrone di Cavalleggeri di Alessandria, del 3° Battaglione di Bersaglieri e di un Battaglione di Granatieri Sardi con una batteria di cannoni. Costoro dovevano prendere posizione a Madonna della Scoperta e controllare il territorio circostante in particolare il breve tratto di strada che portava a Solferino.

Non solo i Piemontesi avevano capito che il punto nevralgico delle future operazioni militari fosse la zona di Madonna della Scoperta, ma anche gli austriaci si resero conto di questa parte di territorio sgombra da milizie che potesse diventare strategica e perno di soluzione del conflitto. Essi decisero perciò di inviare due brigate la tirolese Koller, dai fucilieri precisi e inesorabili, e la brigata Gaal con il reggimento Kinsky per presidiare il territorio. Queste disposizioni furono date in tempi molto brevi senza che gli apparati di "intelligenza e spionaggio" di entrambi gli eserciti ne fossero a conoscenza. Vi era nei comandi generali dei due eserciti molta preoccupazione per l'occupazione di questa porzione di territorio che non si presentava agevole per il modo di combattere di quell'epoca: completa mancanza di strade, solo viottoli ben segnati, ma di difficile percorrenza e l'andamento collinare con presenza di vallette, folti boschi rendeva non agevole lo spostamento di truppe e dei mezzi d'artiglieria.

La strada che da Castel Venzago portava a Madonna della Scoperta si snodava in una piccola valletta formata da colline "dette monti" e tuttora chiamati Candelliera, Sorina e Polperi a sinistra e a destra dei monti Castellera e Fenil Vecchio.

Questa valle si allarga e prende nome di Valle dei Quadri. Il suolo a quel tempo era in parte paludoso e la torbiera Caterana, molto più estesa di quella attuale, molto ricca in acqua, chiudeva con la sua estensione l'intera valle tranne un piccolo passaggio che costeggiava il monte Polperi fino alla Cascina Fenil Nuovo, per poi proseguire dritta fino al muro di recinzione del Convento di Madonna della Scoperta.

Il suolo sassoso, le coltivazioni di viti, la presenza di grandi boschi cedui e rigogliosi sparsi sulle colline nei pressi della palude, rendevano particolarmente disagevole l'attraversamento della valle da parte degli eserciti impegnati nella battaglia di Madonna della Scoperta.

Alle ore 7.30 del 24 giugno del 1859 il comandante Casanova sentì il rombo dei cannoni, vide l'elevarsi di colonne di fumo dal paese di Solferino ed intuì che austriaci e francesi stavano già combattendo.

Il rombo dei cannoni assordante sovrastava la quiete di quella ridente e tranquilla parte di campagna. Il tenente colonnello Casanova vedeva con il cannocchiale che un distaccamento di austriaci dalla bianca divisa si stava muovendo velocemente verso Madonna della Scoperta da Ca' delle Spade e da Ca' Sojeta attraversando il fiume Redone e il torrente Fossetta, carico d'acqua che usciva dalla torbiera Caterana.

Il comandante Casanova decise quindi di mandare in avanscoperta due squadroni di cavalleria "i Cavalleggeri di Alessandria" che si scontrarono con gli Ulani del reggimento Kinsky che ebbero la peggio ritirandosi velocemente.

La giornata di battaglia fra le colline del Venzago iniziò così.

Alle ore 8.30 gli Italiani presero possesso del Convento della Madonna della Scoperta che trovarono deserto e stabilirono nella chiesa l'infermeria della colonna composta da 1500 uomini e 6 cannoni.

Le prime ore del mattino furono molto critiche :la battaglia fu aspra. Gli austriaci che avevano capito tardi la posizione strategica del colle e lo assalirono con vigore, energia e ordine inviando 4500 soldati, delle brigate Koller e Kinsky, sostenuti dal tuonare di 12 cannoni.

I Granatieri di Sardegna riuscirono con determinazione e ardore patriottico a respingere e disorientare gli austriaci ricacciandoli non solo dal colle ma inseguendoli lungo la discesa della collina.

La vittoria fu di breve durata : i temuti tiratori scelti tirolesi erano inesorabili, precisi, micidiali e sostenuti dalla brigata Gaal riuscirono a respingere i Granatieri entro le mure del convento. Successivamente la superiorità della forze austriache costrinse i Granatieri di Sardegna, a corto di munizioni, a cedere la posizione strategica sul colle alla brigata austriaca ed a ritirasi sulle colline fra Casellin Nuovo e il Monte Polperi dove era schierato il generale Durando con il resto delle truppe. Egli aveva ricevuto l'ordine dallo Stato maggiore Sabaudo di resistere ad oltranza nella posizione in cui era "poiché sarebbero state funeste le conseguenze che ne sarebbero derivate qualora si fosse ritirato e quella forza nemica fosse libera di volgersi contro di lui". *(Nota B)*

Dalle ore 10.30 alle 14.00 i combattimenti diventarono più intensi e mortali. Il maresciallo di campo, il feldmaresciallo conte Palffy, comandante delle operazioni militari austriache per il settore di Madonna della Scoperta, dopo la conquista del colle, decise di raccogliere intorno ad esso una massa d'armati pronti a sferrare un attacco temibile ed inarrestabile contro l'esercito sardo piemontes. L'azione offensiva si svolse con l'invio di tre colonne di soldati in direzione delle postazioni piemontesi arroccate sui colli Polperi, Casellin Nuovo, Ca' Nuova e verso la cascina detta di San Carlo Vecchio. La carica all'arma bianca austriaca fu micidiale ed avvenne verso le ore 11.00.

Segue

PASSA A WIND: TELEFONATE E SMS VERSO TUTTI +
INTERNET ILLIMITATO A SOLI 12€ AL MESE PER 2 ANNI!
VIENI A TROVARCI PER SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE ANCHE PER IL TELEFONO DI CASA
MEGATEL.COM srl unipersonale
Via Mantova, 269 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 9650666 - Fax 030 9650665 - megatel.comsrl@tiscali.it
NEGOZIO WIND - INFOSTRADA
ACQUISTA UNO SMARTPHONE WIND
e NAVIGHI IN INTERNET SENZA LIMITI
A SOLI 4,50 EURO AL MESE PER 2 ANNI!
RADIO RICETRASMITTENTI e ACCESSORI
ALINCO - MIDLAND - INTEK - MOTOROLA - ICOM - KENWOOD

Essa fu sostenuta da un incessante tuonare di cannoni alcuni posti anche a Madonna della Scoperta e altri sui colli vicini.
Quel tratto di campagna che si stendeva dal Monte Polperi a Madonna della Scoperta diventò un inferno dove urla, spari, gemiti,sangue e morti furono il corollario di uno degli istanti decisivi dell'intero momento storico.
Le ordinate e precise truppe austriache, in lieve superiorità numerica, contro l'ardore patriottico e la poca esperienza della armata sarda si fronteggiarono fra attacchi e contrattacchi in un susseguirsi senza sosta.
La battaglia fu decisiva poiché permise al vincente di aggirare o dare man'forte alle linee francesi sia a Solferino sia alle linee italiane a San Martino.
I piemontesi costretti ad indietreggiare, reagirono con determinazione e ostinazione e riconquistarono il monte Polperi
Gli austriaci dopo una lieve ritirata non si arresero e riattaccarono con ordine e orgoglio tutte le postazioni in particolare quella davanti a Casellin Nuovo dove il colonnello De Roland li respinse con maestria e vigore; costringendo il feldmaresciallo Palffy, dopo tre ore di battaglia estenuante, a ritirarsi sconfitto sui colli ad oriente di Madonna della Scoperta.
Il Generale Durando non lo inseguì e tenne la posizione che era costata una innumerevole perdite di vite umane e di feriti.
Egli fece allestire immediatamente nelle retrovie un piccola infermeria per assistere i soldati più bisognosi di cure nella zona di Fenil Vecchio e per poter dare sollievo agli uomini esausti ma coscienti di aver fermato un nemico determinato.
Durante quelle due ore si scontrarono circa 19.000 soldati dei quali la metà austriaci e fra questi equamente ripartiti: 800 cavalleggeri supportati da 28 cannoni piemontesi e 32 cannoni austriaci.
Una battaglia che fu combattuta con enfasi, ardore, tattica e tenacia da entrambe le parti ma che aveva arriso alle truppe italiane.
A dare sostegno spiritualmente alla truppe si presentò inaspettatamente alle ore 7.30 la colonna del generale Durando, in quella splendida e calda mattina di giugno, il Re Vittorio Emanuele II.

Nota B: Messaggio inviato dal Maresciallo francese Baraguay d'Hilliers Comandante del I corpo d'armata e dislocata a Solferino e responsabile delle eventi bellici nella zona di Solferino al Generale Durando il 24 giugno 1859 alle ore 10.15 del 24 giugno 1859.

Egli dopo aver superato il monte Candellera aveva proseguito con il suo seguito fino al monte Castellero dal quale aveva seguito le operazioni di guerra.
Alle 11 vedendo l'approssimarsi delle armate austriache Re Vittorio Emanuele II inviò al generale Fanti,che si trovava a San Polo di Lonato con la propria colonna, un dispaccio invitandolo a raggiungere Esenta, da lì il monte Astore e il monte Guea dove era presente una guarnigione; per poi impegnarsi in battaglia.
Gli austriaci visto l'esito negativo della battaglia tentarono un colpo di mano per cercare di aprire un varco nei punti più fragili delle difese italiane.
Il generale austriaco Koller con la sua brigata e con quella di Bils intorno alle ore 13.00 tentò una controffensiva alla baionetta sulla guarnigione italiana attestata a Ca' Urin e Ca' Sojeta impegnandola presso Ca'Pioppa; riuscendo a ricacciarla fino a Ca' delle Spade e sull'altura del monte Guea dove i piemontesi si difesero strenuamente. Una volta conquistata Ca'Urin il generale Koller decise che da quella posizione poteva portare un decisivo attacco verso gli stremati soldati posti a difesa del monte Guea ma, a quel punto, ebbe una doppia sorpresa inaspettata.
La prima fu l'arrivo della colonna del generale Fanti sul il monte Guea alle ore 14.00 nel momento in cui le armate austriache stavano attaccando.
Fu un momento delicato ma la fortuna rese favore agli italiani grazie ad una superiorità numerica ed al fuoco mirato degli obici che costrinsero il rimanente della brigata Koller, già duramente provata ma indomita, e degli squadroni di Ulani a una ritirata improvvisa e disordinata verso Solferino; lasciando il campo completamente sgombro.
La seconda sorpresa fu che alle ore 14.30 il generale Koller, dopo essere strato costretto a retrocedere, vide da Ca'Urin sventolare, sul Monte Rocca di Solferino, la bandiera francese.
Costui intuì che ormai la battaglia era persa e frettolosamente si ritirò con il resto della brigata verso Solferino.
Questo ultimo evento bellico segnò la fine della battaglia di Madonna della Scoperta dove gli italiani diedero prova di coraggio e di ardore anche se tecnicamente e militarmente inferiori alle ordinate e precise armate asburgiche.
Il borgo di Madonna della Scoperta fu riconquistato dal generale Fanti che pose il vessillo sabaudo sulla cima del campanile alle ore 15.00 per poi dirigersi in tranquillità verso località la Valletta e Cicognola, proseguendo sulla strada di Pozzolengo per dar sostegno alle armate sabaude impegnate nella dura battaglia di San Martino.
Le armate austriache si erano dissolte come "neve al sole" e si ritirarono rapidamente in ordine oltre il fiume Mincio.
Per l'impero asburgico e le sue armate fu la terza sconfitta subita fra le colline del basso Garda e il Mincio ad opera del franco-italiani: nel 1796 a Lonato ad opera del generale Napoleone Bonaparte e nel 1814 presso Valeggio sul Mincio/Roverbella ad opera di Eugenio di Beauharnais, ma questa fu la più dolorosa in perdite umane e di prestigio.
La grande battaglia del 24 Giugno del 1859, dove si scontrarono 276.000 uomini e un numero imprecisato di cannoni, fu unicamente una vittoria francese, bagnata nel sangue con 29.000 morti nella sola Solferino, 8000 a San Martino e 3000 circa a Madonna della Scoperta.
Due mesi dopo, bisogna aggiungere a queste cifre, complessivamente per i tre eserciti, più di 40.000 fra ammalati e morti di malattia per le eccessive fatiche sostenute il 24 giugno e nei giorni successivi.
Un "Massacro" immane accentuato anche da infezioni, ben più pesante della battaglia di Waterloo, i comandanti in capo e gli stati maggiori furono costretti dopo una lunga riflessione a stipulare il 6 luglio del 1859 un armistizio che entrambe le parti concordarono.
Certamente quel giorni per la comunità lonatese furono molto convulsi sia socialmente che spiritualmente. Il passaggio in pochi giorni di due diverse armate, la creazione del Quartier Generale Sabaudo in Palazzo Zambelli nel centro di Lonato, la battaglia a pochi chilometri dal Borgo, l'esultanza per la vittoria e per l'arrivo dopo pochi giorni del Ministro Camillo Benso Conte di Cavour, certamente lasciarono un segno indelebile nella memoria del nostra gente. Si concluse così una epica pagina della storia del nostro paese sia pur tragica ma contraddistinta da un ardore e senso della patria, che ci dovrebbe far riflettere ancora oggi per ricordare tutti quegli italiani che la nostra amata Italia hanno dato in sacrificio la propria vita.

Bibliografia: Madonna della Scoperta Studio Storico Tattico del Generale Agostino Petitti Bagliani di Roreto Editore: F.Casanova Editori – Torino 1909

Peugeot ama i lavoratori italiani.

Siamo il 1° marchio estero in Italia. E produciamo anche in Italia.

SCEGLI TRA FINANZIAMENTO O LEASING: TASSO FISSO 2%!

CLIMA GRATIS SU BOXER!

PEUGEOT

Con i Veicoli Commerciali Peugeot, lavorare è un piacere. 8 modelli, fino a 17 m³, e 8 versioni mix. Peugeot, **primo marchio estero nella vendita dei Veicoli Commerciali in Italia***, presenta una gamma con più di 300 proposte dedicate agli artigiani e alle piccole e medie imprese. E oggi i Veicoli Commerciali Peugeot puoi averli con offerte davvero vantaggiose e su misura per te! **Informati su peugeotprofessional.it**

PEUGEOT PROFESSIONAL

OFFERTE SOGGETTE A LIMITAZIONI VALIDE FINO AL 31.01.12. Es. su Boxer 328 L1H1 2.2 16V HDi 100 CV: prezzo promo con rottamazione € 13.960 (IVA escl., MSS e IPT incl.). TAN (fisso) 2,00%. Servizio Peugeot Security (estensione garanzia per 3 anni o fino a 60.000 km). Salvo approvazione Banque Psa Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi presso Concessionaria. Leasing: anticipo € 2.955, 35 canoni mensili da € 290, possibilità di riscatto a € 2.005. Nessuna Spesa istruttoria. Importi IVA esclusa. Spese Gestione (pari a 0,04% prezzo vendita meno 1° canone). Finanziamento: anticipo € 2.500. Importo finanziato € 14.300, spese pratica € 300, 36 rate mensili da € 429. Importi IVA inclusa. Immagini inserite a scopo illustrativo. *Fonte UN RAE (mat. M n) settembre 2011.

PEUGEOT **Bonoldi srl** CONCESSIONARIA PEUGEOT

Sede: Strada Statale per Ghedi, 53
MONTICHIARI (BS) Tel. 030 961654 - 030 9961184
Fax 030 9961186 - info@bonoldi.it - www.bonoldi.it

Show Room: Via B. Conter, 3 - GAVARDO (BS)
Tel./Fax 0365 31474 - bonoldi.gavardo@bonoldi.it

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO DI TUTTE LE MARCHE TUTTI I GIORNI E SABATO MATTINA

Agenzia RONCHI

di Laura Ronchi

SERVIZI IPO-CATASTALI | PRATICHE CAMERA DI COMMERCIO
DENUNCE DI SUCCESSIONE | PREPARAZIONE ATTI IMMOBILIARI

PREDISPOSIZIONE ATTI NOTARILI

Agenzia Ronchi di Laura Ronchi | Sede: Via Cesare Battisti, 37- Lonato del Garda - Brescia | Dom. Fisc. Via Mazzini, 23 - Desenzano del Garda - Brescia
Tel. 030 9131417 - Fax 030 9913390 | e-mail: agenzia.ronchi@virgilio.it - info@agenziaronchi.it | www.agenziaronchi.it
C.F. RCNLRA72L62B157Y - P.iva 03077560989

L ROVO DA MORA

DI ALESSANDRO ROBAZZI

Stando dal torrione della rocca lonatese e ammirando l'incantevole paesaggio lacustre spesso si getta lo sguardo sul monte della Rova e ci si chiede da onde prenda il nome la collina che domina Lonato del Garda.
Alcuni storici affermano che il termine Rova provenga da una parola celtico-ligure[1] che significa "pendio scosceso, pendio ripido", e ciò è come appare la collina da chi arriva dal lago.
Altri, invece, ritengano che provenga dalla parola francese "rue" (che significa via-strada) poi italianizzato in rua/rova o dal luogo stesso per la forte presenza in passato di rovi.
Per questo il nome: Monte Rova.
Quindi andiamo a scoprire e conoscere il titolare del monte: Il Rubus ulmifolius – il Rovo da Mora. Esso è uno dei cespugli che si possono trovare con estrema facilità sulle nostre colline moreniche.
Il rovo fu di grande utilità nell'antichità, soprattutto nel medioevo per le sue virtù alimentari e terapeutiche.
E' un arbusto provvisto di numerosi fusti, dapprima eretti e poi arcuati, scanalati nel senso della lunghezza, muniti di robusti aculei diritti nei fusti sterili mentre arcuati nei fusti fertili.
E' diffuso in tutta la penisola e si può trovare anche ad un altitudine di 1000 metri poiché molto resistente al freddo. Le foglie sono composte e pennate, con picciolo abbastanza breve e in genere in gruppi da 3 a 7 in forma ovale con l'apice acuto e con i margini irregolari e dentati.
La parte superiore della foglia è di colore verde scuro mentre quella inferiore è più chiara per la presenza di una fitta peluria.
I fiori sono raccolti in pannocchie ai terminali dei rami, la loro corolla è formato da 5 petali ovali di colore bianco o rosa. La fioritura avviene nei mesi di maggio-giugno.
I frutti, detti comunemente more di rovo (per distinguerle dalle more di gelso), sono piccole drupole raggruppate a ricettacolo e formano un'infruttescenza globosa, di colore nero-bluastro.
Ogni frutticino contiene nella polpa carnosa un seme.
Tra le tipologie di Rovo da Mora vi sono alcune varietà senza spine. Si consigliano per la coltivazione e l'elevata vigoria, robustezza e per i frutti molto dolci le tipologie "Arapaho", "Navaho"e "Lochness".
Le parti usate sono le foglie, i rami e i frutti. Le foglie si raccolgono in primavera prima della fioritura e si essiccano all'ombra in sacchetti di carta.
Esse si utilizzano per decotti impiegati per uso esterno, per la cura di ulcere della pelle e per la cura di piaghe data la loro azione leggermente disinfettante.
Con le foglie di rovo si può preparare anche una bevanda calda simile al Tè.
Nella tradizione popolare bergamasca, tuttora, è in uso un infuso di foglie di rovo per la cura del diabete.
Dalla pianta di rovo, nel medioevo, si estraeva una sostanza che veniva preparata per tingere i tessuti di un color giallo, colore allora molto apprezzato.
I frutti freschi sono nutrienti, rivitaminizzanti, con proprietà antiossidanti e leggermente astringenti. Tali frutti contengono le Vitamine A e C e lo sciroppo di more è un regolatore intestinale.
Una bevanda molto apprezzata nei mesi estivi, nel XIX° secolo,.era l'aceto di more. Questa bevanda miscelata con acqua era molto dissetante e rinfrescante.
Molto buono anche il miele di rovo raccolto a giugno di colore verdolino. Esso è corroborante e indicato per le infiammazioni della bocca.
Sicuramente la marmellata di more è il prodotto che meglio conosciamo, è ottima, si mantiene per molto tempo inalterata e ha gusto gradevolissimo. In passato questi frutti e la loro marmellata erano particolarmente consigliati durante la crescita dei bambini. In un libro dal titolo "Prospetus phamaceuticus" edito in Milano nell'anno 1698, il farmacista Castiglione Giovanni Onorato descrive accuratamente la produzione dello sciroppo di more concentrato da utilizzare come emolliente per calmare la tosse, per curare lo scorbuto, il mal di gola e per le coliche.
In un trattato del 1805 si descrive l'uso dei germogli di rovo che venivano pestati con il tuorlo d'uovo per ottenere un composto da spalmare sulle palpebre in caso di rossore[2]. Leggende e storie narrano della presenza del Rovo nei vari periodi della storia.
Nella Mitologia greca si racconta la leggenda che, durante la lotta tra i Titani e gli Dei dell'Olimpo, ogni goccia di sangue dei rivoltosi, caduta tra i rovi, si trasformava d'estate in frutti di color sangue per ammonire in eterno la vanità della ribellione alla volontà divina.

Il rovo era un simbolo utilizzato nella cultura celtica scoto-irlandese. Fra i vari simboli è molto conosciuta **"La rosa di rovo"**, molto popolare in Scozia, fa parte di un serie di disegni chiamati "intrecci celtici"o "nodi" che compaiono su manoscritti compilati dai monaci cristiani durante il periodo dal VI° - VIII° secolo. La spiegazione di tale simbolo è la seguente: i vertici del triangolo verso il centro indicano la crescita interiore o spirituale. Il petalo di rosa ed il rovo si intrecciano denotando l'armonia tra la forza della spina e la morbidezza del petalo. Il disegno rappresenta la crescita e la protezione dal male.

Raffigurazione della "Rosa di Rovo"

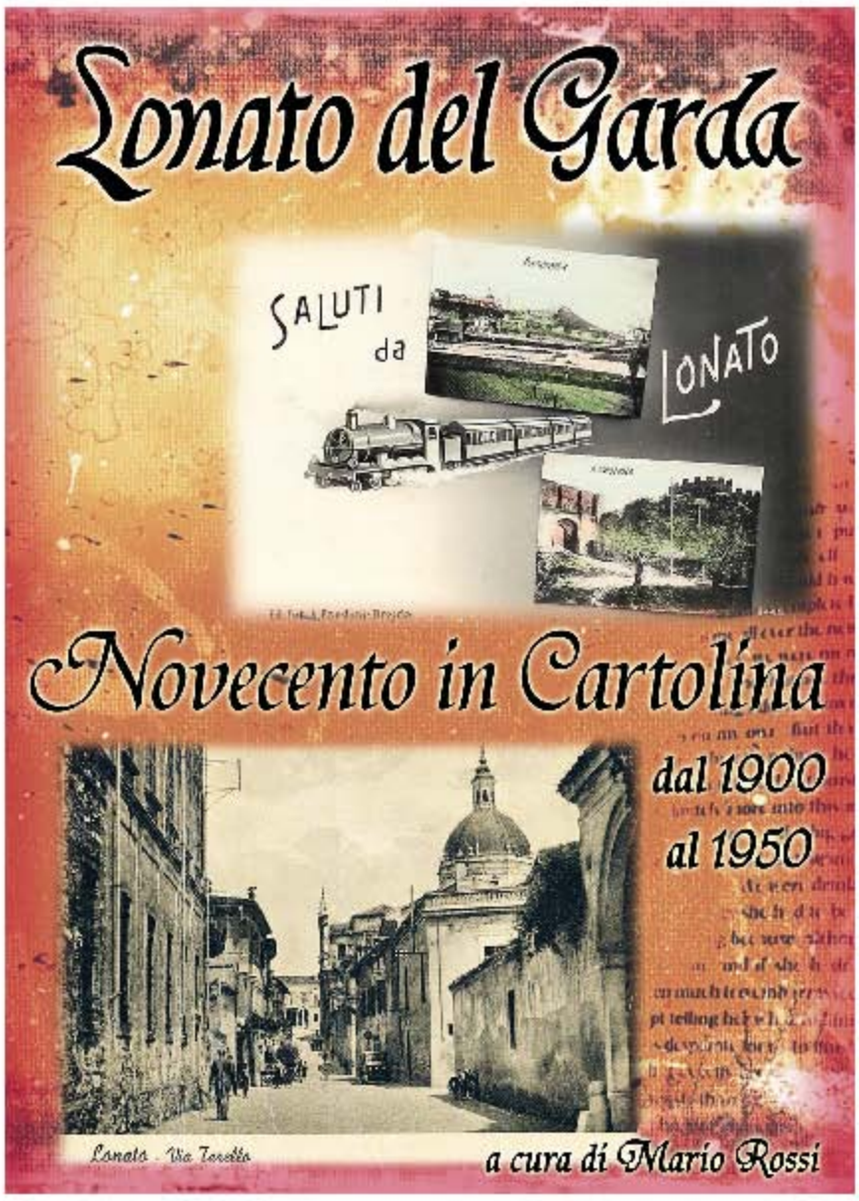
La pianta di rovo compare varie volte nella Bibbia.
La principale descrizione la troviamo nel Libro dell'Esodo.
Dio compare a Mosè nelle sembianze di un roveto che continua a bruciare senza consumarsi, mentre egli sta pascolando un gregge sul monte Oreb (gruppo del monte Sinai)[3].
Gli antichi Romani attribuivano numerose proprietà a tale pianta tra le quali quella di guarire dal veleno dei serpenti, dai dolori alle gengive e dalle infiammazione delle tonsille.
I Longobardi ne consumavano in abbondanza e nella loro lingua il rovo o il roveto veniva definito con la parola "Baran" da cui il termine "Barra" che significa barriera, chiusura. Probabilmente gli arbusti di rovi, così intricati e spinosi, furono utilizzati dai popoli germanici per creare siepi corpose per piccoli recinti per contenere animali domestici e da cortile. Una leggenda medioevale ligure affermava che si poteva attenuare la malattia del "fuoco di Sant'Antonio" ponendo sul corpo piagato rami di rovo accompagnandoli con preghiere e gesti scaramantici e dopo di ciò prendendoli e bruciandoli in un luogo all'aperto. Nel folklore toscano si dice che i germogli del rovo tenevano lontano i pidocchi dai pollai, mentre in quello anglosassone i frutti del rovo non dovevano essere mangiati dopo il 29 settembre, festa di S. Michele, quando il diavolo ci sputa sopra facendoli diventare insipidi e molli. Un'altra usanza magica britannica ottocentesca era

Quadro di Frederic Leighton pittore inglese 1830 -1898 "Tristano e Isotta"

quella di piantare un rovo sulle tombe per impedire ai defunti di uscirne. Tale usanza viene citata nel famoso romanzo medievale "Tristano e Isotta". In questa storia romantica d'armi, di dame e cavalieri si narra che sulla tomba dello sfortunato cavaliere Tristano germogliò un rovo rigoglioso, fronzuto e molto profumato che si insinuò nel sepolcro di Isotta come volesse simboleggiare l'unione spirituale e amorosa della coppia sfortunata nella vita. La medicina cosmetica e quella omeopatica si sono dedicate allo studio del Rovo da Mora come pianta curativa con notevoli risultati. Infatti il Rovo è stato recentemente protagonista di ricerche e studi di laboratorio per le sue proprietà anti-età. L'estratto di rovo contiene particolari principi attivi quali flavonoidi, tannini, derivati triterpenici e acidi organici in grado di inibire l'azione delle metallo-proteinasi. Le metallo-proteinasi sono una famiglia di enzimi che, nel loro insieme, sono in grado di degradare praticamente tutti i componenti della sostanza intercellulare della epidermide della pelle. Abbiamo scoperto insieme in questo piccolo articolo come una pianta così umile rivesta all'interno del sistema naturale ed umano un ruolo di sicuro rilievo.

Note:
1. Marco Lazzati "Dalla preistoria ai Longobardi "Valle Intelvi" 2009
2. Trattato di agricoltura di Pietro de Crescenzi 1805
3. Libro dell' Esodo 3, 1-3

NOVECENTO IN CARTOLINA
UN ORIGINALE LAVORO DI MARIO ROSSI



E' stata presentata ufficialmente l'anno scorso, all'inizio dell'estate, nel salone della Biblioteca Civica di Lonato del Garda, l'ultima fatica di Mario Rossi: il novecento lonatese attraverso le cartoline. Un opera che ha richiesto oltre un anno di ricerche, condotte fra collezionisti e mercatini, ma anche la consultazione di biblioteche private e pubbliche. 290 cartoline per parlare della Lonato di una volta. Delle sue frazioni, con il loro microcosmo fatto di case, palazzi, strade, paludi, chiese, campagna e ovviamente uomini impegnati nel lavoro, ma anche nel divertimento e nella preghiera. Un volume di ricordi e di avvenimenti che hanno colorato profondamente il nostro territorio dal 1900 al 1950. Alla cerimonia di presentazione insieme all'autore Mario Rossi, davanti ad un'attenta e numerosa platea, il sindaco Mario Bocchio, il consigliere delegato alla cultura Valerio Silvestri e altre autorità comunali.

"Sono particolarmente soddisfatto di questo progetto che, posso già annunciare, avrà un seguito. A giugno è infatti mia intenzione mettere in stampa un nuovo volume, che andrà a fotografare la seconda metà del novecento. La gente mi ferma per strada e si congratula - spiega Rossi, che nella vita svolge la professione di agente della Polizia Locale, ma è anche pittore e collezionista per passione - ***perché si ritrova in queste immagini, in queste piazze, in queste borgate piene della quotidianità di un tempo. Dentro di mè ho sempre pensato: questo libro dovrà risultare molto curato nei particolari, dovrà essere qualcosa di veramente speciale!"*** Ed è così. Lo testimoniano le vendite in questi primi mesi e le molte prenotazioni arrivate dove il libro è in distribuzione. Edicole e librerie di Lonato e paesi limitrofi. ***"Sempre più abituati agli scatti delle macchine fotografiche digitali*** - ha sottolineato nella presentazione pubblica il sindaco M. Bocchio - ***, alla condivisione dei luoghi che visitiamo con l'invio di veloci comunicazioni a mezzo posta elettronica o messaggio telefonico, riscopriamo, grazie a queste pagine, il piacere della cartolina illustrata e la sua natura di tramandare l'immagine di un paese, con la sua comunità e la sua evoluzione nel tempo"***. Il libro è diviso in varie sezioni che danno un panorama generale del territorio e della cittadina. Ognuna è accompagnata da brevi cenni storici d'epoca.

Edit. Rotativa del Garda - Salò 1950

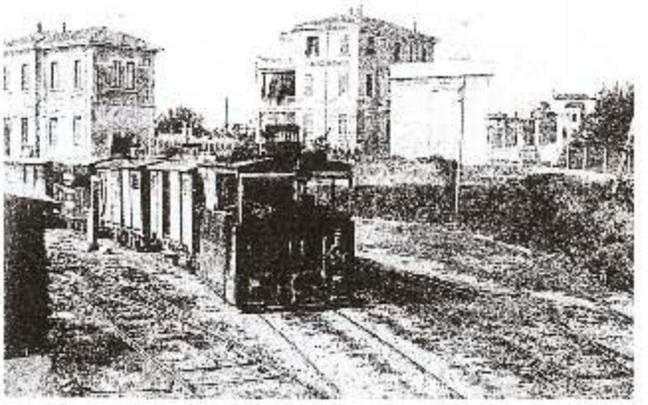
Scopriamo così che a Lonato sono sempre stati presenti, dal 1900 al 1950, numerose attività lavorative principalmente agricole, come "la coltivazione dei vigneti, l'allevamento di bestiame da lavoro, da macello e del baco da seta. Erano presenti anche diversi stabilimenti: la fabbrica dei fiammiferi (con 60 operai), la filanda per la seta (con 200 operaie), la segheria di legnami, i molini, la fabbrica del ghiaccio, il magazzino del sale, dei tabacchi e l'essicatoio per i bozzoli. Diverse le cartoline che ritraggono un Corso Garibaldi con il Caffè Jolanda, le agenzie Agricole e di credito (addirittura una stampata nel 1898), via Tarello, la Torre Comunale, il viale di passeggio (ora viale Roma), Porta Venezia con i giardini pubblici, l'Orfanatrofio Femminile e l'Istituto delle Canossiane, la Stazione Ferroviaria e la Tramvia, il Lido, ecc... Mario Rossi è anche pittore, presidente del gruppo "Arte Fiori e Terra" e appassionato collezionista di stampe Napoleoniche e Risorgimentali. Il nuovo volume conterrà 250 cartoline e l'autore sarebbe lieto di prendere contatto con chi dispone di materiale del periodo in esame. Basta telefonare allo 0309132233 oppure al 3336134943.

Fotoedizioni - Venzan 1940 ca.

Roberto Darra

IL CENTENARIO DELLA STRADA DEL TRAM
DI GIZO DELL'AGLIO

Ti ricordi quando su questa strada passava il Tram? A tutt'oggi il tratto di comunale che da Esenta porta a Lonato (senza deviare a San Polo) è conosciuta come 'la strada del tram'. Ha radici che affondano nella notte del tempo l'idea di collegare con una guidovia, Castiglione e Desenzano, passando per Lonato. Nel lontano 1883 l'ingegner Giorno presentò alla Deputazione bresciana un progetto da lui redatto, sulla domanda di concessione richiesta dal belga Enrico Horvath, in data 13 Gennaio 1878, riguardante una Tramvia a scartamento ridotto che potesse collegare Castiglione delle Stiviere a Desenzano. Anche la municipalità lacustre si mobilitò con a capo il Sindaco di Desenzano, il Sig. Giacomo Grigolli, che in data 15 Giugno 1884 invita tutti i maggiori contribuenti a sottoscrivere azioni per la costruenda Tramvia Desenzano/Castiglione. Dalla domanda iniziale del manager belga, per la linea principale, cioè la Ostiglia/Mantova/Brescia, intoppi burocratici si susseguirono per vari motivi fino alla convenzione preliminare fra la Deputazione Bresciana e la Società Belga di costruzione cioè la 'Societé Anonime D'Enterprise General de Travaux' per una variante a Carpenedolo, secondo un precedente progetto redatto dagli ingegneri Gadola e Ferrante nel 1899, per poi avere, la società, la concessione alla diramazione Castiglione/Desenzano, cosicché il giorno 8 Novembre 1907 venne firmata la tanto sospirata convenzione per la deviazione a Carpenedolo e la costruzione della linea che porta al Lago di Garda. Anticipando i tempi, dato che i movimenti politici ed economici lo permettevano, l'Ingegner Ernesto Finzi di Castiglione presentò il suo progetto per la realizzazione portando delle varianti in quanto non potendo usufruire della direttrice, Castiglione/Desenzano per il troppo dislivello su Lonato (l'intoppo era la salita del Tiracollo) si optò per la vecchia strada comunale che transitando per Esenta arriva senza troppi dislivelli a Lonato. Con poche ma sostanziali modifiche al tracciato, lo sbancamento di una collina e il riempimento di una piccola vallata, si livellò quello che tutt'oggi è via Staffolo ad Esenta, mettendo a norma la strada fino a Lonato per poi raggiungere in discesa il tanto sospirato Lago. Ai tre comuni interessati dal passaggio, la società costruttrice presenta un costo approssimativo di 310.000 Lire. Dividendo i costi tra i comini e provincie risultò che le loro spettanze erano le seguenti: 110.000 Lire ai comuni e 200.000 Lire alle province. Desenzano 50.000 Lire, Lonato 35.000 Lire e Castiglione 25.000 Lire. Le rimanenze che spettavano alle province furono invece così suddivise: 2/5 alla provincia di Mantova e 3/5 alla provincia di Brescia. Per realizzare l'opera ci vollero circa quattro anni e l'inaugurazione avvenne



Sopra la stazione di Castiglione delle Stiviere ieri, sotto la stazione oggi

il 5 Novembre 1911.
Come tutte le Tramvie del tempo anche il tratto in questione fu costruito ad un singolo binario occupando in sede propria 2,50 mt dalla sede stradale e lasciava i restanti 4,50 mt al traffico del tempo. Lo scartamento utilizzato fu quello 'Standard Tramviario Italiano' da 1,445 mt. Con la trazione a vapore, la velocità massima in regime extra urbano era di 18 km/ora, mentre nelle tratte urbane era obbligatorio viaggiare a passo d'uomo. In realtà queste regole erano quasi mai rispettate dato che le vaporiere potevano raggiungere i 30 km/orari. Avendo notato nelle linee già esistenti anomalie sui binari, si era adoperato il sistema 'Serres e Batting', cioè rotale di bassa qualità e ancorate con poche traversine, si optò di operare con il sistema 'Vignoles' rotale più solide e ancorate con più traverse di sostegno.
Sulla linea Castiglione/Desenzano erano evidenziate dalle stazioni, mentre in altri punti del percorso, di

altre linee, il treno (locomotiva e due vagoni) si poteva fermare a richiesta in paesi non serviti da biglietterie.
Dopo l'inaugurazione il giorno 12 Novembre 1911 una nuova società la 'Tramways de Lombardie et Romagnes' ugualmente belga, con sede a Liegi, subentrò alla precedente fino alla chiusura della linea avvenuta nel 1935.
Chiusura resasi necessaria per i costi sempre più alti e l'inizio di una nuova era per i trasporti con i mezzi a motore, gli autobus e i camion.

Dopo poco più di venti anni di onorato servizio il nostro Tram fu soppresso e cessò il transito il 24 Aprile 1935 e successivamente in tempi brevi il disarmo totale della linea lasciò solo il ricordo di un'epoca e di un'opera che nel tempo (forse) non si potrà scordare.

Stazione secondaria di Castiglione delle Stiviere oggi

Stazione di Esenta ieri

Stazione di Lonato oggi. Sotto: l'attuale Strada comunale del tram

Stazione di Lonato ieri

AUTO E MOTO DEL PASSATO

2° ESPOSIZIONE MOTORISTICA FIERA DI LONATO

DI OSVALDO PIPPA

Torna anche quest'anno la manifestazione motoristica che presenterà moto e veicoli storici esposti nel plateatico della 54^ Fiera di S.Antonio a Lonato. Ancora una volta ne sono promotori i giovani lonatesi Paolo Grippa e Stefano Binatti che, con tanta passione, si dedicano da tempo al recupero ed al riassemblaggio (con ricambi originali) di autovetture e di moto degli anni passati, le quali – miracolosamente - ritornano a nuova vita. Visto il successo della prima edizione, per questo secondo esperimento la mostra verrà allargata anche alle auto storiche che , autentici cimeli, saranno disposte all'interno di un padiglione allestito presso la attigua palestra delle Scuole Medie, essa pure sede espositiva.

Certamente a visitare questa rassegna motoristica saranno i molti collezionisti di auto e moto che sono tra gli "hobbisti" più sensibili al richiamo di queste esposizioni, ma l'interesse si estenderà certamente anche a tutti i visitatori della stessa Fiera perchè visitare la mostra sarà come riassaporare il passato... per apprezzare il presente ; sarà un viaggio alla riscoperta di macchine ben conosciute per ricordare uno degli aspetti della vita di un tempo. Infatti queste piccole motorette sono uno degli elementi che aiutano la "lettura" di una comunità perchè anche questi motomezzi sono stati "l'anima" di un periodo storico che ha toccato in prevalenza l'ambiente giovanile piccolo borghese. Se poi si posa lo sguardo sugli "scooter" - è facile ricordare come queste "Vespe e Lambrette" siano state il tipico mezzo di trasporto apparso durante il cosidetto "Boom" economico degli Anni Cinquanta, quando le crisi si superavano con lavoro duro e ignorata fatica...

Certamente questo evento sarà molto atteso anche dai molti appassionati che potranno trovare in Fiera un ampio assortimento di accessori e ricambi per auto e moto, quali vecchi carburatori, cilindri, ruote, oltre a diversificati materiali d'equipaggiamento e cose del passato.

In sostanza l'intenzione dei nostri Paolo Grippa e Stefano Binatti è quella di consolidare nel calendario fieristico l'organizzazione annuale di una mostra-scambio che abbia intenti collezionistici per gli amatori del settore, ma che comunque possa essere per tutti i visitatori della rassegna fieristica anche un'occasione di spettacolo, di cultura, ed un retaggio di tradizioni e di ricordanze rivolte in sostanza alle consuetudini del passato...

Ed in questo senso l'esposizione motoristica diventa essa stessa una sorgente di luce che illumina un lontano spicchio di vita popolare lonatese.. Arrivederci in Fiera, dunque, con i tanti appassionati della motoristica e tra vetusti, preziosi cimeli che sapranno far sorgere in ogni visitatore dei ricordi carichi di nostalgia e forse di rimpianto...

Lonato 30 Novembre 2011

VUOI RINNOVARE IL TUO BAGNO?
Tel. e Fax 030 9131712 - brescianifiorenzo@libero.it

Bresciani Fiorenzo
TERMOIDRAULICA E RIPARAZIONI EDILI
Via Lazzaretto, 32 - Lonato del Garda (Bs)
Interventi completi: dagli impianti alla muratura e piastrellatura!

amici della musica

«Arcangelo da Lonato»

EPIFANIA DEL SIGNORE 2012

GLI AUGURI DEL CORO PER L'ANNO NUOVO

INTRATTENIMENTO MUSICALE CORALE

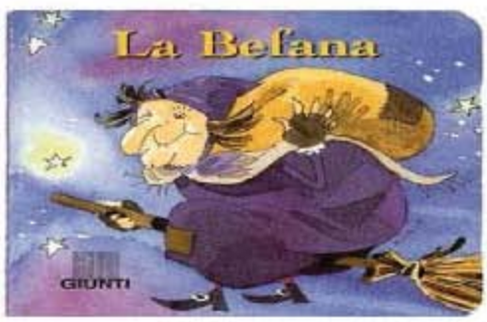
SALA DEL CONSIGLIO

PALAZZO COMUNALE DI LONATO DEL GARDA

VENERDI' 06 GENNAIO 2012

Ore 16,00

NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE VERRA' ASSEGNATA LA CESTA DE



LÒNARE DE LUNÀ: IL CALENDARIO LONATESE 2012

Eccoci alla seconda edizione del Lònare de Lunà che tanti apprezzamenti ha ricevuto lo scorso anno da chi l'ha avuto tra le mani, l'ha sfogliato ammirando le foto vecchie e nuove di Lonato, ha scoperto mese per mese notizie e immagini dei lonatesi illustri, le preziose associazioni di volontariato del nostro territorio, i proverbi bresciani, ecc. ecc.

Come "Amici della Chiesa di Sant'Antonio Abate" quest'anno lo riproponiamo con la medesima intenzione di promuovere l'interesse e la conoscenza per Lonato, la sua storia, la sua cultura e le sue tradizioni, e ne ripetiamo pari pari l'impostazione.

Ci è sembrato interessante proporre, al posto delle pur belle fotografie, una particolare scelta di bei quadri che ritraggono la nostra città e di stampe vecchie e nuove che rimarcano storia e bellezze locali.

Buona parte dei quadri riprodotti sono di proprietà comunale e provengono da concorsi di pittura organizzati in occasione della Fiera di S.Antonio, alcuni sono di collezionisti privati che hanno gentilmente acconsentito di collaborare all'idea.

Tra gli artisti della sequenza proposta vi sono tre nomi di pittori scomparsi nel recente passato e ben conosciuti ai lonatesi: Floriano Casari (1927 - 1985), Eugenio Rocco (1933 – 2005) e Edgardo Beccalossi (1933 – 2001).

Il 2012 è l'anno delle Olimpiadi di Londra e così, ecco che l'attenzione del calendario 2012 sarà rivolta anche allo sport. Facendo il verso all'invito dello scorso anno "Diamoci una mano", che presentava le locali associazioni di volontariato operanti nella cultura o nel sociale, l'invito di quest'anno è divenuto: "Diamoci una mossa" pertanto ogni mese "sponsorizziamo" due associazioni sportive del nostro territorio. Sempre in tema di sport invece dei "Lonatesi illustri" dello scorso anno porteremo alla conoscenza di tutti i nostri migliori (e in vari casi sconosciuti) "fenomeni sportivi" di Lonato tra i quali troverete due olimpionici, una cestista campionessa europea giovanile, un ciclista che ha partecipato a tutte le più importanti corse d'Europa, un meccanico della Ferrari, due giovanissimi nuotatori campioni italiani e altri campioni e realtà di livello internazionale.

Per il resto sottolineiamo ancora che, oltre alle notizie che qualunque buon calendario riporta, sul nostro sono segnate anche le giornate di cambio d'ora solare-legale, i solstizi e gli equinozi, troverete anche feste varie comprese le numerose giornate internazionali o europee, le feste locali come S.Antonio Abate e S. Giovanni Battista, i Tridui ma anche feste cristiane, civili, perfino le principali festività islamiche ed ebraiche.

Come lo scorso anno sono segnate le domeniche di Mercantico e, naturalmente, essendo un lunario, sono chiaramente indicate le fasi lunari.

E poi ancora un angolo menaile per vecchi e nuovi modi di dire in bresciano e la pagina delle notizie utili come alcuni orari di uffici o posti pubblici e molti recapiti telefonici o di posta elettronica.

Troverete il Calendario lonatese 2012 presso la mostra 100 Presepi, al Palio di Sant'Antonio e alla Benedizione degli animali, nelle edicole del centro storico e nella cartolibreria Puntoevirgola.

Come sempre le eventuali offerte raccolte per il calendario saranno usate per proseguire il recupero e la riqualificazione della chiesa di Sant'Antonio e per la realizzazione delle iniziative culturali ad essa legate come la Festa della Madonna del Giglio, il Palio di Sant'Antonio, la mostra Cento Presepi, i concerti di Classica a Sant'antonio.

Per suggerimenti e commenti, scrivetecil: grande.rn@libero.it

Simonetti Costruzioni Snc & Immobiliare Ametista Srl
in collaborazione con
Gesticasa Immobiliare
propongono a
Sedena di Lonato del Garda
raffinate soluzioni abitative (ville, quadrilocali e trilocali) dotate di pannelli solari e riscaldamento a pavimento. Ottime finiture. Progettate per il risparmio energetico.
- Disponibilità lotti singoli -
VENDITA SENZA MEDIAZIONI

Simonetti Costruzioni
Immobiliare Ametista
Gesticasa Immobiliare

Immobiliare Ametista Cell. 3397294289
Via Ischia, 17 - Sedena di Lonato d/G
Gesticasa Immobiliare Cell. 335257027
Via Verdi, 13 - Padenghe s/G

IL MERCATO DEL MOBILE

NUOVO STOSA POINT

ORARI
DA MARTEDÌ A SABATO
9/12-15/19

DOMENICA
15/19

LUNEDÌ
CHIUSO

Finanziamento a tasso 0
fino al 31/01/2012

STOSA
CUCINE

ZONA INDUSTRIALE PONTICELLI
25014 CASTENEDOLO (BS)
TEL. 030 2130444
FAX 0302136673
E-mail ilmercatodelmobile1@virgilio.it

CARE IS IN THE AIR

COMECA

MECCANICA,
CARPENTERIA,
IMPIANTI PER L'ABBATTIMENTO FUMI.

Comeca S.p.A.
Via Campagna, 4
25017 Lonato d/G (BS)
Tel. +39 030 99966
Fax +39 030 9996606
www.comecaspa.it
info@comecaspa.it

DURARE NEL TEMPO
PER COSTRUIRE UN FUTURO MIGLIORE.

POESIA IN DIALETTO
OMAGGIO A LONATO DEL GARDA
DI FRANCESCO LORENZINI

ÈL ME PAES

Èl me paes l'è l paes de Lunà,
e ghè tante bèle ròbe de arda.

L'è ale alte en de ona zònò bunà,
con dei bei mùcc che ghe fa de curunà.

El centro storico i la tirat fòrà bel,
e le surò l paes ghè on gran castel.

Nando nsö, apenà on po pö n'la,
ghè on gran bel sito, l'erà la cà del podestà.

Ghè ona bèlà Cesà grandà, e sö la cupolà ghè S.Gioan,
che l'protege töc, per töt el tep de l'an.

Ghè la piasà grandà, tötà nöà, del comù,
col monumento ai caduti, e la colonà del liù.

Le n'bandà ghè la piasetà de la tor col campanù,
chèl sunà per èl consiglio comunal, e per altre manifestasiù.

En dei ültim agn, l'è crisit fes a po' Lunà,
che de paes che l'erà, l'è deentat ona città.

Al gioede,töte le stimane, ghè l'merca,
e, n'tra banchèc e zet, se fa fadigà a pò a pasa.

S.Antone e a S.Gioan, ghè la ferà e l'è ona tradistù,
e per ricorda le ròbe ècc,e per zöga ghè töte le frasiù.

Ültimament ghè stat ona bèlò noità, pröà scultà e ardà,
Per dagà pö importansò, Lunà i la fat deenta Lunà del Gardà.

Se te ö eder l'è mia stat on penser bislac
perchè en font a Magüsa, Lunà, el ga a po' el lac.

A ciamas Lunà del Gardà, el fa sübit o notrò vistà
ghè on möc de ròbe bèle che pöl tira a pò l'turistà.

Chestà l'è n'po la fotografià del me Lunà,
che n'semà al bel, ghè tante ròbe bune de beèr e de maià.

682.500
COPIE ALL'ANNO

dal 1996
COMUNICA
EDITORIA SPECIALIZZATA
PER L'INFORMAZIONE LOCALE

Comunica sas di P. Lombardi & C.
Via Cavour, 42 - 25034 Orzinuovi (BS)
Tel. 030 9941863 - Fax 030 9444122
redazione@giornalepaesemio.it

"I Lonatesi"
Lonato del Garda

...IL DIVERTIMENTO CONTINUA...

"CHIACCHIERE IN CUCINA"

COMMEDIA dialettale brillante in tre atti
di Roberto Caprara

Anni '80, si svolge nella cucina di una modesta famiglia di paese, la quale affronta le solite sfide quotidiane con uno spiccato senso di patriottismo. Importante è la radio che sarà motore di un risvegliamento socio-morale. Riproposta e tradotta in dialetto bresciano.

REGIA: FULVIO SCRIVANTI

PERSONAGGI ED INTERPRETI

Bepi	Marco Casagrande
Gina	Carlina Tellaroli
Assistente sociale	Fatima Scrivanti
Serafina	Moira Tonni
Carlo	Fabio Scrivanti
Gisa	Annalisa Venturini
Tony	Marino Bignotti
Bambino	Giacomo Casagrande
Voce radio	Nadia Battistella

Direttore artistico: Fulvio Scrivanti, **Effetti floreali:** Roberti Fiori Snc, **Effetti sonori:** Fabio Scrivanti, **Supporti informatici:** Giorgiana Ragni, **Traduzione dialettale:** Marco Casagrande

Teatro Italia di Lonato

14 Gennaio 2012 ore 21:00

Ingresso: € 5,00

SOS Casa
PRONTO INTERVENTO GLOBALE
di Scrivanti Fulvio
3391830561
www.sos-casa.com

BACCINELLI
MARIO E ALEX SNC
BACCINELLI MARIO E ALEX SNC
C.F./P.IVA 02281670980
E-MAIL: baccinelli-marioalexsnc@tin.it

PRIMO PIANO

COMBATTERE LA CRISI
TRA NUOVI STRUMENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DISTRETTI DEL COMMERCIO E LIBERALIZZAZIONI

DI VALENTINO LEONARDI, ASS. COMMERCIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FIERE E MERCATI

Un altro anno è trascorso e, per il settore del commercio che ho l'onore di rappresentare nella Giunta comunale della mia città, si è consolidato un diverso modo di concepire i rapporti tra Comune e gli operatori economici.

Dal punto di vista strettamente amministrativo, pur non essendo uno studioso di diritto, ho potuto constatare con enorme soddisfazione che molti dei passaggi burocratici che in passato facevano imprecare le imprese, sono stati sfoltiti oppure ridotti a mere "comunicazioni".

Forse non abbiamo ancora raggiunto la tanto conclamata apertura "dell'impresa in un giorno", ma i tempi d'avvio attività si sono consistentemente ridotti. In merito, il mio assessorato ha adottato ogni mezzo di snellimento burocratico, velocizzando i passaggi amministrativi e mettendosi a fianco delle imprese, perseguendo il motto "portiamo i nostri sportelli a casa vostra".

Una linea supportata dall'ufficio commercio che, non solo ha condiviso con me questa strada, ma si è fatto parte attiva e propositiva. In questo modo i rapporti tra privati e ufficio commercio (attuale Sportello Unico) si sono fatti più celeri e fluidi, anche grazie all'ausilio di idonei supporti informatici, a partire dal sito comunale. Navigando su www.comune.lonato.bs.it, alla voce "Sportello Unico per le imprese", è infatti possibile assumere le informazioni necessarie all'avvio di una nuova attività sul territorio. In particolare, cliccando "Portale SUAP" nel sotto menù e accedendo al portale, ci si può avvalere dello "Sportello telematico": qui, selezionando "Presentare istanze" e, successivamente, "Istanze per attività economiche", l'interessato può assumere ogni informazione concernente le attività economiche e le modalità di avvio delle stesse. Presentare un'istanza è ancora più facile basta dotarsi di un CRS (carta regionale dei servizi, di cui è necessario ottenere il PIN) e di una Smart Card per la firma digitale. Con la prima si accede alla modulistica e consente la sua compilazione; con la seconda si pone la firma elettronica su ciascuno dei moduli da compilare. Pertanto da casa propria, senza doversi recare presso il municipio, l'utente può "segnalare" di aver dato inizio alla propria attività allo sportello del comune per il tramite della camera di commercio.

Con la Scia (l'acronimo sta, appunto, per "segnalazione certificata di inizio attività"), il richiedente è abilitato all'avvio professionale. In questo periodo di recessione economica, alle difficoltà di imprenditori e annessi dipendenti, si sommano quelle delle attività commerciali, che soffrono del crollo dei consumi. Questi disagi di mercato rendono difficile intraprendere azioni locali che favoriscano aspettative di crescita e di investimento; da qui la qualificazione commerciale dei luoghi urbani proposta dal distretto per il commercio locale e da noi accolta con entusiasmo.

Quest'organo intercomunale, denominato "Distretto Basso Garda – Le colline in vetrina" fa capo a Lonato del Garda, Bedizzole e Pozzolengo e punta sulla sinergia tra cittadini, imprese e realtà sociali per incrementare l'appeal del tessuto urbano.

L'obiettivo perseguito è quello di potenziare la competitività dei negozi al dettaglio e degli esercizi pubblici presenti nei centri urbani, rendendoli "motori di sviluppo" e, al contempo, centri di valore comunitario, luoghi d'incontro tra utenti interni ed esterni.

Attraverso il distretto, gli operatori privati si sono impegnati a promuovere locali interventi di qualificazione urbana, quali acquisto e rinnovo dell'arredo esterno (dehors, tavoli, sedie, tende ecc), nonché ristrutturazioni edili delle facciate.

Una politica che implementa lo charme commerciale e ludico-ricreativo del territorio, contro il depauperamento dei centri urbani. Inoltre, da qualche mese, le attività di somministrazione di alimenti e bevande (ristoranti, bar, ecc) non sono più soggette a costrizioni numeriche.

Oggi, infatti, il territorio di Lonato non è più suddiviso in zone in cui vige un numero massimo di simili esercizi professionali; le autorizzazioni, rilasciate in un contesto di "libero mercato", non costringono a "comprare" licenze già concesse, limitando gli oneri dei neo-imprenditori.

Senza presunzioni di auto elogio, ho approfittato del presente giornaletto per diffondere un po' di coraggio tra imprenditori e aspiranti tali, veicolando un po' di ottimismo e voglia d'intraprendenza. Sappiate che il comune di Lonato d/G farà ogni passo e adotterà qualsiasi lecita misura volta ad agevolare l'avvio ed il consolidamento delle attività produttive e commerciali.

Lo spirito di impresa è un bene di tutti e produce ricchezza per il nostro bel paese.

UN NATALE DI GIOIA

DONI AI BAMBINI DELL'OSPEDALE DI DESENZANO D/G

Domenica 18 dicembre la nostra sede si è attivata di prima mattina. L'appuntamento è di quelli che fanno felici tutti: andiamo a portare i doni ai bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell'Ospedale di Desenzano del Garda.

Come ogni anno Lonato Emergenza festeggia il Natale donando dei giochi ai bambini ricoverati in Ospedale. Dieci volontari preparano i sacchi per i nostri due Babbo Natale. Pronti anche i costumi dei due designati (uno ha la pancia finta, l'altro invece ha quella vera, una vera fortuna!).

L'appuntamento è fissato per le dieci, i bambini sono circa quindici. Qualche minuto prima dell'ora prevista siamo davanti all'ingresso dell'ospedale per la foto di rito. Siamo tutti felici e un po' emozionati per quello che stiamo per fare. Il personale del reparto è gentilissimo, ci ringrazia per quello che stiamo facendo, ci vorrebbero offrire anche il caffè!

Iniziamo il nostro giro, i bambini prima ci guardano spaventati; la prima bimba ha circa 3 anni, si nasconde dietro alla mamma, chissà cosa pensa... magari crede che le vogliamo fare una puntura! Poi avviene la magia... Babbo Natale le si avvicina e le porge un gioco, una bambola... la paura della piccola sparisce, afferra il gioco e ci fa un sorriso! È fatta, il ghiaccio è rotto. Dopo di lei altri bambini, più o meno grandi, tutti prima sospettosi ma poi felici di quel dono inatteso. L'ultimo bambino del reparto ha circa 8 anni, il suo viso si illumina quando dal sacco dei giochi compare una Ferrari radiocomandata, la prende subito e corre sul letto ad aprire la scatola. Servono le pile ma per fortuna Babbo Natale ha pensato anche a quelle! Quanto è bravo il nostro Babbo. Nei sacchi ci sono ancora alcuni giochi, passiamo ai bambini nella sala d'aspetto e anche loro ricevono il gradito dono. Sembra tutto finito e invece... c'è un altro dono, l'ultimo, una nave dei pirati; a chi la diamo?

Non ci sono più bambini ma non possiamo tornare in sede senza avere completato le consegne... dall'oblò si intravede una mamma con in braccio un bimbo di due anni circa. E' nostro! Andiamo da lui e gli diamo la scatola, stesso copione di tutti quelli che lo hanno preceduto: prima lo sguardo impaurito, poi lo stupore e quindi... un bel sorriso!

Anche la mamma ci ringrazia, proprio non si aspettava di tornare a casa con un regalo per il suo cucciolo. È la magia del Natale! Missione compiuta, abbiamo donato un po' di felicità a 20 bambini; per loro questa domenica sarà un po' meno grigia del previsto. Per noi è stata una mattinata stupenda, peccato Natale venga solo una volta all'anno!

Lonato Emergenza Onlus

Rinomata
Armeria Piovanelli S.r.l.
Armi di tutti i tipi: caccia - tiro - difesa
munizioni di tutte le marche
nazionali ed estere
tunnel prova armi 50 metri
CAMPIONE DEL MONDO 1992
CAMPIONE D'ITALIA 1991-1992-1994
Sede: Lonato del Garda (Bs) - Via C. Battisti, 19
Tel. 030 9130076 - Fax 030 9913448
Titolare Armeria
presso campo tiro TRAP CONCAVERDE

GIOVANNONE CARLO
Artigiano Edile
Lonato (BS)
Via Napoleone Tirale, 2
Tel. 030 9913080
Cell. 339 2812648
Cell. 331 1891693

TRADIZIONI LONATESI

I RACCONTI DELLA NONNA

DI CHRISTIAN SIMONETTI, ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Assessore Christian Simonetti

Seduto in poltrona leggo e rileggo alcune poesie dialettali regalatemi in questi giorni.
Se a monte non ci fossero storie e ricordi, racconti agresti e reali narrati dalla nonna, dalla mamma ed una purtroppo breve esperienza mia personale legata alla figura della bisnonna che per un breve tratto ho avuto la fortuna di avere al mio fianco e che mi ha condotto a toccar con mano esperienze legate alla vita contadina, ai riti relativi ad ogni stagione, poco mi direbbero ma a questa condizione permettono di rivivere con estremo piacere momenti intensi e sereni che ai giorni nostri; caotici e stressanti regalano una pausa di intensità e dia calore... Grandi famiglie umili, prive di tutto ma ricche di "vita e umanità". Ricordo con particolare piacere il giorno in cui, giunto l'inverno si ammazzava il maiale.
Un rito che iniziava al mattino per terminare la sera con una grande festa...
Gli uomini di casa si alzavano di buon ora per trascinare all'aperto il povero animale che grugniva intensamente, quasi a voler dire: "So qual' è la fine che mi spetta!". Le donne intanto avevano già provveduto a riempire grossi paioli con l'acqua presa dal rubinetto dal quale pendevano lunghi candelotti di ghiaccio.
Acceso il fuoco, in attesa che l'acqua iniziasse a bollire c'era già chi con la scure si era messa all'opera. Dopo alcuni lamenti l'animale si accasciava ed esanime veniva appeso a testa in giù e squartato e spellato all'istante; *niente veniva buttato!*, la nonna raccoglieva il sangue per la signora Maria; lei si occupava di fare un buon sanguinaccio. Il fegato e il cuore servivano per la cena degli aiutanti.
"El copadür" tagliava a pezzi la carne, separa il lardo dalla polpa magra e con l'ausilio di tutti i componenti della famiglia, tra una chiacchiera ed una battuta in compagnia, c'era chi si prendeva cura di macinar, chi "insalamava", chi bucava, chi appendeva e c'era anche chi attizzava il fuoco di tanto in tanto faceva polpette di *"empitim"* e le metteva sulla graticola; *che profumo!* La Giovanna portava intanto del buon vino agli uomini e del buon caffè alle donne presenti; zia Teresina che era la più esperta in cucina preparava il soffritto con l'impasto di maiale, la lonza, le costine alla griglia e non poteva mancare il suo squisito strudel fatto con l'uva passa conservata sulle *"arele"* per l'inverno, le noci e le mele raccolte nell'orto.
Finito il lavoro ecco il momento dilettevole: tutti seduti attorno ad un grande tavolone si mangiava e ci si attardava in allegria. All'indomani Lino provvedeva a tagliare il lardo per scioglierlo e farne croccanti *"grepole"* e dolce "cül".
Dimenticavo, con lo strutto le settimane seguenti Palmira confezionava la buonissima torta secca, altra occasione per riunire la famiglia.
Penso con tristezza che purtroppo i miei piccoli non avranno la fortuna di rivivere certe esperienze a meno che si torni a vecchie ma care e serene tradizioni e come in una fiaba si possa tornare a godere, accontentandoci di ciò che la natura ci offre. Bando a tecnologie, ad alte ambizioni e ad una vita sregolata e ritorno all'apprezzare i veri valori dell'esistenza umana. La vita serena e la collaborazione in famiglia...ma è solo una fiaba e spero lo rimanga altrimenti vorrebbe dire che abbiamo toccato il fondo.

Voglio inoltre rendervi partecipi delle mie letture: poesie composte dall'autore Franco Liloni dedicate alla grama vita dei contadini di un tempo che basavano la propria sopravvivenza su quello che la natura offriva: *"Pians mia"* e *"El pret contadì"*.

PIANS MIA
Balà? e baluti che büsca sôta i pè
spölverina,paöi,patös,
caé? sèc e ciél gris.
Rés scarföi,ram séc dispitus
che spisiga le caece,fòe che pians
èrba brinada,zenezr,stopaciti
e tanta rasegnasiù.
L'udur de 'na séna poerina
èl te ria èn del nas.
Amó quac restelada de falèt
quac spinada èn dei dic
che tant i te sèrf dóna
a gratas,a spigulà le castègne
èn del magnèr del mut
a sügat le lacrime de spès
a zontàl ènsèma al otèr dì?
a pregà èn Signur che l'è nat
a fà festa pròpe quan te ghét
la mórt èn del cör.

Componimento dell'autore Liloni Franco dedicata alla grama vita dei valligiani di un tempo che basavano la propria sopravvivenza su quello che la Natura a volte matrigna offriva

EL PRET CONTADI'
I me cael i spösa mia de incens
la me ma la conos pöc l'aqua santa
ma mai desmentegarò la tonèga lónga
sagoma scüra contra
el virdì ciar dele sangiöle
che ché e là èn mès a le egne le dorme
Ombra ogni dé de pö èngropada
èn de la nebitulina de polvèr
de tèra e de sul dei Faigoi e de
Rompenaga
ala fi de l'inverno
Ghè ulat èn ciel
èn tòc de memórgia
compagn d'èn liber pirdit
d'èn quader desmentegat
d'èn roncai ch'èl neterà pö
le viole ènturèn ai razoi
I so dì? i gà pö le isighe
lè bianc e frel?,zonta? ènsèma
per l'öltema fadiga
che la mórt la te dà come premio
veder èn facia èl Signur
e sat el perchè de tüt.

Componimento in memoria di un vero prete operaio(1917/2009) che tutto il tempo libero lo occupava come contadino a coltivare le viti e gli ulivi.
L'autore lo ha colto molte volte mentre toglieva come si usava allora i convolvoli infestanti (vìole) o mentre raccoglieva la valerianella, altrove chiamata "grasei" tra i filari di viti.
Un prete alpino reduce dal disastro bellico e umano della guerra di Russia, durante il secondo conflitto mondiale e per questo conosciuto in tutto il territorio bresciano per la sua semplicità e impegno sociale, nativo e operante a Gavardo.

APPUNTI DI VITA CONTADINA DI CHRISTIAN SIMONETTI

LA CASCINA: La forma più comune della piccola cascina è quella in cui l'abitazione e il rustico stavano sotto il medesimo tetto a volte separati da un muro "spaccafuoco"; non comunicavano tra di loro ma avevano entrate indipendenti piuttosto alte e strette che danno su un piccolo cortile. L'abitazione era di solito di aspetto semplice in mattoni spesso intonacata con colori chiari. Al piano terra c'era la cucina, un "tinello" e la cantina seminterrata. La scala che porta al primo piano dove ci sono le camere da letto, era di legno,ma a volte anche di pietra, e sopra c'era il solaio, solitamente adibito a deposito di granaglie. Questo tipo di cascina era di solito contraddistinta dalla presenza di un portone ad arco, questo portone serviva a mettere in comunicazione l'aia con la strada del paese, di solito lo spiovente del tetto che dava sul lato principale si allungava in corrispondenza del rustico formando un porticato sostenuto da pilastri in mattoni. Le cascine erano pensate e studiate per lavorare e produrre,erano completamente autosufficienti. Dentro la cascina si lavorava per la produzione dei cereali,del foraggio per gli animali che poi sarebbero diventati carne; si lavorava inoltre il latte. Queste strutture sono praticamente rimaste le stesse dal medioevo al dopoguerra. Il contadino lavorava, produceva e quindi cosumava, e ciò che restava in eccesso gli serviva per accrescere il proprio benessere ma soprattutto quello dei figli. I contadini fondavano tutto sul risparmio "sul tenere d'acconto", il loro scopo era contenuto nel proverbio: "una casa per stare al coperto e terra a vista d'occhio" cioè il loro fine era quello di accrescere il patrimonio familiare comprando terra, questo tipo di mentalità ha permesso alla società contadina di rimanere immutata per quasi mille anni. Fare il contadino era un lavoro durissimo e condotto con scarsi mezzi, tanto che,buona parte di questi piccoli proprietari lavorava solo a vanga,senza aratro ne buoi, con un guadagno che non valeva certo la fatica. **LA STALLA:** oltre a servire come ricovero per gli animali era il luogo nella quale la gente si trovava la sera durante l'inverno. Le donne si ritrovavano nel tepore piacevole della stanza a fare "filos": si cuciva, si raccontava di ieri edi oggi, dei figli già nati, e di quelli in arrivo. Spesso questi incontri si trasformavano anche in momenti culturali, in quanto se c'era qualcuno che lo sapesse fare, si leggevano ad alta voce romanzi popolari. **L'AIA:** era una parte importantissima della cascina. Nel periodo estivo era il posto più frequentato, fino a sera si lavoravano granturco ed altri cereali.
Su questo spiazzo si facevano le feste: si ballava e cantava, e addirittura l'aia era il posto in cui ci si sposava. L'aia per i nostri "vecchi" era un luogo mitico dove si faceva la festa ma anche,dove si lavorava duramente sotto il sole cocente.
LA TREBBIATURA:del grano era un lavoro lungo e faticoso, ma l'occasione era anche un importante appuntamento per festeggiare sull'aia uno dei momenti più solenni della vita agricola. Naturalmente a queste feste non poteva mancare l'armonica a bocca,la fisermonica, la chitarra. **GLI ANIMALI DA CORTILE E DA CARNE:** erano molto importanti per le famiglie contadine:perchè proprio nel numero di polli,oche,tacchini e conigli dipendeva la quantità di carne che era possibile mangiare. Il pollame poi veniva allevato anche per ripagare i favori del medico,del prete, o del farmacista. Dal macellaio si andava di rado per comprare qualche osso o del bollito. La gente preferiva la carne grassa perchè non essendoci frigoriferi durava di più. Le uova di solito non si mangiavano ma si andavano a vendere. Una curiosità:le uova venivano raccolte dai chierichetti durante la questua per la benedizione delle case. **IL SAN MARTINO:** quando il contratto non veniva rinnovato il salariato faceva san martino:caricava su un carro tutte le sue cose (tavolo, sedie, la gabbia delle galline e del maiale, gli attrezzi...) e una quantità industriale di figli e raggiungeva la nuova cascina. Per più di cinquecento anni il giorno di San Martino l'11 novembre è stato giorno di festa. In quel giorno il padrone chiamava i salariati per tirare le somme dell'annata agricola.

FIBROSI CISTICA DI CHRISTIAN SIMONETTI

La Lega Italiana Fibrosi Cistica-Associazione Veneta Onlus con sede a Verona P.le Stefani 1 c/o Az. Ospedaliera B.go Trento ha come motto:Fibrosi cistica: per anni l'abbiamo curata,ora dobbiamo guarirla. Il nostro futuro... La ricerca. Ora vi voglio illustrare chi é la Lega Italiana Fibrosi Cistica, quale finalità si propone e che cosa è la Fibrosi Cistica: La Lega Italiana Fibrosi Cistica Associazione Veneta é un organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S) iscritta al Registro Regionale Veneto del Volontariato al N.029. Opera da più di 30 anni in ambito regionale Veneto con varie iniziative sul territorio per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla Fibrosi Cistica e per la raccolta fondi a sostegno delle sue finalità. Rappresenta oltre 4000 persone in qualitàdi soci,costituite da pazienti e loro familiari, amici, simpatizzanti e volontari che si adoperano con assiduitàà e sensibilità sociale per il raggiungimento degli obbiettivi. Aderisce alla Lega Italiana Fibrosi Cistica ONLUS, la Federazione delle Associazioni Regionali sulla Fibrosi Cistica. **Finalità:** tutelare in modo organico,propositivo e di costante collaborazione, le esigenze e gli interessi specifici dei pazienti e delle loro famiglie, stimolare il miglioramentocostante dell'assistenza medica,promuovere e sviluppare la Ricerca Scientifica.
Cosa é la fibrosicistica?: la fibrosi cistica é una malattia ereditaria, cronica, evolutiva, che colpisce indifferentemente maschi e femmine. Il gene responsabile della malattia é stato identificato e localizzato sul braccio lungo del cromosoma7. Questo gene codifica per una proteina chiamata CFTR che ha il ruolo importante nel regolare la quantità di sali che vengono secreti insieme ai liquidi biologici. Nei pazienti affetti da FC il gene della CFTR è alterato. A seguito delle anomalie nella regolazione del trasporto di sali da parte delle cellule degli epiteli, si verificano alterazioni principalmente a carico delle ghiandole esocrine. Queste ghiandole producono secrezioni poco idratate e quindi più dense e viscose del normale. Ne conseguono danni a carico dei vari organi:polmoni, pancreas, fegato e vie biliari. Le speranze di tanti bimbi affetti da Fibrosi Cistica sono legate ai progressi della ricerca scientifica nel campo della terapia genetica e molecolare. A tal fine un gruppo di amici hanno deciso di sposare la causa e , per raccogliere fondi, hanno organizzato per il 2° anno consecutivo un Pranzo di Beneficienza raggiungendo un risultato entusiasmante(raccogliendo circa 16.000euro). Con l'occasione si ringraziano tutte le persone accorse in gran numero e tutti gli amici per l'attenzione e la sensibilità che hanno prestato per la buona riuscita dell'evento. Alla prossimaicola.

TRADIZIONI LONATESI

LE TESTE CALDE DE LUNÀ

PRONTI PER LA FIERA AGRICOLA DI LONATO. DI CHERUBINI NICOLA

Anche quest'anno ci stiamo preparando per la Fiera Agricola di Lonato del Garda, la "nostra" fiera, come la definiamo noi del gruppo le "Teste Calde de Lunà" , gruppo composto da ragazzi giovani e non che credono nei valori e nelle origini di tanti anni fa. In quei tempi la gente si spezzava la schiena per lavorare la terra con attrezzi artigianali, spesso costruiti da loro stessi per poter coltivare un pezzo di terra che rappresentava l'unica sussistenza di intere famiglie.
In pochi anni la meccanica è cambiata e anche le tradizioni si stanno adeguando: il progresso non ha limiti, e anche le macchine agricole si sono modernizzate, e alcune di quelle persone purtroppo non hanno potuto gioire dei progressi fatti. Le emozioni di quei tempi sono sopravvissute, ed è di queste emozioni che vive il nostro gruppo: partecipando alle manifestazioni della provincia di Brescia incontriamo persone che con i loro racconti sulle macchine d'epoca e sui momenti passati insieme riescono a farci emozionare.
Per alcuni giorni in questo modo mostriamo, agli appassionati e non, i lavori dell'agricoltura dei tempi che furono, anche non troppo passati, dai lavori pesanti come la trebbiatura del grano, alla raccolta del mais e alla vendemmia: erano giorni di fatica, ma anche di festa, e la ricompensa era una bella scorpacciata di prodotti conservati giusto per quelle occasioni di comunione.
A questo proposito, in alcuni suoi libri Marino Damonti racconta delle vecchie tradizioni ed ha partecipato attivamente nel percorso per rendere "l'Os de Stomec" prodotto DECO (denominazione di origine comunale) di Lonato del Garda, e quindi far conoscere la nostra tradizione gastronomica sul territorio.
Negli anni il nostro gruppo ha raccolto con passione le attrezzature agricole del passato ed è così che siamo riusciti a ricostruire un pezzo della nostra storia: i proprietari che ci donano i loro trattori o attrezzi, raccontano la storia di quei pezzi e i sacrifici delle famiglie per acquistarli, spiegandoci che spesso a possederli erano solo poche aziende, e che l'acquisto di uno di essi raccoglieva un folto gruppo di compaesani a discuterne pregi e difetti.
Dopo aver completato la raccolta degli arnesi per la trasformazione del mais, è nata l'idea di ricostruire l'intera filiera, partendo sin dalla preparazione del terreno con i nostri Landini testa calda, passando per l'aratura con aratri a strascico e a cumartel degli anni '40, una leggera erpicatura, terminando con la semina del mais varietà "marano", meglio conosciuta come la varietà del granoturco di Storo. I semi sono stati recuperati dal nostro socio Livio Tosoni, che ha messo anche a disposizione un appezzamento della sua azienda agricola per l'esperimento, e la semina del nostro presidente Davide Bresciani è stata un successo.
Per la raccolta a mano, il gruppo si è riunito ed ha lavorato con gioia ricordando i tempi in cui alla fatica del lavoro seguiva la festa: il raccolto è stato abbondante, sui 30 quintali, ed è stata questa la bella soddisfazione frutto di passione e impegno.
L'obiettivo che ci siamo prefissati quest'anno è stato raggiunto: siamo riusciti a ricostruire l'intera filiera, dalla raccolta, alla spannocchiatura a mano, la trebbiatura con i nostri macchinari d'epoca, fino alla macinatura con il nostro mulino in pietra del '49.
Durante la Fiera vi proporremo la polenta fatta con quella stessa farina, prodotta con i metodi di una volta, un prodotto genuino, integro nelle sue proprietà organolettiche.
Vi proporremo anche l'aratura con i trattori d'epoca, protagonisti di diverse manifestazioni e gare nelle provincie di Brescia e Cremona, con ottimi piazzamenti: in questi ultimi tempi il gruppo si è impegnato anche in parecchi restauri per completare la collezione di trattori e macchinari, riesumati come tesori nelle cascine, abbandonati o inutilizzati e lasciati a loro stessi.
I preziosi consigli del nostro amico Roberto Abate, esperto nel restauro di quei pezzi, ci aiutano in quest'arduo lavoro, e hanno permesso di riportare alcuni trattori, decisamente malconci, al massimo dell'originario splendore meccanico.
Non possiamo dimenticare, terminando il nostro racconto, Ermes Tommasi che con la sua passione e tenacia riporta in vita trattori di molto tempo addietro.
Sentirete anche voi, passando vicino ai nostri trattori nei giorni della Fiera, la passione che ci muove e capirete la nostra tenacia nel voler riportare ai giorni nostri le tradizioni che ci hanno cresciuti.

LE TESTE CALDE

FONDAZIONE MADONNA DEL CORLO
ONLUS - ISTITUTO RIABILITAZIONE E RESIDENZE ANZIANI

Fondazione Madonna del Corlo
Onlus - Istituto di Riabilitazione e Residenze per Anziani

La Fondazione Madonna del Corlo Onlus è Ente lonatese tra i più conosciuti ed apprezzati: finalità di solidarietà socio-sanitaria nei confronti di persone bisognose, tramite prestazioni di natura sociale, sanitaria, infermieristica, riabilitativa, ricreativa e alberghiera ed è gestore della Residenza Sanitaria Assistenziale accreditata, dell'Istituto di Riabilitazione attrezzato per 42 posti letto suddivisi tra riabilitazione specialistica, generale geriatrica e di mantenimento e degli Ambulatori di Riabilitazione per pazienti esterni accreditati per 21.000 prestazioni annue circa.
Recentemente la Fondazione ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento definitiva per i posti letto della propria Residenza Sanitaria Assistenziale: l'Asl di Brescia ha accolto l'istanza presentata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente (composto dal Presidente Adriano Robazzi, Vicepresidente Battaglia Santina e dai Consiglieri Amadei Pierluigi, Catalano Francesco e Orlini Elena) autorizzando una capienza totale di n. 78 posti letto, 6 in più rispetto a quelli in essere prima dell'intervento di adeguamento strutturale degli ultimi due anni. Importanti novità sono previste per quanto concerne i progetti riabilitativi: accanto alla consolidata e ben conosciuta realtà degli Ambulatori per pazienti esterni siti presso la Palazzina che si affaccia su Corso Garibaldi (informazioni al numero di telefono 0309134450), i responsabili sanitari dell'Ente Ruggero Prati e Claudia Bellini intendono dare una risposta agli evidenti fabbisogni del nostro territorio nell'ambito della riabilitazione ospedaliera. Sarà potenziata infatti – presso i reparti di degenza – la riabilitazione cardiorespiratoria tramite la dotazione di nuovo materiale di supporto tecnico e con l'ulteriore specializzazione del personale medico e fisioterapico mentre per quanto riguarda la riabilitazione neurologica una particolare attenzione sarà posta alle malattie del sistema extrapiramidale.
All'Istituto di Riabilitazione si può accedere mediante impegnativa redatta dal proprio medico curante o da un medico di reparto ospedaliero (per ogni informazione è possibile rivolgersi al numero 0309130205). L'edificio appena ristrutturato è frutto sia del lavoro e del grande impegno profuso negli ultimi sette anni da varie amministrazioni che si sono succedute nel tempo che degli sforzi quotidiani dei funzionari ed operatori che da tempo lavorano e si impegnano affinché gli ospiti accolti godano di ambienti e cure adeguati. La Fondazione ora non solo possiede tutti i requisiti regionali richiesti per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali ma può vantare un allestimento alberghiero di tutto rispetto che, sommato al qualificante lavoro svolto da tutto il personale in forza presso l'Ente, colloca la struttura tra quelle più moderne e funzionali del territorio: corridoi, sale da pranzo ed aree di vita collettiva ampi e luminosi, spazi per servizi e magazzini adeguati, palestre dedicate alla riabilitazione, spazi definiti per le attività di animazione, ambiente con micro clima adeguato ed impianto di aria primaria. Le stanze di degenza della Residenza Sanitaria Assistenziale, organizzate in 5 nuclei abitativi, sono in totale 39. Cinque di queste sono camere ad un posto letto e dotate di particolari comfort alberghieri. Entro qualche mese avrà termine l'intervento di ristrutturazione dell'Istituto di riabilitazione, anch'esso sottoposto a piano programma regionale per l'adeguamento strutturale dei propri ambienti agli standard vigenti e sarà questa l'occasione per provvedere alla risistemazione del giardino interno dove gli ospiti potranno finalmente godere di un adeguato e piacevole angolo di verde.

Presidente:
Adriano Robazzi
Vicepresidente:
Battaglia Santina
Consiglieri:
Amadei Pierluigi, Catalano Francesco e Orlini Elena

LOCATELLI S.r.l.
UTENSILERIA ARTICOLI TECNICI
PNEUMATICA - OLEODINAMICA
TRASMISSIONI - BULLONERIA
TUBI IN GOMMA - UTENSILI ELETTRICI
USAG CAMOZZI Loctite MEGADYNE ADRAST FRO MaxMeyer fischer
Lonato del Garda (Bs) - Via Cenedella, 2 - Tel. 030 9130022 - Fax 030 9130400
E-mail: locatellisrl@locatellisrl2.191.it - REA 354426

A.C.A.T. GARDESANA

Club degli Alcolisti in Trattamento

LONATO d/G. (BS) - P.zza Martiri della Libertà, 1
Tel. sede 3381490001 Segreteria 3397064702
Fax 0365 22028 - e-mail:gianni.cappuccini@alice.it
C. Fisc.: 93018950175 - www.acatgardesana.com

I nostri Club li trovi a:

LONATO d/G.	333 8592717
LONATO d/G.	335 8251017 - 030 9131176
SALO'	339 6951714
SALO'	349 7720041
PREVALLE	030 603689
GARDONE R.	347 5254465
BEDIZZOLE	339 3333119
RIVOLTELLA d/G.	030 9110225
MONIGA d/G.	349 7720041
GARGNANO	0365 22379

La conoscenza del CLUB in una comunità serve ad indicare, a quanti vivono nel disagio, che esiste una strada per uscire ed una porta dove essere accolti sempre.

L'obbiettivo del CLUB non è soltanto l'astinenza, ma il cambiamento del comportamento e dello stile di vita.

ASSOCIAZIONI A LONATO

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ E FAMIGLIA CENTRO CONSULENZE FAMILIARI

CHI SIAMO

Sono trascorsi ormai più di venti anni da quando un gruppo di laici, ispirati alla morale cattolica, ha deciso di creare un'Associazione che avesse come scopo prioritario la difesa della vita umana e di tutelare e salvaguardare la sua naturale collocazione: **la famiglia.**

Tutto questo con il determinante sostegno delle comunità parrocchiali della Vicaria del Garda bresciano e con l'appoggio dei Centri Aiuto Vita e del Movimento per la Vita presenti nella nostra realtà territoriale.

L'Associazione assunse la denominazione di **"Comunità e famiglia"**.

L'Associazione **"Comunità e famiglia"**, che all'inizio ha organizzato un consultorio familiare, seguendo anche le esigenze e le richieste effettive degli utenti ha, negli ultimi anni, trasformato l'iniziale Consultorio nell'attuale Centro di Consulenze familiari che si è dato il compito prioritario di tutelare la famiglia, istituto fondamentale su cui si basa la nostra società e la nostra cultura, come riconosciuto dalla Costituzione della Repubblica

All' Art.29: "La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla Legge a garanzia dell'unità familiare.

All'Art.31: La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.

L'importanza dell'istituzione famigliare è chiaramente evidenziata anche nel Catechismo della Chiesa Cattolica, al Canone 2207: La famiglia è la cellula originaria della vita sociale, è la società naturale in cui l'uomo e la donna sono chiamati al dono di sé nell'amore e nel dono della vita. L'autorità, la stabilità e la vita di relazione in seno alla famiglia costituiscono i fondamenti della libertà, della sicurezza, della fraternità nell'ambito della società...

Al Canone 2208: La famiglia deve essere aiutata e difesa con appropriate misure sociali. Là dove le famiglie non sono in grado di adempiere alle loro funzioni, gli altri corpi sociali hanno il dovere di aiutarle e sostenere l'istituto familiare...

E al Canone 2210: L'importanza della famiglia per la vita e il benessere della società, comporta per la società stessa una particolare responsabilità nel sostenere e consolidare il matrimonio e la famiglia...

LA NOSTRA MISSIONE

L'Associazione **"Comunità e famiglia"** crede fermamente che solo aiutando la famiglia a essere unita e solidale, si può ottenere uno sviluppo sociale che non calpesti la dignità della persona umana. Il Centro di Consulenze familiari, quindi, tramite la consulenza dei suoi qualificati Operatori scientifici intende fornire tutto l'aiuto possibile ai componenti della famiglia per superare i momenti di difficoltà che si creano all'interno della famiglia stessa, anche favorendo il benessere psicologico delle persone.

Al Centro di Consulenze si rivolgono ogni anno più di un centinaio di nuovi utenti che si sommano a quelli che sono già in trattamento e rendono notevole la mole di lavoro dei nostri Operatori scientifici.

L'equipe delle Psicologhe per la coppia, ad esempio, sta assistendo, con buoni risultati, alcune coppie: con i tempi che corrono, questo è un risultato assai apprezzabile e tale da sollecitare un interesse maggiore verso la nostra realtà associativa.

Ci sembra opportuno sottolineare come la maggior parte del lavoro, svolto dagli Operatori della nostra Associazione, si sviluppi nel campo dell'assistenza psicologica e della consulenza legale rimarcando l'innovativa presenza dell'esperto in diritto rotale.

Ambiti, questi, che non hanno equivalente offerta da parte del servizio pubblico dei Consultori familiari, ma sempre più necessari alle mutate esigenze sociali e delle famiglie. I servizi dei nostri Operatori scientifici sono gratuiti, anche se sono ben accette offerte libere, rapportate alle possibilità degli utenti, che ci permettono, insieme ai contributi dei Soci, delle Parrocchie, di privati e di, purtroppo, pochi Comuni di continuare l'attività.

IL NOSTRO STAFF SCIENTIFICO

- Psichiatra, ex Primario Ospedale Psichiatrico
- Psicologhe, problemi degli adulti e della coppia
- Psicologa, problemi degli adolescenti e dei giovani
- Psicologa, problematiche infantili Psicomotricista e Consulente familiare
- Assistente sociale
- Psicopedagogista
- Insegnante metodo dell'ovulazione "Billings"
- Avvocato, Esperta in diritto rotale
- Avvocato, Esperta nei problemi legali
- Sacerdote, Consulente etico

COME CONTATTARCI

Il Centro di Consulenze familiari, in via Roma 34, a Desenzano del Garda, osserva i seguenti orari di apertura:
- il Martedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30
- il Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00
- il Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00
E' necessario prendere appuntamento al n° 030 9141338
I nostri servizi di consulenza, sono aperti a tutti, indipendentemente dal credo religioso, dalla razza e dal sesso.

L'Associazione può continuare l'attività grazie al contributo dei Soci, delle Parrocchie, di privati, di enti pubblici che, con il loro aiuto economico, permettono di fronteggiare, con sempre maggiori difficoltà, lo sforzo finanziario per l'attività svolta in sempre più qualificati e diversificati ambiti di consulenza. **Se ritieni di poterci dare una mano anche tu, e te ne saremo grati, puoi farlo con un bonifico sul C/C bancario della Banca Prossima, presso la Filiale di Intesa/S. Paolo di Desenzano del Garda, con le seguenti coordinate: IT35L0335901600100000014005**

La Presidente
Emanuela Bianchi Porro

ASSOCIAZIONE GARDESANA STUDIO E PREVENZIONE TUMORI

ONLUS CON SEDE ALL'OSPEDALE DI DESENZANO DEL GARDA

L'Associazione Gardesana Studio e Prevenzione Tumori è stata fondata nel 1988 ad opera del prof. Banterle, dei dott. Fiaccavento, Pezzardi e prof. Pezzoli con sede all'Ospedale di Desenzano del Garda, con lo scopo di perseguire finalità di solidarietà sociale, ha promosso iniziative e collaborato con gli enti sanitari istituzionali nel campo della ricerca, della prevenzione e della terapia dei tumori nella zona del basso Garda. Nel 1993 subentrò al prof. Banterle il dott. Ambrogio Colombo che, con grande dedizione e competenza, ha retto le sorti dell'Associazione per oltre un decennio e ha passato il testimone, nel 2008, a Marco Palvarini che si è impegnato con disponibilità nel portare a termine il triennio di vaccinazioni contro il Papilloma Virus. L'Associazione ha celebrato il Ventennale della sua fondazione con il convegno "Attualità in Oncologia", che si è tenuto il 13 settembre 2008 presso l'Azienda Sanitaria di Desenzano del Garda. Tutte le iniziative promosse dall'Associazione sono state usufruite gratuitamente dai cittadini:

- Ha organizzato e gestito per un decennio uno screening a prevenzione del tumore della: cervice uterina (pap test).
- Ha organizzato e gestito per due tornate quadriennali uno screening per la prevenzione dei tumori della mammella.
- Ha organizzato e gestito uno screening per la ricerca di sangue occulto a prevenzione dei tumori del colon sulla popolazione compresa tra i 45 e i 55 anni.
- Ha fornito all'ASL un software del costo di € 40.000 per la gestione e l'elaborazione dei dati dello screening Hemoccult a fini statistici.
- Ha fornito quattro borse di studio a medici ospedalieri del Presidio Ospedaliero di Desenzano, per corsi di perfezionamento in diversi settori oncologici ed ha sostenuto le spese di viaggio e soggiorno per permettere ad un medico anatomopatologo della stessa struttura di seguire un corso di perfezionamento presso un centro avanzato di Hong-Kong.
- Ha organizzato corsi, tenuti da medici e psicologi, presso le Scuole Superiori di Desenzano, per la prevenzione delle dipendenze da sostanze dannose (alcool e fumo) e continua a tenere analoghi corsi di educazione alimentare.
- Ha organizzato e finanziato un corso di preparazione per medici consultant per l'assistenza domiciliare prefestiva e festiva ai malati terminali.
- Ha dotato di un automezzo il servizio di assistenza domiciliare dell'ASL e di un altro automezzo l'AUSER di Desenzano per il trasporto di malati oncologi a Verona o Brescia.
- Ha donato al reparto di endoscopia dell'Ospedale di Desenzano una Givencentralina elaborazione dati, con relativo give-sistema di registrazione per capsula, nonché dieci capsule, che permette di eseguire un'endoscopia completa e meno invasiva che con i tradizionali strumenti diagnostici.
- Organizza due volte l'anno la "Giornata di Prevenzione dei Tumori Cutanei" con visite gratuite aperte a tutta la popolazione del basso Garda, tenute da due medici dermatologi.
- Ha donato n.14 carrozzine trasporto malati per il Reparto di Medicina fisica e riabilitazione dell'Ospedale di Lonato.
- Ha sovvenzionato, in collaborazione con l'Università di Brescia, uno studio sull'esofago di Barrett i cui risultati sono stati presentati in convegni internazionali e sono stati portati a conoscenza dei medici del basso Garda in occasione del Convegno del 13 settembre.
- Ha reclutato una psiconcologa che per due ore la settimana fornisce assistenza psicologica ai malati oncologici e ai loro familiari presso l'Ospedale di Desenzano.
- Ha organizzato nel 2009-2010-2011 la vaccinazione gratuita contro il virus HPV (papilloma virus), per le ragazze nate nel 1994-1995-1996 (non rientravano nella prevenzione dell'ASL che sarebbe iniziata dalle ragazze nate nel 1997), nei comuni di Lonato del Garda, Desenzano del Garda, Pozzolengo e Sirmione. Tutte le attività suesposte sono state realizzate grazie al contributo di cittadini e Amministrazioni Comunali. Confidiamo nella continua sensibilità dei sostenitori.

Associazione Gardesana Studio e Prevenzione Tumori Onlus

ASSOCIAZIONE GARDESANA
STUDIO E PREVENZIONI TUMORI
ONLUS

c/o Anatomia Patologica
Ospedale di
Desenzano del Garda
Tel. 030 9145359
C.F. 93003440174

PRESIDENTE
Marco Palvarini
PRESIDENTE ONORARIO
Dott. Ambrogio Colombo
VICE PRESIDENTE
Dott. Vittorio Francoli
SEGRETARIA
Prof. Elena Valbusa Visconti
CONSIGLIERI
Rag. Felice Anelli
Sig.ra Adriana Dolce
Dott. Paolo Fontana
Sig.ra Giuliana Ghidini
Dott.ssa Margherita Marchi
Dott. Giovanni Migliosi
Prof. Bruno Milanesi
Dott. Genesio Salvini
Sig.ra Giuliana Zanella
COMITATO SCIENTIFICO
Dott. W. Piubello Presidente
Prof. Renzo Cestari V. Presid.
Prof. Luigi Caimi
Prof. Francesco Donato
Dott. Giovanni Migliosi
Prof. Bruno Milanesi
Dott. Genesio Salvini
Prof. Silvano Zaglio

ASSOCIAZIONI A LONATO

GRUPPO PRO MADAGASCAR

OSPEDALETTO MATERNITA' E RINGRAZIAMENTI

DI MARIA TERESA E LUCIANA

Il Gruppo Pro Madagascar vuol rendere partecipi i Lonatesi della sua gioia nel sapere che l'Ospedaletto Maternità funziona al meglio sia come assistenza al parto che come prevenzione e continuano le vaccinazioni per i bimbi.

Per chi non ci conoscesse ricordiamo brevemente che la maternità era una costruzione fatiscente, inutilizzabile che abbiamo riattato (tra il 2007 e il 2009) con i proventi dei mercatini, l'aiuto generoso di alcuni Lonatesi e del Comune, grazie all'interessamento dell'assessore Dr. Prandini.

Il progetto fu scelto perché in Madagascar la mortalità delle donne per il parto è elevatissima ed in conseguenza di ciò molti sono i bambini che vengono abbandonati.

A Maggio 2009 è stata fatta l'inaugurazione della struttura già in piena attività. Il 2010 e parte del 2011 sono serviti per l'acquisto del generatore di corrente e la costruzione del serbatoio per la riserva d'acqua e della fossa settica. Ora è necessario fare un altro sforzo per costruire una mensa per i bambini di strada e le famiglie povere, per assicurare loro almeno tre pasti alla settimana, il progetto prevede un locale che funzioni da mensa ed una cucina completa per un costo complessivo di ca 10.000 €.

Questo è il desiderio delle Suore del Sacro Cuore che si occupano di quella comunità. Le Suore sono fantastiche per impegno ed abnegazione e già fanno del loro meglio, noi vorremmo aiutarle anche questa volta.

Anche in questa occasione chiediamo aiuto ai Lonatesi confidando nella loro generosità basta poco, una goccia, come dice il detto con una goccia alla volta si riempie il mare e, se non dovesse bastare, confidiamo nella divina provvidenza per il resto.

Nella primavera 2012 andremo nuovamente in Madagascar e al nostro ritorno potremo darvi conto di come proseguono i lavori per la mensa e le varie necessità della comunità.

La nostra referente Suor Lucia che quest'anno festeggia i 50 anni di missione in Madagascar, desidera ringraziare sentitamente tutti gli amici e i sostenitori del Gruppo Pro Madagascar per la loro collaborazione e l'aiuto dato a vario titolo per lo svolgimento del Mercatino mensile, li ricorda nelle sue preghiere. Un ringraziamento speciale va a tutte le persone che con l'adozione a distanza sostengono 46 bambini. Venite a contattarci, ci trovate al Mercantico, saremo felici di dare spiegazioni e farvi vedere le fotografie dei vari progetti e se poi qualcuno volesse adottare a distanza un bambino farebbe una cosa grande (l'adozione annua è di 150 €).

UN MONDO DI LIBRI E DI AMICIZIA

Forse non tutti se ne sono accorti.... ma oramai da un'anno a Lonato del Garda esiste una libreria; piccola, particolare ma pur sempre una libreria, una bellissima libreria. Particolare perchè prima di nascere come idea commerciale I Libri Siamo Noi nasce come idea di sensibilità verso altre persone, magari lontane, magari diverse. Dalla sensibilità è nata l'idea di solidarietà. Aprire una libreria a Lonato del Garda era un'idea che girava da tempo in famiglia. Ma non doveva essere semplicemente una libreria, doveva essere un'attività che sì, mi tenesse impegnata, ma che potesse aiutare anche altri, magari lontani, magari diversi. Ecco così, che nella primavera 2010, inizia a prender forma I Libri Siamo Noi. Ecco così che nel giorno del mio compleanno (4 settembre) ho inaugurato la mia bellissima libreria che contiene libri nuovi (i libri ai primi posti nelle classifiche di vendita ma anche una sezione tutta dedicata alla letteratura per bimbi e ragazzi) e libri usati. I libri usati vengono acquistati dalla O.N.G. MANI TESE. Fino al 31.12.2011 inoltre, il 20% del ricavato delle vendite dei LIBRI USATI verrà devoluto alla stessa Associazione. MANI TESE ha sede a Milano ed opera da anni in America Latina, in Africa e nel terzo mondo in genere realizzando le famose "MICRO", progetti di sviluppo concordati con la popolazione locale. Gruppi di lavoro e di raccolta sono presenti in tutta Italia, quello più vicino a noi si trova a Rivoltella del Garda dove da poco ha aperto un negozio dell'usato mentre il campo di raccolta si trova a San Martino della Battaglia. Successivamente ogni anno I Libri Siamo Noi sceglierà progetti di solidarietà da finanziare, comunicando ai propri clienti la somma raccolta e donandola ai beneficiari durante una piccola cerimonia. La somma raccolta nel 2011 verra' devoluta all'Associazione Mani Tese sabato 14 gennaio 2012 alle ore 17.30. Vi aspettiamo in tanti. Grazie a tutti quelli che mi hanno aiutato a trasformare l'idea in realtà, ad iniziare dai miei genitori Ermido e Laura e dai miei zii Guerrino e Cristina.

Jessica Urbani

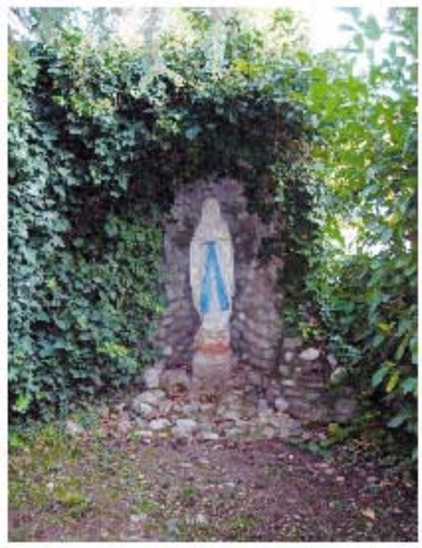
NOVITA':
hairdo. Cambia il tuo look con un istantaneo effetto WOW!
Naturali alla vista e al tatto
Sempre a posto in un lampo
RISPARMIA IL TUO TEMPO:
TIME/10 Colorazione professionale in 10 MINUTI
PARRUCCHIERA SILVIA
ACCONCIATURE UOMO E DONNA
- Si riceve su appuntamento -
LONATO DEL GARDA
VIA REPUBBLICA, 47
TEL. 0309913454

SCUOLA MATERNA "TISI-BRESCIANI" DI ESENTA

AL VIA LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2012/2013

partiranno il 7 gennaio prossimo, , come in tutte le scuole, le iscrizioni per il prossimo anno scolastico alla Scuola Materna "Tisi-Bresciani" di Esenta (anche se è comunque già possibile chiedere informazioni in merito, telefonando al nr. 030/9105150) e già si preannunciano novità importanti. Per l'A.S. 2012/2013, infatti, è prevista un'estensione del servizio che darà la possibilità di lasciare i bambini a scuola fino alle ore 18.00. Era il lontano 1945 quando la sig.ra Maddalena Tisi, vedova Bresciani, lasciò in donazione alla Parrocchia un edificio composto da 12 vani proprio allo scopo di istituire un luogo per l'educazione dei fanciulli in età pre-scolare, ma, nonostante tante cose siano cambiate, intatto è rimasto lo spirito di accoglienza e la professionalità nel servizio. In particolare, ai giorni nostri, i locali sono così distinti: due aule per le attività di sezione, l' aula laboratorio, il salone per le attività ricreative, la "mansarda del riposino", due ampi spazi esterni (un cortile con ghiaia e un parchetto giochi alberato), la sala da pranzo e la cucina interna curata da una cuoca con pluriennale esperienza nella preparazione di pasti per bambini.
Il progetto educativo, tra i tanti propositi, si prefigge principalmente di aiutare i bambini ad uscire dall'ambiente casalingo per ampliare la sfera delle loro conoscenze.
Ciò è possibile anche attraverso i tanti laboratori proposti: "Il pranzo è servito", "Anch'io sono un grande pittore", "L'orto delle meraviglie", "Pianeta libro", "Inglese", "Esperienze sonore", "Psicomotricità per mezzani, grandi e piccini".
Altro aspetto non meno trascurabile è l'attenzione che viene riservata al rapporto di collaborazione con le famiglie: oltre ai colloqui tradizionali, numerose sono le feste e gli altri momenti di aggregazione che vengono organizzati per coinvolgere anche "mamma e papà".
Due sono le insegnanti di sezione, oltre alla responsabile dei laboratori che funge anche da coordinatrice per questa piccola grande realtà.

Massimo Lusenti



IL CORO "ARCANGELO DA LONATO": VENT'ANNI COMPIUTI DA POCO!

Da più di venti anni nel ricco panorama delle iniziative culturali e ricreative a Lonato, figura, seppure con la necessaria modestia, ***l'Associazione Amici della Musica Coro "Arcangelo da Lonato"***, che trova prestigiosa sede, in Piazza Corlo, nel secentesco Salone dei Disciplini, attiguo ad un altrettanto splendido monumento artistico: la Chiesa della Beata Vergine del Corlo, di cui si prende cura da anni un gruppo di volontari, gli "Amici del Corlo", che non ci stancheremo mai di ringraziare per la loro opera.
Il Coro "Arcangelo da Lonato" è diviso in quattro voci: soprani, contralti, tenori e bassi, voci che hanno bisogno di essere rinforzate dall'apporto di nuovi coristi.
A questo proposito vogliamo rilanciare, anche da queste pagine, che raggiungono, ogni anno, numerosissimi lettori, un appello ed un invito: provate l'esperienza della partecipazione ad un coro. Garantiamo, anzitutto, che vi troverete fra amici, avrete un'accoglienza cordiale e riconoscente, senza, tuttavia, sentirvi in alcun modo obbligati, se l'esperienza non è del tutto soddisfacente, a continuare la frequentazione. Siamo certi, però, che se, vincendo la naturale ritrosia, proverete a cantare con noi, avrete la necessaria soddisfazione per continuare. ***Non occorre che conosciate la musica, basta solo che la amiate. Il resto verrà da solo!***
Abbiamo scritto, ormai più di venti anni fa, nello Statuto che ci regola, che "... l'Associazione è sorta per iniziativa di persone che amano il canto lirico, sacro, operistico e folcloristico" (ed è proprio a queste persone che rivolgiamo l'invito a partecipare) e che essa " è libera, apartitica e senza fini di lucro", inoltre che " l' adesione è volontaria e senza alcun compenso."

Nello Statuto c'è scritto anche che l'Associazione " ha lo scopo di diffondere la cultura musicale e di valorizzare i talenti musicali lonatesi del passato e contemporanei,..." L'impegno più importante che si assume il corista, entrando nel Coro, è quello "... di contribuire alla crescita di quello spirito di collaborazione e di amicizia sul quale si fonda l'Associazione."
Nell'ottica della valorizzazione e dei talenti musicali lonatesi il Coro ha voluto assumere il nome di "Arcangelo da Lonato", un musicista nato nella nostra città nel sedicesimo secolo, monaco benedettino-cassinese, compositore e direttore di cori.
Per quanto tutto quanto sopra ci sentiamo inseriti, sempre con estrema umiltà e rispetto, nel quadro delle iniziative culturali.
E in quelle ricreative, come abbiamo in precedenza scritto? Altrettanto!
Sì, perché far parte di un coro significa trovare momenti di serenità, di distensione: un piccolo ma significativo rifugio in cui ripararsi dalla frenesia del ritmo di vita odierno; un'oasi di tranquillità, di gioia, in cui creare qualcosa di bello insieme, partecipando, senza competizione, ad un gruppo che pur essendo formato da individualità, riesce a produrre un armonico insieme.
Non ci stancheremo mai di ripetere che la musica ed il canto, soprattutto corale, possono curare i mali dell'anima e dar sollievo a quelli del corpo: Provare per crederel
Per chiudere vogliamo esprimere un sentito ringraziamento al Comitato Fiera, che ci ha dato l'opportunità di raggiungere tante persone con queste semplici ma sincere espressioni, ed a chi ha avuto la cortesia di leggerci. Un grazie, infine, all'Amministrazione comunale che non ci fa mancare un contributo per sostenere le attività dell'Associazione.
Non dimenticatel... Vi aspettiamo, ogni Martedì sera, alle 20,45, nella nostra sede in Piazza Corlo a Lonato del Garda.

Ernesto Cenedella
Presidente Associazione Amici della musica Coro "Arcangelo da Lonato)

Via S. Cipriano, 21
Lonato del Garda (Bs)
Tel. e Fax 030 9913199

VIVAIO BOTTURI

Cell. 335 7026845
www.vivaiobotturi.it
info@vivaiobotturi.it

LO SPORT A LONATO

FRAGLIA VELA DESENZANO: PROGETTO LABORATORIO VELA

NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE IL LAGO DIVENTA OFFICINA DIDATTICA!

La Fraglia, nel suo instancabile processo di rinnovamento e mettendo a frutto l'esperienza maturata negli anni, ha dato vita (grande è stato il successo nelle stagioni passate) al Progetto **Laboratorio Vela**. L'innovativa offerta didattica si propone, in ambito locale e mediante collaborazioni nazionali, come polo di incontro e aggregazione socio-sportiva volta a **coinvolgere nel proprio concetto formativo l'eredità storica e culturale del lago di Garda con approfonditi riferimenti alla meteorologia, alla flora ed alla fauna tipiche del territorio: il lago dunque si trasforma in officina.** Questa originale dimensione di gruppo e di condivisione progettuale si esplica grazie alla collaborazione fra il Circolo organizzatore (FVD), gli Enti Locali e tutti quegli Istituti Scolastici primari e secondari che decidono di aderire alla proposta con una impegnativa intensificazione dei propri programmi di relazioni interdisciplinari. Questo coordinamento di sforzi serve ad ampliare sempre di più il numero di partecipanti al Progetto, stimolando nuove cooperazioni e interessanti sinergie.

Il Progetto Laboratorio Vela promuove la sperimentazione di una nuova abilità che attraverso la conoscenza pratica dello sport della vela offrirà ai giovani un nuovo motivo di interesse nonché un sano modello di vita, improntato al rispetto per l'ambiente.

Il fondamento del Progetto **Laboratorio Vela** si basa sulla proposta di offrire, con la competenza acquisita in tanti anni di promozione alla vela, un modello didattico (uscite in barca a vela di gruppo) che sia preparatorio alla pratica di una disciplina sportiva che, attraverso le fasi successive (Corsi di vela istituzionali FIV), porterà ad una formazione tecnica avanzata. Il risultato finale di questo percorso potrà consistere nell'aggregazione alle Squadre Agonistiche della Fraglia o più semplicemente, nella continuità della pratica della vela anche a livelli non competitivi. Gli Istituti che aderiranno al Progetto potranno concordare con lo staff della Fraglia le date, e i dettagli del programma di formazione che risulterà più consono a seconda dell'età dei partecipanti. Durante l'uscita in barca a vela i giovani allievi saranno guidati da Istruttori FVD e dagli insegnanti delle varie Direzioni Didattiche che potranno a loro volta interagire creando le opportune connessioni fra le discipline comprese nel **Laboratorio Vela**. Da marzo a giugno e poi ancora nei mesi di settembre e ottobre il **Progetto Laboratorio Vela** continuerà il proprio ambizioso programma di ricerca tecnica a garanzia di una progressiva formazione nei vari stadi dell'apprendimento dello sport della vela mirato soprattutto a promuovere quei sentimenti di aggregazione e di "fare gruppo" propri della natura istituzionale del Circolo. **In sintesi la Fraglia Vela Desenzano si propone come " porta aperta sul lago" a sostegno dell'attività velica e sociale legate alla fruizione del lago di Garda visto non solo come bacino vitale per l'economia del territorio ma soprattutto come ricchezza da conoscere e difendere, patrimonio da salvaguardare per il benessere di tutti.** La Fraglia in questo modo concretizza la missione prefissa nel lontano 1958: diffondere lo sport della vela fra i giovani auspicando che gli stessi decidano di farne una grande passione di vita.

Romana Fosson
info@fragliavela.it
www.fragliavela.it

A.S.D. TRAP CONCAVERDE

1982 30 2012

Alcuni importati apputamenti nel corso del 2012

25 Marzo	2° Grand Prix "Red Shoot"	100 Piattelli
28 Aprile	Memoria Fondatori	75 Piattelli
29 Aprile	30° Anniversario Concaverde	75 Piattelli
30 Aprile	10° Trofeo Clever	100 Piattelli
1-8 Maggio	ISSF World Cup 2012	
18-19 Maggio	Trofeo Bornaghi	175 Piattelli
9-10 Giugno	Finale Fiocchi Day e 2° Trofeo Shoot-off	75 Piattelli
15-17 Giugno	Campionato Europeo Fossa Universale	200 Piattelli
22-24 Giugno	29° Gold Cup Beretta	175 Piattelli
8 Luglio	Grand Prix Baschieri & Pellagri	100 Piattelli
16-22 Luglio	Gran Mondiale Perazzi	200 Piattelli
28 Luglio	Finale Camp. Italiano Settore Giovanile	
15 Agosto	Grande Maratona di Ferragosto	150 Piattelli
14 Ottobre	Coppa dei Campioni	100 Piattelli

14 -15 Gennaio 2012
dalle 9.30 alle 12.30
Scuola di Tiro
APERTA A TUTTI
gli appassionati
di Tiro a Volo e Caccia

CHAMPIONNAT D'EUROPE DE FOSSE UNIVERSELLE

ISSF WORLD CUP SHOTGUN
LONATO, ITA
1 MAY - 8 MAY 2012

ISSF

A.S.D. TRAP CONCAVERDE
Località Basia - 25017 - Lonato del Garda (BS) - Italy
+39 0309990200 - fax +39 0309990210
www.trapconcaverde.it
facebook.com/trapconcaverde

ATLETICA LONATO - LEM ITALIA/COMECA

ANNO FONDAZIONE 1977. 1° AFFILIAZIONE FEDERAZIONE NAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA: 1978. DI STEFANO AVIGO

Organigramma Societario:
Presidente: Avigo Andrea.
Segretaria: Avigo Laura.
Consiglieri: Papa Mario, Manganoni Enzo, Zizioli Daniela.
Tecnici, Allenatori: Avigo Pierangelo, Avigo Laura, Manganoni Enzo, Avigo Stefano.
Medico Sociale: Zucchini Valentino.
Campi utilizzati per allenamenti: pista di atletica di Desenzano D/G e Castiglione D/S.
Atleti Tesserati Anno 2011: n° 60
Sede: Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 Lonato.
Telefono: 0309130008 – 377 2563556
Posta Elettronica: stefanojet@alice.it - pangelo61@alice.it

Attivita' svolte dal 1978 al 2011:
Campionati Provinciali, Regionali, Nazionali: Corsa su strada, Corsa campestre, Pista, Corsa in montagna.
Attivita' Internazionale: Corsa su strada, Campestre, Pista.

Presentazione Squadra Anno 2012
L'Atletica Lonato – Lem Italia / Comeca, anche quest'anno organizzerà la consueta cena sociale con tutti gli atleti tesserati e in quell'occasione ci sarà la presentazione dei nuovi atleti che nell'anno 2012 indosseranno la nuova divisa arricchendo il folto gruppo di atleti che ne fanno parte.
Ormai l'Atletica Lonato vanta piu di sessanta iscritti ed è da piu di trent'anni che primeggia nei vari campionati federali di corsa su strada, campestre e in pista. Grazie alla passione della famiglia Avigo, la società riesce con grossi sforzi anche economici a continuare questa attività che a Lonato, benchè qualcuno non ne sia a conoscenza, e sta avendo in questi ultimi anni notevoli successi a livello individuale in campo anche internazionale.
La cena sociale oltre ad evidenziare lo spirito di gruppo che esiste all'interno della società, consentirà di presentare il calendario federale dell'anno 2012, i nuovi atleti e di premiare i migliori risultati conseguiti nell'anno 2011.
L'anno 2011 è stato per Stefano Avigo un anno da incorniciare basti pensare ai 2 Record Italiani (uno indoor e l'altro outdoor) nella specialità degli 800m categoria M40. Il tempo fatto registrare ad Ancona in una manifestazione indoor a carattere nazionale è di 1'57"93 che abbatte il vecchio record di ben 3" e l'altro risultato conseguito è stato a settembre in un meeting di Milano è di 1'55"06 abbassando questa volta di ben 1" il precedente record appartenuto a Ferrari nel lontano 2003; oltre a questo ricordiamo anche i due titoli italiani sia indoor che outdoor sui 1500m. Altro atleta che ha praticamente sovvertito i pronostici è Andrea Naso che nella marcia categoria M55 nei 5km e 20km agli Europei in Belgio ha conquistato due medaglie d'argento. Numerosi sono poi gli atleti che hanno conquistato medaglie d'oro ai campionati regionali outdoor nelle rispettive categorie: Avigo Laura (800m – 1500m), Avigo Pierangelo (5000m), Angela Bellomi (400m – giavellotto e peso), Vecchi Maria (5km marcia), Cattaneo Silvana (400m – 800m) e Armanelli Paolo (1500m) va inoltre ricordato il neo acquisto Tirali Manuel che ha vinto la Golden Cup nella categoria Assoluti nel circuito Hinterland Gardesano. Numerosi anche i titoli provinciali conquistati dai forti atleti "Lonatesi" dimostrando che la società, oltre ad avere un folto gruppo di appassionati è anche molto valida con atleti di grande spessore qualitativo e questo grazie agli sforzi e alla costanza che permette ai nostri atleti di riuscire a raggiungere certi obiettivi anche se non più in tenera età.
Il fatto che si voglia rimarcare questo tasto dolente della non capacità di poter potenziare un settore giovanile è dovuto in primo luogo al fatto che purtroppo a Lonato non ci sono strutture adatte quindi non è ancora stata avviata la tanto attesa "scuola di atletica" per i bambini dai 6 anni in su, ma questo è una speranza che sicuramente a breve sarà colmata grazie agli sforzi che l'amministrazione comunale sta facendo con il tanto atteso centro sportivo che è in via di definizione e tutto ciò anche per poter incentivare la pratica sportiva ai bambini di Lonato e non.
Segnaliamo ancora che l'Atletica Lonato ha partecipato ai campionati Italiani Assoluti a Torino con le ragazze nel cross corto e ha conseguito un prestigioso 23° posto .
Gli Avigo primeggiano ad Ancona ai Campionati Italiani Indoor
Il programma 2011 è molto ricco di manifestazioni e la società vuole aderire a tutte quelle a carattere nazionale regionale e provinciale. Si sono appena svolti i campionati italiani indoor per categorie Master ad Ancona e l'Atletica Lonato ha primeggiato con incredibili performance dei suoi atleti:
i fratelli Avigo (Laura, Stefano e Pierangelo) hanno conquistato nella stessa giornata (un caso più unico che raro) il titolo Italiano sulla stessa specialità dei 1500m nelle varie categorie di appartenenza. Questo fatto rimarrà negli annali dell'atletica perché un fatto del genere ha dell'incredibile. Pierangelo dopo l'ultimo titolo conquistato qualche anno fa nei 3000m riesce a spuntarla grazie alla sua caparbietà di impostare un ritmo gara molto elevato già dall'inizio stroncando le velleità di coloro che vedevano in Pierangelo in un momento di difficoltà dovuto ai suoi problemi fisici degli ultimi periodi; Laura ormai primeggia in questa distanza da tanti anni e poche riescono a contrastarla (sembra imbattibile ormai) e Stefano anche se la sua distanza preferita è l'800m, risulta essere vincente (per le sue caratteristiche di impostazioni tattiche) su questa specialità e conquista il suo 8° titolo sulla distanza.
Angela Bellomi sempre ad Ancona vince il titolo italiano nel Pentathlon e a dar man forte alla compagine femminile della società, anche Maria Vecchi fa suo il titolo sui 3km di marcia categoria F65. Ottimo ancora il terzo posto di Bellomi Angela negli 800m che la vede poi insieme a Barberini Rosa, Vecchi Maria e Cattaneo Silvana a vincere il titolo italiano nella staffetta 4x200m.
Andrea Naso invece non ha rivali nella marcia sempre dei 3km e vince a braccia alzate nella categoria M55. Ricordiamo che oltre ai tioli individuali l'Atletica Lonato riesce a portare a casa anche una medaglia d'argento con Avigo Laura negli 800m e una di bronzo con Stefano sempre negli 800m . A concludere questa manifestazione nazionale è da ricordare l'ottimo 11° posto di società (ricordiamo che erano oltre un centinaio le squadre partecipanti) conseguito dalle "ragazze" over 35!

Andrea Naso è campione europeo!!!
In quel di Gent (Belgio), si sono svolti i Campionati Europei Master 2011 e l'Atletica Lonato era presente con i nostri più validi atleti e fa subito notizia i DUE titoli conquistati sulla distanza del 3km e 5km di marcia categoria M55 per Andrea Naso.
Questo fortissimo atleta che per anni ha fatto gavetta ottenendo validi risultati dai campionati provinciali a quelli nazionali, ha sempre dimostrato una spettacolare tecnica di marcia e anche di forza e lo ha premiato proprio in una manifestazione a carattere internazionale! Nella stessa manifestazione un'altra medaglia l'ha conquistata Avigo Laura nei 1500m ottenendo un preziosissimo terzo posto.

Campionati Italiani Master outdoor Cosenza
A Cosenza si sono svolti i campionati italiani outdoor master e la nostra società risulta essere la migliore squadra regionale a fronte di ben 15 medaglie vinte di cui 7 oro grazie ai sempre presenti a queste gare importanti come Naso Andrea, Avigo Laura, Barberini Rosa, Vecchi Maria, Bellomi Angela i quali chiudono la loro lunga stagione agonistica incrementando il loro palmares di titoli conquistati in ambito nazionale.

Prossime Manifestazioni
L'Atletica Lonato è attiva anche nell'organizzare manifestazioni

Fratelli Avigo Campioni Italiani Indoor 2011

sportive quali la prossima in Rocca di Lonato con il "Miglio di Lonato" che si terrà a luglio 2012 presso la nostra Rocca Viscontea dove si cimenteranno tutte le categorie da quelle giovanili fino a quelle Assolute e in più potranno partecipare anche coloro che vogliono provare a correre la distanza del Miglio che ha la lunghezza di 1609,34m anche se non muniti di tessera Fidal e il tragitto si snoderà intorno alla cinta muraria del castello.
Questa manifestazione è inserita nel calendario hinterland Cremonese e nel circuito del Club del Miglio di cui la nostra società ne fa parte da ormai diversi anni e questo "Miglio" sarà la settima prova delle nove previste.

Andrea Naso Campione d'Europa Gent - Belgio 2011

A.S.D. DRAGON KARATE
TROFEO NATALIZIO A LISSONE E 2° COPPA ITALIA KARATE A CORNAREDO

A.S.D. Dragon Karate a Lissone (MI) per il Trofeo Natalizio

Unica società bresciana a partecipare al Trofeo Natalizio a Lissone (Mi) il giorno 03 dicembre 2011 ottenendo ottimi risultati nella competizione rivolta alle fasce d'età dai 5 ai 12 anni.

Le atlete lonatesi:

LA ROCCA SHAKYRA, anni 9 - due volte campionessa italiana di karate, è salita sul podio dopo varie prove ottenendo due primi posti;

GOZZO ZAIRA, anni 11 - si è classificata al 5°posto superando brillantemente varie eliminazioni di palloncino (kumite).

Gli altri atleti dell' A.S.D. Dragon Karate residenti a Calcinato e S. Felice del Benaco si sono così classificati:

DROMMI MANUEL, anni 8 - 1° e 2° posto;

PAGHERA PAOLO, anni 9 - 2° e 3° posto;

MARTINELLI ANDREA, anni 9 - 3° e 5° posto.

La competizione ha visto sfidarsi con disciplina e amicizia circa 250 atleti.

L'A.S.D. Dragon Karate partecipa da ben 4 anni al Trofeo bresciano Progetto Scuola Karate dove si confrontano con cinque prove, ovvero: percorso (abilità motoria), palloncino (preparazione kumite), kata (tecniche del karate per lo sviluppo della memoria), kumite libero e a coppie (combattimento).

A questo Trofeo partecipano 650 atleti dell'hinterland bresciano dai 4 ai 12 anni. Tramite il nostro meraviglioso sport aiutiamo gli atleti/e a crescere bene fisicamente, dal punto di vista motorio e sportivamente in una disciplina in cui la capacità di difesa, l'amicizia, il rispetto e portare a termine gli impegni presi con non pochi sacrifici fa si che saranno in futuro degli ottimi adulti.

L'istruttrice federale FUMIENTO, cintura nera III Dan, vi aspetta insieme al suo inimitabile gruppo a Lonato d/G presso la palestra delle Scuole Medie C. Tarello.

Orari:

Martedì e Giovedì: 17:30/19:00 presso Calcinato, Palazzetto dello Sport (Sala Arti Marziali) in via Stazione;

Lunedì: 19:00/21:00;

Mercoledì e Venerdì: 17:00/18:30.

Grande successo per gli atleti dell'A.S.D. Dragon Karate che hanno partecipato alla 2^ Coppa Italia di karate Sabato 5 e Domenica 6 novembre 2011 a Cornaredo (Milano).

A.S.D. Dragon Karate - Anno 2011

A.S.D. Dragon Karate a Cornaredo (MI) per la 2^ Coppa Italia Karate

La manifestazione ha visto la partecipazione di circa 350 atleti dell'hinterland Milanese.
Sono saliti sul podio i seguenti atleti:
Cat. Juniores: Delgado Facundo, 2° posto (kata), Lonato. **Cat. Es B:** Rossi Maira, 3°posto (kata).
Cat. Es A: Cima Daniele, 3° posto (kata e kumite) - De Rosa Sara 2° posto (kata) - Gozzo Zaira 3° posto (kumite), Lonato. **Cat. Ragazzi:** La Rocca Shakyra 3°posto (kata), Lonato - Bersanini Luca, 3° posto (kata), Lonato - Martinelli Andrea, 3° posto (kumite).
Cat. Fan: Drommi Manuel 3° posto (kata).
Complimenti sportivi anche agli altri compagni di squadra che hanno partecipato, soprattutto per la loro prima esperienza nel kumite.

CROC. CAMPAGNA CUBIK

DI DANIELE MAFFIETTI

Quando si attraversa la strada che taglia al centro la località di Campagna, in alcune sere, c'è una luce che per qualche secondo attira la nostra attenzione. La luce che filtra nella nebbia fitta delle sere invernali, è quella dei lampioni del campo da calcio, dove si allenano i "Galletti Viola" del Campagna. La maggioranza di voi passa distratta e si allontana indifferente, alcuni altri riconoscono i rumori sordi dei palloni calciati dai giocatori, le grida di ragazzi, i fischietti degli allenatori. Qualcuno per qualche istante, passando per quella strada, si rende partecipe di quello che avviene sotto quei fari, prima di ritornare a concentrarsi sul proprio tragitto, magari alzando il volume dell'autoradio e perdersi nei suoi nuovi pensieri.

Sotto quei fari invece, un gruppo di ragazzi, che alcuni chiamano i "Galletti Viola" del Campagna, rimangono concentrati per il raggiungimento del loro obiettivo. Da alcuni anni su quel campo si è formata una realtà, chiamata Campagna Cubik che con la scusa del pallone ha creato qualcosa che va oltre il calcio. Questi ragazzi si sono messi all'opera per cercare di vincere il campionato della loro categoria di calcio a 7. Nella prima loro stagione i "Galletti" non sono riusciti per un soffio a centrare la promozione, e a causa di molti infortuni anche quest'anno risulta essere una parentesi di crescita su cui gettare le basi per il prossimo

di **CROTTI ROBERTO** & C. snc
dal 1961 al vostro servizio

- IMPIANTI IDRAULICI E TECNOLOGICI
- IMPIANTI SOLARI E SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

IDRAULICA ARTIGIANA

Via Salera, 3 - Tel. 030 9913024 - Lonato del Garda (Bs)
E-mail: idraulicaartigiana@libero.it

campionato.
La squadra è però formata da giocatori molto bravi e da un gruppo coeso che fa ben sperare già per i tornei estivi. Come detto in precedenza gli obiettivi sportivi non sono i princìpi fondamentali di questa comunità.
La vera vittoria dei "Galletti" è la creazione di un gruppo unito che va oltre gli allenamenti e le partite.
Un ringraziamento importante va a tutte le persone che ruotano intorno alla squadra permettendoci di affrontare questo campionato: dalla Parrocchia alla Comunità di Campagna, dal Presidente Bonelli alla famiglia Bianchini.
Il ringraziamento più grande va però ai ragazzi che autofinanziandosi permettono alla squadra di poter esistere e continuare la propria corsa nella ricerca della vittoria.
Un pensiero va anche ai tifosi, quelli che seguono la squadra da sempre, che incitano i ragazzi di mr. Maffietti anche quando piove e fa freddo. Da quest'anno è nata anche una realtà tinta di rosa. Dall'idea di alcuni ragazzi della squadra maschile è nata infatti una formazione di calcio femminile, composta da circa 20 calciatrici, che gode già di un folto seguito di simpatizzanti.
Ogni settimana le ragazze si allenano in attesa dell'iscrizione al campionato prevista per il prossimo anno.
Da oggi quando attraversate quella strada, quando vedete quel fari... abbassate la radio e ascoltate quei rumori e se non avete fretta parcheggiate l'auto e venite a vedere... lasciatevi contagiare dal modo in cui quel gruppo di ragazzi vive il gioco del calcio e se vi scappa di urlare "Forza Campagna" noi ve ne saremo grati
Per chi volesse seguire le partite ricordiamo che la squadra maschile gioca in casa il venerdì alle ore 21:30 ma potete aggiornarvi sugli orari e sulle gare fuori casa seguendoci sul gruppo di facebook: "C.S.I. Campagna" e "C.S.I. Campagna-Ladies Team"

AUTOSCUOLA MORI
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
LONATO DEL GARDA (BS) - Via C. Battisti, 4 - Tel. 030 9132499 - Centro Commerciale "La Rocca" (Famila) - Primo piano sopra la farmacia
Sportello Telematico dell'Automobilista
Ministero dei Trasporti
CENTRO SERVIZI MOTORIZZAZIONE

LO SPORT A LONATO

TAI CHI CHUAN, MANTIENE CORPO E MENTE IN BUONA SALUTE

Nato in Cina come disciplina marziale, oggi il Tai chi chuan è conosciuto in tutto il mondo come disciplina per mantenere il corpo e la mente in buona salute. Abbinato alla pratica del Qi gong (lavoro sull'energia interna) costituisce un sistema per incrementare il benessere psicofisico e riconosciuto anche di recente dalla medicina d'avanguardia come ginnastica del benessere. La fluidità del movimento lento, armonizzato ad una respirazione controllata migliorano la forma fisica e portano ad un piacevole senso di tranquillità mentale.

Imparare a muovere il corpo in modo rilassato e consapevole ci guida verso un naturale riallineamento delle articolazioni, prima tra tutte la colonna vertebrale, prevenendo così l'insorgere di patologie legate ad una postura scorretta. Il Tai chi chuan dunque, può migliorare il fisico e renderlo più flessibile e morbido, soprattutto quando con l'avanzare dell'età il corpo tende a irrigidirsi, facendo emergere piccoli e grandi disturbi, come alcuni fastidiosi dolori articolari, così la pratica costante del Tai chi chuan permette di prevenire e ridurre gli scompensi osteoarticolari e ritardare il processo di invecchiamento.

Inoltre attraverso il Tai chi chuan si giunge ad una precisa capacità di percezione di sé e alla consapevolezza del nostro corpo ci permette di essere più attenti alle nostre emozioni, rendendoci capaci di gestire situazioni di ansia e stress alle quali la quotidianità della vita ci sottopone.

Le lezioni di Tai chi chuan e Qi gong si tengono presso la palestra delle Scuole Medie a Lonato del Garda con i seguenti orari: giovedì dalle ore 19 alle 20 (principianti) dalle ore 20 alle 21 (intermedi)

Per informazioni 3341504970. Lezione di prova gratuita.

comazoo
Alimenti zootecnici
Essicazione cereali
COMAZOO s.c.a.r.l.
Montichiari, via Santellone, 37
Tel. 030 964961 - Fax 030 9962710
info@comazoo.it - www.comazoo.it
Il futuro in buone mani, le tue.

AUTODEMOLIZIONE
CERESA DELFINA S.R.L.

RACCOLTA ROTTAMI

RITIRO VEICOLI A DOMICILIO

VENDITA PEZZI DI RICAMBIO

SERVIZIO CONTAINER

BEDIZZOLE (BS) VIA MONTEROSEO, 19/K/L
TEL. 030 674418 ceresarottami@libero.it

LO SPORT A LONATO

ROLLER SHOW II
SPETTACOLO DI PATTINAGGIO AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI LONATO DEL GARDA

PATTINAGGIO GARDALAGO

Il prossimo 22 Gennaio 2012, presso il palasport di Lonato del Garda, alle ore 17.45 si terrà l'ormai consueto appuntamento con il "Roller Show" giunto alla sua 9° edizione organizzato dall'ASD Pattinaggio Artistico Gardalago con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Lonato. Come per le precedenti edizioni di questa autentica festa del pattinaggio artistico, il saluto di benvenuto sarà dato dall'Assessore allo Sport dr. Ettore Prandini che aprirà la manifestazione unitamente al Dr. Sergio Visentin della ditta "Rover" partner ufficiale dell'evento. L'edizione 2012 del Roller Show, proporrà una rinnovata e scintillante edizione del "Magic Toys", che guiderà il pubblico in un magico negozio dove i giocattoli prendono vita e vivono bellissime avventure. Con il supporto di musiche coinvolgenti e magiche atmosfere le coreografie ideate dagli allenatori Gardalago e della coreografa fiorentina Eleonora Pucci si susseguiranno in un crescendo di emozioni fino al Gran Finale. Un graditissimo banco di prova per le qualità dei pattinatori gardesani che ribadiranno in questa occasione le doti sulle quali poggia la loro passione. Subito dopo il programma degli atleti Gardalago la parola passerà al vero e proprio Galà dei campioni; come ogni anno prestigiosi atleti della nazionale italiana presenteranno i loro numeri più emozionanti con i quali hanno primeggiato ai recenti campionati mondiali 2011 conquistando numerose medaglie. Si esibiranno, i Campioni di coppia danza Anna Remondini e Alessandro Spigai ed il Vice Campione Mondiale di Singolo 2009 Pierluca Tocco divenuto ormai un beniamino dei numerosi appassionati locali. Appuntamento quindi domenica 22 Gennaio alle ore 17.45 con ingresso gratuito al palasport di Lonato del Garda che sarà prevedibilmente gremito in ogni ordine di posto. I corsi di pattinaggio artistico sono aperti dal mese di Gennaio 2012 al nuovo palasport di Lonato nei giorni Lunedì e mercoledì alle ore 17.00. prove gratuite e noleggio pattini. Altre info su www.gardalago.it o telefonando al 3203476708.

FOLK IN FIERA

IL GRUPPO DI DANZE FOLK "GIROVAGANDO" DI CARPENDOLO RITORNA ALLA FIERA DI LONATO

Dopo il successo dello scorso anno, quando il gruppo ha scaldato la Fiera con il ballo itinerante, Girovagando torna a Lonato.
La Fiera è il contesto ideale per realizzare ciò che Girovagando fa con passione dal 1996: diffondere la danza folk nelle strade e nelle piazze, tra la gente.
Nessuno è professionista nel gruppo, nato a seguito di un corso per genitori e piccoli alunni della scuola d'infanzia di Carpendolo. Ciò che rende gradevoli e coinvolgenti le danze non è la tecnica di ballo, alla portata di tutti, ma la passione per la musica e la danza popolare. La passione scorre nei piedi che si muovono e nelle mani che si stringono, sollecitata dal movimento ritmico parte di ogni forma di ballo. I ballerini folk però sanno che il loro ballo non è tutto qui: le danze folk fanno parte del bagaglio culturale di popoli diversi e rappresentano un significativo esempio della possibilità di scambio e di conoscenza tra genti di diversa provenienza. Ballando contestualmente danze italiane, ebraiche, irlandesi, francesi, greche, russe o country, si trasmette un messaggio di pace ed amicizia. Girovagando promuove questo messaggio da 15 anni con esperienze diverse: oltre ai tradizionali spettacoli con sezioni di danze da vari paesi, realizza corsi per chi desidera avvicinarsi alle danze popolari o conoscerne di nuove (esiste un repertorio infinito). Negli ultimi anni si è specializzato in spettacoli mix, dove danza e teatro si integrano seguendo temi particolari. Così sono nati "Ricor...danze", spettacolo dedicato alla memoria della Shoha, "Mediterraneo, un mare tra più sponde", dedicato ai Paesi che vi si affacciano e l'ultima produzione del gruppo "Note dal mondo", un incontro di genti e Paesi diversi. Girovagando ritorna quindi alla Fiera ed invita tutti per intraprendere insieme un viaggio alla scoperta di tratti d'altre culture. Basta cercare i ballerini tra le bancarelle e le esposizioni all'aperto la domenica pomeriggio in occasione della Fiera dalle 15 alle 18. Si segnala il sito del gruppo:
www.gruppogirovagando.it

22 gennaio 2012 ore 17,45

Palasport di Lonato del Garda

Con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport

Roller Show

Un nuovo grande spettacolo degli atleti

Pattinaggio Artistico Gardalago

ospiti i Campioni della NAZIONALE ITALIANA:

Anna REMONDINI

Alessandro SPIGAI

Pierluca TOCCO

INGRESSO GRATUITO

MAGIC TOYS 2012

PATTINAGGIO ARTISTICO GARDALAGO

Official sponsor

ROVER INSTRUMENTS

www.gardalago.it info 320 3476708

FOLK IN FIERA

4° PALIO DI SANT'ANTONIO ABATE

DI FABIO TERRAROLI

Siamo al 4° Palio di Sant'Antonio ma c'è già chi lo definisce "tradizionale". Sarà per gli abiti d'epoca degli inizi del '900? non crediamo. È probabile che l'idea proposta per la prima volta nel 2008 dagli Amici di Sant'Antonio abbia risposto a un desiderio sentito da una cittadina come Lonato ricca di storia e di tante realtà locali ben definite quali sono le numerose frazioni dell'esteso territorio lonatese. Sì, perché il successo immediato che ha avuto questa manifestazione che si svolge, non dimentichiamolo, in pieno inverno e prossima ai giorni della merla, non può essere spiegato altrimenti. Lo prova anche il pienone crescente di gente assiepata ai bordi della accogliente Piazzetta Matteotti (Piazza della Torre) che sembra fatta su misura per questo evento.

Lo scorso anno è piaciuto tantissimo anche il corteo che ha preceduto la gara: partito com'è ormai tradizione... ooops! dalla chiesa di Sant'Antonio, dove i labari e i giocatori sono stati benedetti dal Parroco, ha percorso le vie del centro preceduto dal Palio di Sant'Antonio, dalla statua del Santo e dal tappeto sonoro sorprendente dei tre tamburi della Banda cittadina che ha richiamato l'attenzione dei visitatori della Fiera. Tra applausi e scatti fotografici il corteo ha prolungato all'ultimo momento il percorso fino al corso Garibaldi e ritorno fino alle piazze gremite di bancarelle e di gente affascinata dai costumi e dai colori dei labari.

Ma veniamo alla gara. Anche lo scorso anno la vittoria è sembrata una questione riservata alle squadre di Campagna e Sedena. Fino alla penultima gara Sedena era sembrata destinata alla vittoria ma un laccio maledetto, caduto durante la gara delle tregambe, l'ha costretta a tornare alla partenza perdendo così diverse posizioni e compromettendo la vittoria finale raccolta così da Campagna per la seconda volta in tre edizioni.

Molto bene si è comportata anche la squadra di Lonato centro, completamente rinnovata quest'anno, alla fine classificatasi al secondo posto. La novità dell'anno, molto divertente, spettacolare e combattuta con grinta dai partecipanti, è stata la gara riservata ai ragazzi più giovani: sul fondo di una piscina riempita di polistirolo dovevano trovare il maggior numero di anelli possibili portandoli, uno alla volta, presso la propria postazione.

L'anno prossimo le cinque gare (di cui una per i ragazzi) si svolgeranno nel seguente ordine (regole semplificate):

1 - TAGLIO DEL TRONCO:
gara a turno, n° giocatori: 2 per squadra
Tagliare un ceppo nel minore tempo possibile con la sega a due impugnature. Il tondello deve essere tagliato in sezione completa.

	2009	2010	2011
1° classificato	Campagna	Lonato2	Sedena

2 - PESCA IN PISCINA: (riservata ai ragazzi): gara in contemporanea, n° giocatori: 2 ragazzi per squadra
Un ragazzo per squadra a turno entra in piscina e raccoglie sul fondo un anello da riportare presso la propria squadra e lo infila sull'apposito raccoglitore, a questo punto parte il secondo ragazzo e così via. Al termine del tempo a disposizione vince chi ha infilato più anelli.

	2011
1° classificato	Esenta

3 - LANCIO DELL'UOVO: gara a turno, n° giocatori: 2 donne per squadra
Le giocatrici si lanciano l'uovo da distanza crescente, l'uovo deve essere preso nel grembiule. I lanci terminano quando l'uovo cade a terra oppure viene lanciato fuori dal campo o ne rimane meno della metà.

	2009	2010	2011
1° classificato	Esenta	Lonato2	Esenta

4 - CORSA A TRE GAMBE:
gara in contemporanea, n° giocatori: tutti otto i membri della squadra
A turno, in coppia, devono percorrere i 25 metri ca. del campo di gara con una gamba ciascuno legata. Se il laccio si scioglie durante la corsa la coppia deve tornare alla sua posizione di partenza, riallacciare e ripartire.

	2009	2010	2011
1° classificato	Lonato 2	Campagna	Sedena

5 - CORSA NEI SACCHI: gara in contemporanea, n° giocatori: tutti otto i membri della squadra
Percorrere i 25 metri ca. del campo di gara con le gambe dentro un sacco di juta; ogni giocatore giunto oltre la linea d'arrivo si sfila il sacco e lo cede al compagno/a che ritorna dall'altro lato del campo di gara!

	2009	2010	2011
1° classificato	Sedena	Campagna	S.Cipriano

Il Palio di Sant'Antonio 2012 (4°) come gli anni precedenti è ideato e organizzato dagli "Amici della chiesa di Sant'Antonio Abate" in collaborazione con il Comitato Fiera di Lonato, l'Assessorato all'Istruzione, l'Assessorato al Commercio, Radio StudioPiù e la Parrocchia di San Giovanni Battista. La manifestazione avrà luogo nel pomeriggio di domenica 15 gennaio. Il corteo partirà dalla chiesa di Sant'Antonio Abate alle 14.30 e dopo aver percorso le vie del centro arriverà in Piazza della Torre dove si svolgeranno le gare alle ore 15. Novità di quest'anno: durante la gara sarà premiato con doni speciali il più giovane Antonio/a che si presenterà agli organizzatori, residente nel comune di Lonato e munito di documento d'identità valido. Non mancate.

LA FIERA NELLA TRADIZIONE

OSSO DELLO STOMACO E RAPERONZOLI DE.CO. DI MARIO DAMIOTTI

Cosa sarà la De.Co.

A Lonato del Garda è in arrivo la De.Co., acronimo di Denominazione Comunale: un'iniziativa a sostegno del patrimonio di tradizioni locali, ovvero di attività e prodotti agroalimentari che sono meritevoli di valorizzazione e rilevanza pubblica, per la loro tipicità, legata – nel nostro caso – al territorio lonatese. In virtù di tali caratteristiche andranno tutelate e registrate queste specialità, che saranno poi reperibili in determinati punti vendita del nostro comune.
La protezione di certe attività e prodotti agroalimentari ha lo scopo principale di garantire la loro qualità attraverso l'istituzione di un "albo comunale" delle produzioni agroalimentari scelte e un registro "De.Co." in cui rientreranno l'osso dello stomaco e i raperonzoli di Lonato del Garda. È peculiare l'istituzione di un marchio De.Co. con un numero di iscrizione che attesti l'origine del prodotto, oltre alla sua composizione sull'etichetta che accompagnerà il manufatto nei negozi locali. I negozianti, infatti, proporranno il prodotto al pubblico, durante e dopo la Fiera di Lonato del Garda, rispettando le caratteristiche specifiche della De.Co.

L'òs de stòmech

Un tempo, quando si ammazzava il maiale, non si facevano tanti tipi di salame, come oggi. C'erano pochi insaccati tipici: il salame, la coppa, la pancetta, il cotechino, il guanciale e l'osso dello stomaco. L'osso dello stomaco, in dialetto "òs de stòmech", era ottenuto mettendo nella vescica del maiale l'impasto preparato per il salame, più alcuni pezzi di ossa dello sterno.

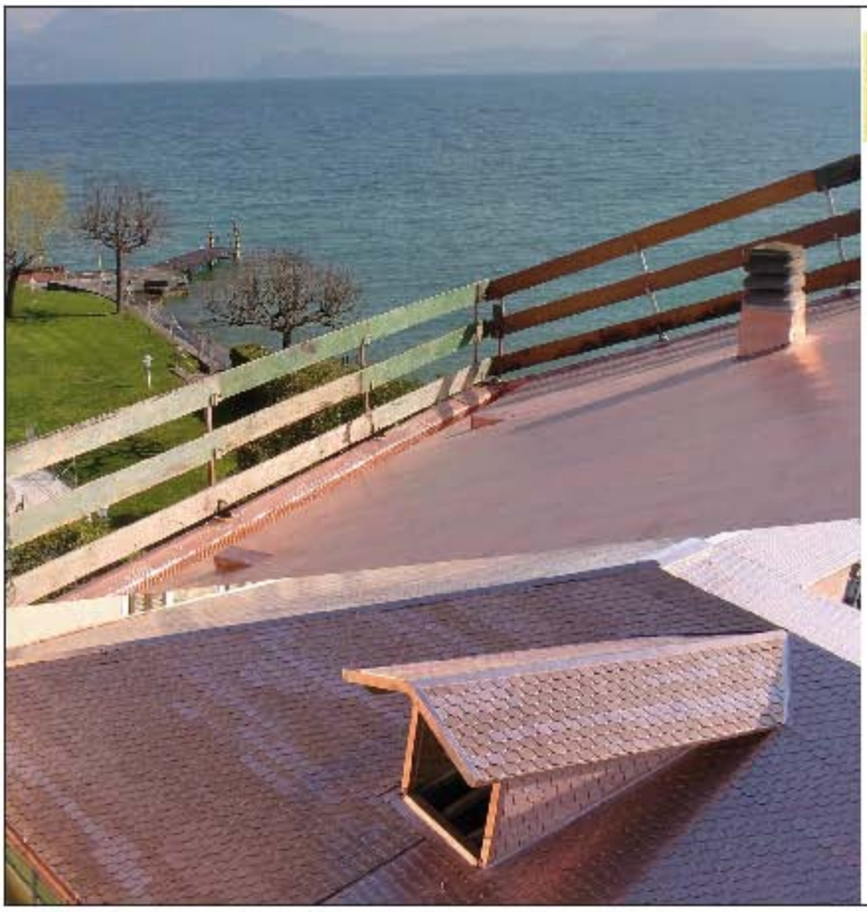
Per tradizione, poiché la vescica si manteneva più a lungo perché più grassa, l'osso dello stomaco si poteva mangiare cotto anche fino al periodo della vendemmia e comunque in occasioni di festa. Secondo la ricetta tradizionale delle famiglie lonatesi, per fare l'òs de stòmech si prendeva proprio l'osso dello stomaco del maiale, precedentemente messo per una giornata en visiù, cioè a insaporire in una bagna di vino rosso e sale, pepe, cannella e noce moscata, come si faceva per la coppa . Poi era tagliato in tre o quattro pezzetti e inserito nella vescica di maiale, in mezzo all'empiüm. A quel punto si legava la vescica, la si forava e si metteva l'insaccato ad asciugare davanti al fuoco per un paio di giorni, prima di porlo a stagionare.
Dopo un mese, l'osso dello stomaco era pronto per essere lessato e mangiato, con la polenta e il vino rosso.
Personalmente, ho un ricordo particolare legato alla mia famiglia e alla nostra osteria. L'òs de stòmech con gli osèi (con gli uccelli) era una delle leccornie riservata a pochissimi affezionati clienti della vecchia osteria di famiglia. Mio padre preparava con grande cura una sua personale interpretazione dell'osso dello stomaco. Da vecchio cacciatore qual era, sceglieva gli uccelli più carnosi (le gardenole, in italiano cesene) da aggiungere a quel prezioso salame e da mettere in mostra sulla pertica, nella cantina dell'osteria.

I rampónsoi

Sulle tavole delle famiglie povere, nelle cascine di campagna, c'era una volta un'erbetta tenera e dolce, che nella sua semplicità era per tutte le bocche una vera prelibatezza.

IN INFISSI
COSTRUZIONE E POSA IN OPERA DI SERRAMENTI
E PERSIANE IN ALLUMINIO E PVC
SI REALIZZANO CHIUSURE PERSONALIZZATE DI OGNI GENERE
- ESPOSIZIONE INTERNA -
Via Gavardina di Sopra, 6 - 25011 Ponte S. Marco di Calcinato (BS)
Tel. e Fax 030 9677006
in.infissi@alice.it - www.ininfissi.it
di Mattei Umberto & C. s.n.c.

I suoi fili verdi si chiamavano "rampónsoi", in italiano raperonzoli (o ramponzoli).
Per i botanici il nome tecnico è "campanula rapunculus" (rientra nella famiglia delle campanulacee) e quando è in piena fioritura, da maggio fino a settembre, i suoi fiorellini azzurri si fanno notare nei prati incolti, tra vigneti e oliveti, all'ombra dei quali questa pianta cresce spontaneamente.
Ma quel che più interessa, per quanti sono in cerca di ghiotte raffinatezze gastronomiche, sono le sue polpose radici e le foglie basali: crudi o cotti, sono ingredienti perfetti per insaporire risotti, minestre e anche per fresche insalate primaverili, o per essere mangiate dopo che hanno guarnito un piatto.
A Lonato, le nostre nonne preparavano i rampónsoi lessati, da abbinare all'osso dello stomaco.
È un'erbetta "girovaga" dalle foglie piccole e non si eleva molto da terra.
Nella sua umiltà contadina, rimane attaccata al suolo volgendosi al cielo con i suoi delicati fiorellini a campanula azzurro-violacei.
L'erbetta di cui parliamo è oggi più rara da trovare, rispetto a un tempo, ma non a Lonato del Garda. Appartiene alla categoria delle erbe vagabonde, folli e selvatiche, più gentilmente dette spontanee.
Quelle che la natura distilla anche in assenza di coltivatori interessati.
Passeggiando all'aria aperta, la si incontra qua e là in campagna, sui cigli della strada, nelle scarpate, in luoghi dimenticati. Nel comune lonatese un'azienda la coltiva e propone al pubblico.
La semina è fatta tra luglio e settembre, il raccolto da inizio novembre fino ad aprile, e la fioritura tra maggio e agosto circa.
Come accennato, ha una gustosa radice a tubero, lunga fino a 10 cm, bianca e carnosa, con un gusto dolciastro simile alle noci.
Le foglie di colore verde intenso, con i bordi frastagliati, si sviluppano a fine estate. In cucina la si assapora da dicembre in poi, accompagnata, secondo la tradizione lonatese, all'osso dello stomaco o ad altri salumi genuini.
Le radici dei raperonzoli sono ottime anche crude, in insalata, oppure lessate o rosolate nel lardo (oggi fritte nel burro).
La curiosità vera è che quest'erba è consumabile anche dai diabetici. La sua radice, succulenta e ricca di zuccheri, infatti non contiene amido ma insulina.
A differenza delle catalogne, i rampónsoi sono dolci e morbidi, e cotti si sciolgono in bocca come il burro.
Vi aspettiamo dunque per assaggiare durante la 54ª Fiera regionale di Lonato del Garda questa erbetta selvatica, tanto gradevole al palato quanto testimone della tradizione rurale di questo antico paese.
Un prodotto della nostra terra che è oggi tutelato da Denominazione Comunale.



COPERTURE IMPERADORI

Rifacimenti completi
membrane bituminose
P.V.C.
impianti solari
impianti fotovoltaici

Lonato del Garda (Bs)
Via Molini, 63 -
tel. 030 9130457
fax. 030 9134140
www.imperadori.it
coperture@imperadori.it

LE GARE GASTRONOMICHE DEL MIGLIOR SALAME E DEL CHISÔL

DI MARINO DAMIOTTI

Dal 13 al 15 gennaio 2012, a Lonato del Garda, si svolge la tradizionale Fiera di Sant'Antonio abate, oggi chiamata Fiera regionale dell'agricoltura, l'artigianato e il commercio. Dalle prime inaugurazioni, più di cinquant'anni fa, il tempo è passato, si è ben sviluppato il centro storico e solo certe tradizioni sono rimaste a baluardo di questa terra. Tra fine dicembre e inizio gennaio, come ogni anno, le massaie e i norcini (a Lonato i copadur) si preparano a partecipare, con i loro prodotti, alle due sfide gastronomiche bandite in occasione della Fiera lonatese: le due gare, del miglior salame e del chisöl, "incoroneranno" le specialità più gustose e meritevoli di segnalazione, dopo aver superato la prova dell'assaggio da parte di una giuria composta da esperti del settore. Personalmente, ho avuto modo negli anni scorsi di sbirciare la tavolata e il momento del taglio dei chisöl in lizza, portati davanti al pubblico, in seguito alla valutazione della commissione. È sempre molto partecipato questo appuntamento e attorno alle tavolate, appassionati, assaggiatori, collaboratori e cittadini lonatesi si affollano per scoprire chi ha fatto il dolce più buono. La vittoria è motivo di orgoglio, ma deve essere meritata. Ed è proprio questo il punto: mi sono chiesto, davanti a una delle tavolate passate, se fosse la gara del chisöl o delle torte in genere. Spesso, ho notato anche torte casalinghe non sempre fedeli alla ricetta tradizionale bresciana, del chisöl de Sant'Antóné di cui tanto si parla. La ricetta, come ben ricordano le nostre mamme e le persone più anziane, aveva determinate caratteristiche, legate sia alle magre dispense di un tempo sia agli ingredienti tipici della cucina contadina. Componenti semplici, poveri se vogliamo, ma che non vanno rinnegati, in quanto espressione della nostra cultura e di una tradizione alimentare genuina e plurisecolare. A tal proposito, vorrei tornare un attimo indietro. Ormai quasi un anno fa, in occasione dell'edizione 2011 della Fiera di Lonato del Garda, ho pubblicato un libro dal titolo "Il maiale nella tradizione bresciana". Prima di redigere il testo e di andare in stampa col mio volume, un lungo lavoro di ricerca mi ha coinvolto e appassionato. Bussando di casa in casa, per raccogliere notizie utili e storiche sul tema che stavo trattando – accompagnato da immagini in bianco e nero – ho incontrato molti contadini che mi hanno trasmesso abitudini e aneddoti ormai quasi dimenticati. Alcuni di quei frammenti di memoria riguardavano anche il famoso chisöl, un dolce semplice ma nutriente che si preparava durante il più freddo periodo invernale.

Nel riprendere questi pensieri, ricordo ancora il volto di una anziana signora, appartenente a un'antica famiglia contadina. Mentre parlava con me, evocando i tempi passati, gli occhi le si facevano sempre più lucidi e qualche lacrima, sfuggita insieme ai ricordi, le scendeva sulle gote vissute, trattenuta dalle pieghe delle guance che pian piano si andavano schiarendo. Le lacrime cambiavano direzione, e in quella discesa di memorie, che io raccoglievo avidamente, c'era l'esperienza più vera. Consapevole che quello era il suo, ma anche il nostro passato, prendevo nota di tutto. Per lei, rammentare i tempi lontani, anni di fame e di stenti, era fatica e gioia al tempo stesso. Gli affetti si legavano all'impasto del chisöl, che univa col suo dolce sapore tutta la famiglia nelle giornate di festa o in quelle più abbondanti.

Pentola che si usava negli anni '50 e '60 per fare il chisöl

Dunque nel chisöl c'erano: farina, poco zucchero (perché era una primizia e costava cara), mezzo uovo e sale (che erano merci di scambio), un po' di latte (che non mancava nelle famiglie rurali) e il cosiddetto cul, ossia il lardo sciolto. Ma attenzione: questo lardo non era quello preparato e conservato poi nei vasetti di vetro per essere adoperato come condimento durante tutto l'anno.

Altro che burro o olio... Per fare il chisöl, nell'ottica del risparmio di allora, si usava quella parte di grasso che colava dal cotechino in seguito alla cottura. Uniti tutti i vari ingredienti, si impastava e si metteva il dolce dentro una padella coperta, per farlo cuocere sopra le braci del camino.

Negli anni '60, invece, le casalinghe usavano una padella in alluminio, molto più leggera di quella adoperata in passato, e con un foro al centro. Sopra, chiudevano con un coperchio forato e facevano cuocere il chisöl sul gas. Oggi la tortiera va dritta nel forno.

Città di Lonato del Garda
PROVINCIA DI BRESCIA
54ª Fiera Regionale
Agricola, Artigianale e Commerciale di Lonato del Garda: 13-14-15 gennaio 2012
DOMANDA D'ISCRIZIONE ALLE GARE GASTRONOMICHE

☐ **GARA SALAME: n° .....** ☐ **GARA CHISÖL: n° _____**

NOME: ..... COGNOME: .....
INDIRIZZO: via ..... cap ..... città ..... prov. .....
tel _____

Lonato del Garda, lì ..... gennaio 2012

Con la presente domanda, il sottoscritto dichiara di accettare integralmente il regolamento posto a tergo della presente e di riconoscere l'insindacabile giudizio della commissione giudicatrice. Il prodotto gastronomico, realizzato dal sottoscritto per la gara in oggetto, diventerà in ogni caso di proprietà del Comune di Lonato del Garda.

In Fede

.....

Città di Lonato del Garda

Città di Lonato del Garda
PROVINCIA DI BRESCIA
54ª Fiera Regionale
Agricola, Artigianale e Commerciale
di Lonato del Garda
13-14-15 gennaio 2012

REGOLAMENTO DELLE GARE GASTRONOMICHE

• DATA DI SVOLGIMENTO E LUOGO DELLA PROVA:
Domenica 15 Gennaio 2012 con inizio alle ore 10 presso il Palazzo Municipale.
GARA 1: "El salam pö bù de Lunà" (valutazione del miglior salame)
GARA 2: "El chisöl de la mè nöna" (valutazione del miglior chisöl).

• MODALITA' PER L'ISCRIZIONE E LA CONSEGNA:
Le domande di iscrizione alle gare devono essere redatte sull'apposito modulo da ritirarsi presso la segreteria della Fiera oppure utilizzando il fac-simile riprodotto sul "Numero Unico". La consegna dei prodotti (salam e chisöl) e della modulistica devono essere effettuati nella giornata di venerdì 13 gennaio 2012, ore 9-12 e 14-18 presso la segreteria della Fiera alla Sig.ra Gledis Rossi (Palazzo Municipale tel.030 9131456 – 030 91392221).

• ISCRIZIONE GRATUITA. L'iscrizione è libera per tutti i cittadini residenti e non.

• PREMIAZIONE: Domenica 15 Gennaio 2012 dalle ore 17.00 presso il porticato del Municipio in Piazza Martiri Della Libertà. Successivamente verranno offerti ai visitatori assaggi dei prodotti in concorso.

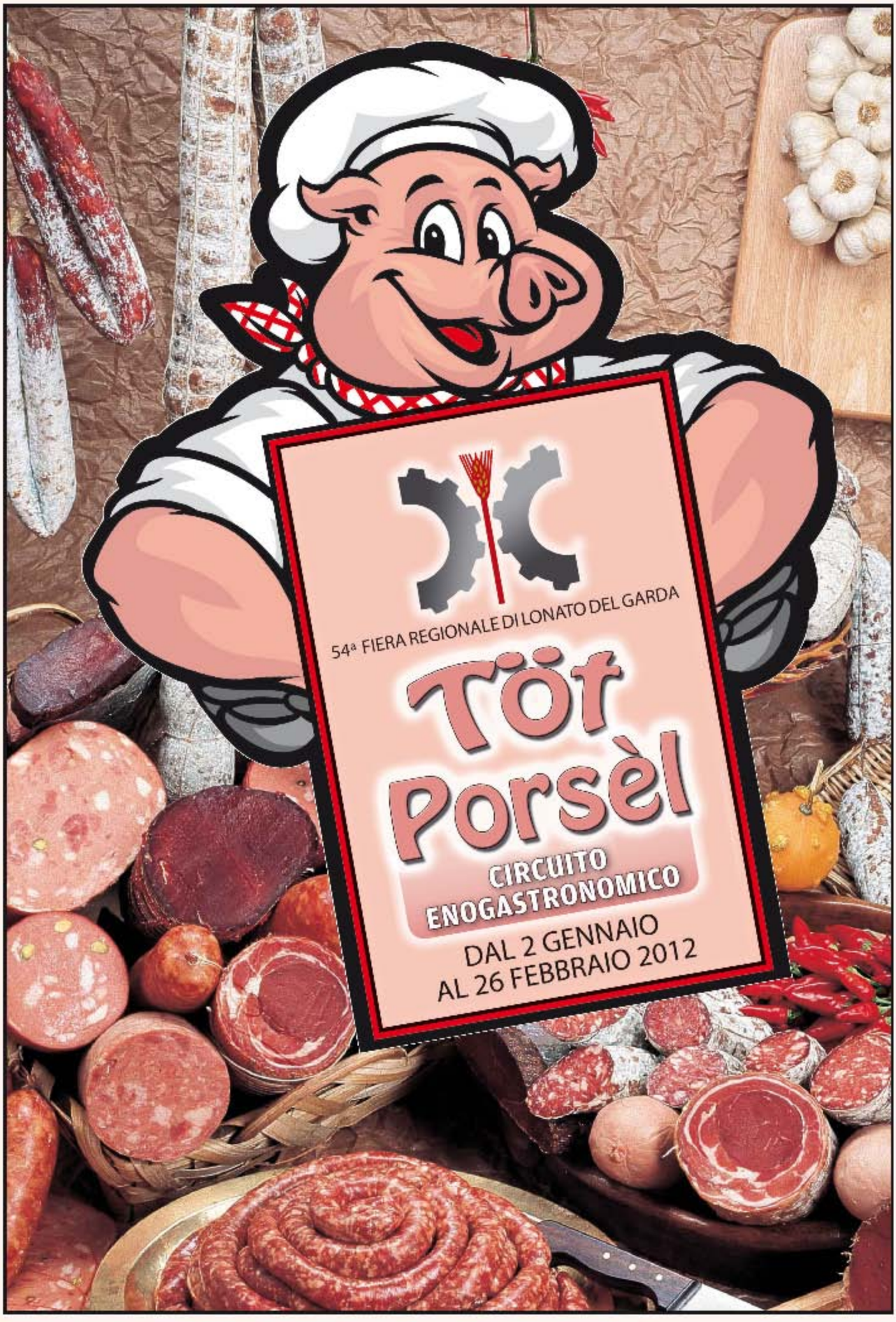
• CARATTERISTICHE E MODALITA' DI CONSEGNA DEI PRODOTTI:
SALAME: Peso minimo gr.800; tempo di stagionatura: 45 giorni; non si terrà conto della presenza o meno di muffa o della grandezza del taglio della carne; verranno esclusi dalla gara i salami che presentino buchi o "pulcino"; verrà considerato un pregio del salame la facile rimozione del budello.
Confezionamento: sacchetto di carta con allegata descrizione degli ingredienti utilizzati.
PREMI: 1° CLASS. € 200,00 – 2° CLASS. € 150,00 – 3° CLASS. € 50,00 oltre ad un attestato comprovante la classificazione.

CHISÖL: Peso minimo gr.500
Ingredienti di base: farina, strutto, zucchero e uova certificate.
Attenersi a questi ingredienti della ricetta classica bresciana, verrà considerata un pregio la "tipicità"
Confezionamento: scatola di cartone per torte, nella quale andrà inserito il dolce chiuso in un sacchetto di plastica per alimenti, con allegato l'elenco degli ingredienti utilizzati.
PREMI: 1° CLASS. € 150,00 – 2° CLASS. € 100,00 – 3° CLASS. € 50,00 oltre ad un attestato comprovante la classificazione.

Per informazioni UFFICIO FIERA - P.zza Martiri della Libertà n. 12
25017 Lonato del Garda (BS) - Tel. 0309131456 - Fax 03091392229
ORARIO APERTURA:
Dal Lunedì al Venerdì 9.00–12.30 e 16.00–18.00 / Sabato 9.00–12.00
www.comune.lonato.bs.it - fiera@comune.lonato.bs.it

BIANCHINI
carpenteria metallica
di Bianchini Andrea e Stefano snc
VIA TRIVELLINO, 32 - LONATO (BS)
TEL. E FAX 030 9131221
email: bianchin49@carpenteriabianchini.191.it

PRIMACASA
FRANCHISING NETWORK
Corso Garibaldi, 12
Lonato del Garda
Telefono: 030 9132297
www.primacasa.it
bs_lonato@primacasa.it
COMPRAVENDITE E LOCAZIONI


54ª FIERA REGIONALE DI LONATO DEL GARDA
Tòt Porsèl
CIRCUITO ENOGASTRONOMICO
DAL 2 GENNAIO
AL 26 FEBBRAIO 2012

Ristorante
ANTICO CORLO

Via Repubblica, 74 - Lonato d/G. (Bs)
Tel. e Fax 030 9132323
CHIUSO IL LUNEDÌ

MENU'
Spumone del porcellino rosa
con crostini, Salumi misti (Finocchiona, prosciutto di Parma, salame nostrano, fiocco) con olive e sott'olio

Paella del porcello

Stinco di maiale in umido co polenta e finocchi gratinati

Dolce della casa
Acqua, Vino, Caffè

€ 25,00 È gradita la prenotazione

Agriturismo
MULINO BIANCO
Az. Agricola Tonolini Tiziano

Via XXIV Maggio, 2 - Lonato d/G. (Bs)
Tel. 030 9130790 - Fax 030 9196653
info@agriturismomulinobianco.com

APERTO VENERDÌ, SABATO E DOMENICA (SU PRENOTAZIONE APERTURA IN QUALSIASI GIORNO)

MENU'
Salumi misti nostrani, Polenta con lardo, Cotechino, Frittatine con "Pestòm", Fagioli con cotiche, Trippa...

Casoncelli di zucca con "Pestòm", Salsiccia con risotto, Pennette speck e noci, Crespelle con prosciutto...

Maialino al forno, Coppa cotta con spinaci, Filetto di maiale ai capperi, Bolliti misti Verdure e patate

Dolce della casa
Acqua - 1/4 vino - Caffè

€ 25,00

È necessaria la prenotazione
Per non essere ripetitivi il menù ruoterà settimanalmente, anche con novità.

Agriturismo
IL ROVERE

S. Cipriano, 34 - Lonato d/G. (Bs)
Tel. e Fax 030 9120057
Cell. 338 3727513
www.agriturismoilrovere.it

APERTO DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA

MENU'

Salame nostrano, Prosciutto crudo, Verdura in agrodolce, Frittata con salsiccia e cipolle, Cotiche con fagioli

Casonsèi dal saùr esageràt, Pappardelle crudo ed erbette

Salamine, costine e coppa alla brace con polenta, Arista al latte al forno profumata alle noci - Contorni misti di stagione

Sbrisolona con liquore alle prugne o Salame al cioccolato

Acqua - Vino DOC di produzione "Il Rovere" - Caffè

€ 25,00 È gradita la prenotazione

Ristorante
IL RUSTICHELLO

Viale Roma, 92 - Lonato d/G. (Bs) - Tel. 030 9130107 Fax 030 9131145 - info@ristorantehotelrustichello.it

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

MENU'

Crustù col Lard, Codeghì nostrà con purea al cren e salsa Verde, Fritadina col Fons e Pansèta, Sopressa co la polenta brostolada

Risot col "Tastasal", Cavatèi con le Salamele, Fasoi e Formai

Pursill de lat arost e polenta, Patate noele rostide col Sigolot

Turte sabiuse cò le crema al Zabaiù

Acqua - Vin Ros de chèl bùn, Moscat dùls, Caffè corèt

€ 30,00
È gradita la prenotazione

PUB ALLI GALLI
GRILL

Via Cominello, 51 - Lonato d/G. (Bs)
Tel. 030 9133663
APERTO DALLE 18.30 ALLE 2.00

CHIUSO IL LUNEDI

MENU'

Tagliere misto di salumi

La finocchiona, ripiano di maiale ai ferri con semi di finocchio, più patatine e salse Alli Galli
Stinco di maiale al latte con salsa inglese più Patatine fritte

1/2 pizza ai salumi

Panna cotta con frutti di bosco
Caffè - Vino e birra a fiumi

€ 15,00 È gradita la prenotazione

LOCANDA DI
CAMPAGNA

Via Campagna di Sotto, 4
Lonato d/G. (Bs) - Tel. 030 9133134
locandadicampagna@libero.it

CHIUSO IL MARTEDÌ

MENU'

Tagliatelle saltate al Pestòm

Carrè di maiale con carciofi
Contorni di stagione

Panna cotta al torroncino
Acqua - Vino della casa, Caffè

€ 27,00
È gradita la prenotazione

Trattoria "DA ARTURO" Madonna della Scoperta

Loc. Madonna della Scoperta
Lonato d/G. (Bs) - Tel. 030 9103303
Fax 030 9919672 - Cell. 328 289865
www.lascoperta.net - info@lascoperta.net

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

MENU'

Misto di salumi nostrani, Insalata russa, Sottaceti e cotechino caldo con polenta

Tagliatelle con "Empiöm", Tortellini panna e prosciutto

Salamelle e costine alla griglia, Arista dello chef, Cotiche con fagioli, Contorni misti di stagione

Bis di dolci della casa

Acqua - Vino bianco e rosso "Az. Agr. Tosoni Fabio" - Caffè

€ 22,50 + un gradito omaggio
È gradita la prenotazione

Agriturismo MAGUZZANO

Via Breda, 1 - Lonato d/G. (Bs)
Tel. e Fax 030 9132676 -
info@agriturismomaguzzano.com
Chiuso IL LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

MENU'

Salumi misti nostrani, giardiniera, crostini con patè, torta salata con pancetta e speck, cotiche coi fagioli alla moda di nonna Erminia.

Pappardelle funghi, salamelle e tartufo - Risotto alla pilota

Costine al grappello, verze alla sbrondona (su prenotazione 2 gg. prima). Gran lesso di maiale con cassa, zampetti, codino con sale grosso

Torta di rose con zabaione al moscato

Acqua - 1/2 Vino - Caffè

€ 27,00 È gradita la prenotazione

Pizzeria Trattoria EZIO

Via Corobbiolo, 6
Lonato d/G. (Bs) - Tel. 030 9131778

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

MENU'

Affettati misti della casa con focaccia, Polenta con guanciale

Maccheroncini al torchio con ragù di maiale

Braciole ed "Empiöm" di maiale alla griglia, Contorni di stagione

Chisöl

Acqua - 1/4 di vino rosso
Caffè

€ 18,00
(Solo su prenotazione anticipata di 2 giorni in sostituzione dei secondi "Maialino da latte al forno" € 24,00)
È gradita la prenotazione

LA TANA DEL GUFO

Via Corte Ferrarini, 2 - Lonato d/G. (Bs)
Tel. 030 9919900 - Fax 030 9139677 -
info@latanadelgufo.it
SEMPRE APERTO

MENU'

Polenta di belgrano bresciano con gorgonzola e salame - Gnocchi di patata con ragù di fattoria di porcello

Stinco di maiale al forno con purè di patate e cavolo nero in agrodolce

Salame di cioccolato bianco e mandorle con crema al mascarpone e arancia

Acqua - Vino "Garda classico Doc Groppello" Cantine Spia d'Italia Caffè

€ 25,00 (bevande escluse)
È necessaria la prenotazione

Trattoria LE BAGNOLE

Via Bagnole, 4 - Lonato d/G. (Bs)
Tel. e Fax 030 9132644
Cell. 389 7851250
APERTO VENERDÌ, SABATO E DOMENICA

MENU'

Coppa, salame, pancetta nostrani Frittatina alle erbette - Polenta di storo con formaggio Involtino di mortadella - Focaccia fatta in casa con cipolla e pancetta

Risotto porro e "Pastöm"
Pennette alla rustica
Cappone del povero al burro versato

Salame nostrano all'aceto - Filetto di maiale al cognac o grigliata mista (costine, salamine e bistecche di manzo) - Contorno
Dolce della casa
Acqua - 1/4 di vino - Caffè

€ 23,00
È gradita la prenotazione
Il nostro menù subirà alcune variazioni per non essere ripetitivi.

Agriturismo LA CIVETTA

Via Civetta, 2/A - Lonato d/G. (Bs)
Tel. e Fax 030 9103503
Cell. 339 1166865
www.agriturismolacivetta.com

APERTO TUTTE LE SERE, SABATO E DOMENICA ANCHE A PRANZO (chiuso per ferie fino al 5 gennaio '12)

MENU'

Antipasti della casa con
8 assaggi diversi

Maccheroncini con tucanica, julienne di pomodori secchi e scaglette di pecorino D.O.P.

Fiorentina (min. 2 pers.) o filetto di maiale (min. 2 pers.) su pietra serpentino - Contorni cotti e crudi

Sorbetto

€ 20,00
coperto e bevande escluse
È gradita la prenotazione

Agriturismo AMBROSINA

Via Ambrosina, 1
Maguzzano di Lonato d/G. (Bs)
Tel. 030 9913583 - enricasig@libero.it
SU PRENOTAZIONE ANCHE INFRASETTIMANALE

MENU'

Salumi misti, Ciccioli, Polenta con lardo e verdurine sott'olio

Tortello al crudo con ragù di maiale
Gnocchetti panna e speck

Grigia alla brace: salamella, costina, braciola o coppa con patate al forno e verdure cotte.

Su prenotazione e min. 10 persone porchetta allo spiedo o al forno

Salame al cioccolato e sbrisolona o sorbetto al limoncello
Acqua - Vino - Caffè

€ 27,00
È necessaria la prenotazione

Trattoria DA ACHILLE

Via Parolino, 2 - Lonato d/G. (Bs)
Tel. 030 9130558

CHIUSO IL LUNEDÌ

MENU'

Salame, Pancetta, Lardo di Colonnata, Fagioli con le cotiche, Verdure sott'olio, Frittata con la pasta del salame

Risotto al "Empiòm" con trevisano mantecato alla scamorza, Casoncelli alla Breno

Stinco e cosciotto porchettato al forno, Costolette di maialino da latte alla milanese, Verdure al carrello

Dolci della casa

Acqua - Vino Rubino
Caffè

€ 27,00
È gradita la prenotazione

Trattoria BETTOLA

Via Bettola, 15 - Lonato d/G. (Bs)
Tel. e Fax 030 9130237

CHIUSO IL LUNEDÌ SERA E IL MARTEDÌ SERA

MENU'

Insalata di nervetti con pomodoro a filetti
Lonza marinata con radicchio trevisano
Salame ai ferri con polenta

Crespelle alla valdostana
Risotto al limone
Pennette con panna, speck e noci

Involtino alla paesana
Scaloppine alla principessa

Dolci al carrello

Acqua - Vino - Caffè

€ 23,00
DAL LUNEDI AL VENERDI
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Ristorante LA ROCCA CONTESA

Via Ugo da Como, 8 - Lonato d/G. (Bs)
Tel. 030 9913780 - Fax 030 9134420
Minimo per 2 persone
info@laroccacontesa.it - www.laroccacontesa.it

CHIUSO IL LUNEDÌ

MENU'

Guancialino di maiale stufato con rape bianche e polenta

Maccheroncini con zucca, salsiccia e porri

Filetto intero di maiale (600/700 gr.) cotto a bassa temperatura con salsa alle mele, calvados e purè di sedano rapa

Cofanetto di sfoglia con gelato alle cannelle e pere caramellate

Acqua - Vino "Cabernet" - Caffè

€ 35,00
È gradita la prenotazione

Hotel. Ristorante AL NUOVO LONATINO

Via Piave, 4 - Lonato d/G. (Bs)
Tel. e Fax 030 9133314

CHIUSO IL GIOVEDI SERA E DOMENICA A MEZZOGIORNO

MENU'

Selezione di salumi

Fusilli con cotechino, pomodorini e porro

Filetto di maiale ai tre pepi
Contorno di patate saltate con cipolla e pancetta

Salame al cioccolato

Acqua - Vino - Caffè

€ 25,00
È OBBLIGATORIA la prenotazione

IL COMUNE E IL PUBBLICO

Città di Lonato del Garda

GIORNI E ORARI DI RICEVIMENTO DELLA GIUNTA

Mario Bocchio - Sindaco
Deleghe: Turismo, pubblica istruzione e cultura, edilizia privata, Polizia municipale e sicurezza, Protezione Civile e Sportello unico martedì ore 16.30 - 18.00 (su appuntamento presso l'Ufficio Segreteria del sindaco), salvo particolari esigenze

Monica Zilioli - Vicesindaco e Assessore Lavori pubblici
martedì ore 16.30 - 17.30 (su appuntamento)

Roberto Tardani - Assessore Bilancio, patrimonio, finanze e agricoltura
mercoledì e venerdì ore 11.30 - 13.30 (su appuntamento)

Valentino Leonardi - Assessore Commercio, attività produttive, fiere e mercati
lunedì ore 9.00 - 11.00 (su appuntamento)

Ettore Prandini - Assessore Servizi sociali, sport e tempo libero, personale e viabilità
martedì ore 9.00 - 12.00 e 16.30 - 17.30 (su appuntamento)

Nicola Bianchi - Assessore Ecologia
mercoledì 8.30 - 10.30 (su appuntamento)

Christian Simonetti - Assessore Urbanistica
martedì 16.30 - 18.00 (su appuntamento)

Valerio Silvestri - Consigliere delegato per i rapporti con le istituzioni scolastiche e culturali
martedì 16.30 - 17.30 (su appuntamento)

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

PROTOCOLLO
• da lunedì a venerdì 9-12.30
martedì 16-18 • sabato 9-12
SERVIZI DEMOGRAFICI
• da lunedì a venerdì 9.30-12.30
• martedì e giovedì 17-18 • sabato 9.30-11.30
SEGRETERIA
• da lunedì a venerdì 9-13
• martedì e giovedì 16-18 • sabato 9-12
COMMERCIO
• da lunedì a venerdì 9-13 • martedì 16-18
PATRIMONIO
• da lunedì a venerdì 9-13
RAGIONERIA
• da lunedì a venerdì 9-13 • martedì 16-18
TRIBUTI
• da lunedì a sabato 9-12 • martedì 16-18
POLIZIA LOCALE
• da lunedì a sabato 10-12
servizio casa, da lunedì a venerdì 10-12
CULTURA
• da lunedì a venerdì 9-13
• martedì e giovedì 15-17
BIBLIOTECA
• martedì, giovedì e sabato 9-12.30
• da martedì a venerdì 14.30-18.30
• sabato 14.30-17.30
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
• martedì, mercoledì e venerdì 10-12.30
• giovedì 16-18
ECOLOGIA
• martedì, mercoledì e venerdì 10-12.30
• giovedì 16-18
LAVORI PUBBLICI
• martedì, mercoledì e venerdì 10-12.30
• giovedì 16-18
SERVIZI SOCIALI
• da lunedì a venerdì 9-13
• martedì e giovedì 16-18

NUMERI TELEFONICI DEGLI UFFICI COMUNALI

Centralino - Protocollo 030.91392211
Fax 030.91392240

AREA AMMINISTRATIVA
Segreteria 030.91392217
Servizi Demografici 030.91392233
Commercio 030.91392225
Fiera 030.9131456

AREA POLIZIA LOCALE
Centralino Polizia Municipale 030.91392223
Protezione Civile 800.610.110

AREA SERVIZI CULTURALI
Istruzione 030.91392245
Cultura 030.91392247
Biblioteca 030.9130755

AREA SERVIZI SOCIALI
Socio Sanitario 030.91392243
Sport 030.91392242

AREA FINANZIARIA
Ragioneria 030.91392258
Tributi 030.91392253
Patrimonio - Casa 030.91392256
Servizio Affissioni 030.9132626

AREA TECNICA
Lavori pubblici 030.91392276
Urbanistica - Edilizia Privata 030.91392279
Ecologia 030.91392282

NUMERI UTILI
Farmacia comunale 030.9913988
Emergenza Gas - Sime 030.9913734
Pronto Intervento - Sime 0373.230078
Emergenza Acquedotto 030.3530030
Stazione Carabinieri 030.9130051
Giudice di Pace 030.9130055

Siamo giunti alla 54ª edizione della Fiera Regionale di Lonato del Garda. Il comitato organizzatore si è dedicato con energia e passione all'organizzazione della manifestazione più importante di Lonato del Garda, come sempre il tempo è sempre poco e le cose da fare e gli impegni da affrontare sempre molti. Anche quest'anno si è cercato di valorizzare le ricchezze locali, commerciali e produttive di Lonato e delle zone confinanti, quindi spazio agli espositori macchinari agricoli, automobili, agli esterni non agricoli ed agli interni palazzetto e tensostruttura ed alle frazioni. Tante le manifestazioni folkloristiche e enogastronomiche organizzate anche quest'anno per far divertire e cercare di soddisfare i visitatori ed i lonatesi, che da sempre sono, giustamente, gli osservatori più esigenti della manifestazione. Il Comitato Fiera si augura i migliori successi per la manifestazione organizzata e ringrazia l'Amministrazione Comunale i dipendenti comunali e tutti coloro che con il loro aiuto e disponibilità ci hanno condiuvato e sostenuto nel nostro lavoro.

Il comitato 54ª edizione

Numero Unico
della 54ª Fiera regionale agricola, artigianale e commerciale di Lonato del Garda 2012

Supplemento al periodico "Lonato in casa"
Notiziario dell'amministrazione comunale lonatese
Anno XV – n. 51 – dicembre 2011 / gennaio 2012

Direttore responsabile: Mario Bocchio
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 5 del 18.2.1997

Fotografie:
Francesca Gardenato,
Archivio Città di Lonato del Garda, Centro di documentazione lonatese, autori e associazioni lonatesi

Redazione: Comune di Lonato del Garda
Editore: Comune di Lonato del Garda

Gli articoli inviati e non pubblicati non saranno restituiti. La redazione non si assume la responsabilità per i contenuti degli articoli del Numero Unico.

COMITATO FIERA 2012

Presidente: *Valentino Leonardi*
Direttore: *Nicola Ferrarini*

Squadra di lavoro del comitato:
Lara Lomurno, Nicola Cherubini, Fabio Delpero, Gledis Rossi, Paolo Dolcera, Manuel Rovetta, Stefano Formenti, Laura Capra

Collaboratori:
Marco Boschetti, Fabrizio Cassini, Andrea Crotti, Enzo Dell'Aglio, Luigi Delpozzo, Diego Frera, Simone Gazzurelli, Vilma Gheda, Paolo Grippa, Davide Orioli, Camilla Vanaria

COMUNICA
Editoria - Pubblicità - Grafica

PROGETTO GRAFICO
Comunica s.a.s. di Paolo Lombardi & C.
via Cavour, 42 - 25034 Orzinuovi (BS)
Tel. 030 9941863 - Fax 030 9444122
Impaginazione elettronica e grafica:
Vanessa Dosseni e Lorenzo Olivari

PUBBLICITA'
Direzione commerciale: *Paolo Lombardi*
con la collaborazione di
Luca Gualeni, Leonardo Lombardi e Nicoletta Lombardi

STAMPA
Tip. Pagani - Via Divisione Acqui, 10/12 - Lumezzane (BS)

© Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata o trasmessa in alcuna forma e con alcun mezzo, elettronico, meccanico, in fotocopia, in disco o in altro modo, senza l'autorizzazione scritta dell'Autore.

Presentazione ufficiale della

54ª FIERA REGIONALE DI LONATO DEL GARDA

13-14-15 GENNAIO 2012

CITTA' DI LONATO DEL GARDA

GRAN GALÀ SHOW 12ª edizione

Venerdì 13 gennaio 2012 ore 21.00

Cinema Teatro Italia del Centro giovanile parrocchiale Paolo VI
Via Antiche Mura, 2 - Lonato del Garda (BS)

Autostrada A4 - Uscita di Desenzano del Garda

Parcheggi consigliati: Park sud di via Montebello, Park est di via Salmister, Park nord di via Dei Fanti

Ingresso gratuito

ROBERTO VALENTINO

TELEMIKE con Mike Bongiorno
STASERA MI BUTTO con Gigi Sabani
PAPERISSIMA con Columbro e Cuccarini
CASTROCARO con Paolo Bonolis
TAI TANIC con Massimo Boldi e Anna Falchi
PAOLO LIMITI SHOW
LOVE BUGS con De Luigi e Canalis
Imita Prodi al **FESTIVAL DI SANREMO 2007**

DEDIO

Italia's Got Talent
2011 CANALE 5
A casa di Paola RAI 2
Ospite fisso di
"Scusate il Disagio"
con Beppe Braida '11
Ospite fisso a
ZELIG LAB 2011
Ospite fisso a
ZELIG Hard a Milano '11

ALDO NICOLINI

alias ZIO POTTER
"da perdere la testa"
da **ITALIA'S GOT TALENT**
con Gerry Scotti, Maria De Filippi e Rudy Zerby

Presenterà la serata Vincenzo Regis

S4 Radio Studio Più
The Dance Station

Palestra Operazione Fitness

ROBERTI fiori
Lonato 0309132065

IL MASSAGGIO DELL' ANIMA

Informazione pubblicitaria

Lo si può chiamare anche riflessologia oppure metodo Lucia Torri Cianci. Il nostro lavoro inizia con l'interpretazione di ciò che il corpo suggerisce ai nostri occhi, prosegue con un'analisi delle cause che hanno provocato uno specifico squilibrio, si completa con le manualità più appropriate per sciogliere le specifiche tensioni che sono l'espressione fisica di una sofferenza più interna. La nostra mano si unisce a quel dolore, a quell'allergia, a quel mal di stomaco, a quell'emicrania, a quella poca voglia di vivere per trasformarli in un movimento, in un'azione, in un CAMBIAMENTO. Quella mano può farci risentire la voglia di urlare, il bisogno di parlare, la necessità di chiedere, l'istinto di piangere e perché no anche l'esigenza di scappare da una vita troppo vuota o troppo piena. Il Metodo fornisce a queste mani un mezzo attraverso il quale un massaggiatore può arrivare a rimuovere una tensione, una corazza, uno scudo del quale ci siamo serviti per difendere la nostra vera natura, la nostra ORIGINALITA'! Se nella mente di un uomo ci fosse impressa la consapevolezza di poter cambiare la propria esistenza, di poter deviare il corso degli eventi, di poter essere l'interprete principale della propria vita, molto probabilmente diminuirebbe sensibilmente il numero delle persone che sopravvive se non attraverso cure mediche, rimedi ed escamotage per salvaguardare un briciolo di serenità e di benessere. Siamo convinti che il potere di muovere i fili della nostra vita non sia nelle nostre mani ma piuttosto nel destino, nel fato o in un essere superiore. Deleghiamo la responsabilità di questo dominio su chi ci fa più comodo, o meglio su di chi qualcun'altro ci ha suggerito come il Dio dal quale dipendere. Ma ci è mai venuto in mente che le risorse più originali, più potenti e più efficaci ci arrivano dal nostro essere più interiore e cioè quello più vero?

L'ISTINTO è il vero dominatore ma per educazione, etica, paura e abitudine lo abbiamo rinchiuso nello scantinato della nostra coscienza, della nostra mente.

Ci hanno insegnato la parola RISPETTO, la parola AMORE, la parola BENE, la parola CONSIDERAZIONE, la parola STIMA e tutte rivolte verso il prossimo, facendoci rinnegare il nostro bisogno primario e cioè quello di applicare il senso più profondo di queste parole a noi stessi.

Nel pacchetto degli optional, il giorno in cui siamo venuti al mondo, avrebbero dovuto consegnarci queste convinzioni:

RISPETTA te stesso, AMA la tua natura, la tua spontaneità e la verità che si scatena dai tuoi pensieri, nutriti del BENE delle tue azioni, prendi sempre in CONSIDERAZIONE chi sei e che cosa vuoi da te, STIMA te stesso nella misura in cui riuscirai a rispettarti, ad amarti, a nutrirti, e a considerarti. La vita è in te e tu sei la tua vita. Ma nel corso della nostra sopravvivenza, tutti questi bei principi se ne vanno altrove, in modo sistematico e programmato, dal primo all'ultimo, senza quasi lasciare traccia. L'unico segno a testimonianza di tutte queste rinunce è

il nostro corpo, con i suoi gradi di sofferenza, con le inquietudini, con i dolori morali e fisici. Il corpo diventa un libro sul quale scrivere e incidere indelebilmente tutto ciò che avremmo voluto fare ma che non abbiamo fatto causa la convinzione di non meritarci quel "troppo" benessere. Se a prendersi cura dei nostri rammarichi e dei nostri rimpianti ci sono lo shopping, gli hobby, il denaro, e quant'altro, poche cose possono aiutare un corpo stanco di sottoporsi a rinunce e privazioni. Una di queste è senz'altro il movimento sapiente e accurato della mano di un bravo massaggiatore professionista, che attraverso la conoscenza del linguaggio corporeo e di una preparazione manualistica adeguata e mirata, può offrire quell'angolo di pace e di benessere psicofisico che tanto ardentemente desideriamo al fine di un meritato senso di serenità.

...Il corpo è il tempio dello spirito, esso va amato e curato.
L' amore per se stessi inizia con la cura del proprio corpo...

trattamenti viso
trattamenti corpo
depilazione
manicure tradizionale e con gel
trattamenti pedicure

tiarè
CENTRO BENESSERE
di Mara Dimetto

massaggi
stone
stretching
trucco semipermanente
solarium
pacchetti benessere

specializzati in riflessologia..
metodo LUCIA TORRI CIANCI

il centro è aperto dal martedì al sabato
dalle 8 alle 20, orario continuato.

siamo a LONATO via POZZE 21/D (BS) tel 030 9130010
(facebook:TIARE' CENTRO BENESSERE)

Lo riconoscete?

impossibile, è "uno di quelli" che non ha mai fatto comunicazione...

Il nostro obiettivo è uno solo:
riuscire a fare entrare dalla vostra porta nuovi clienti per far suonare il Vostro registratore di cassa.
Stare alla finestra, oggi più che mai, non serve a nulla, è necessario reagire affidandosi ai professionisti della comunicazione, anche per piccole cose.

E' la pubblicità che crea nuove opportunità.

COMUNICA

Tel. 030 9941863

Consulenze ad ogni livello
Pubblicità su riviste locali e nazionali
Radio e TV
Stampati ai prezzi migliori di mercato
Pianificazione affissioni
Servizio volantinaggio
Depliant aziendali
Editoria
Realizzazione siti internet
Ufficio redazione